



I.C.S. "KAROL WOJTYLA"



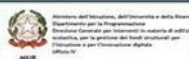
Largo Mons. G. Gervasoni, 1 – 20024 - Garbagnate Milanese
Tel. 02/9955018 - Fax 02/99020185



Peo: MIIC8EK004@istruzione.it
Pec: MIIC8EK004@pec.istruzione.it
Site web: www.icwojtylagarbagnate.edu.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Cod. Mecc. MIIC8EK004
Cod. Fisc. 97632150153
Cod. Univoco UFRUIJ



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025

Versione integrale aggiornata e approvata dal Consiglio di Istituto con delibera n° 11 del 5/12/2024

Sommario

| | | |
|--------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 2 | ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | 5 |
| 3 | DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI | 10 |
| 3.1 | <i>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento</i> | 10 |
| 3.2 | <i>L'Istituto Comprensivo</i> | 10 |
| 3.3 | <i>Rapporti dell'Istituto Comprensivo con il territorio</i> | 11 |
| 3.4 | <i>Risorse professionali</i> | 12 |
| 3.4.1 | Organico | 12 |
| 3.4.2 | Organico di potenziamento | 13 |
| 3.5 | <i>Risorse strutturali</i> | 14 |
| 4 | IDENTITA' STRATEGICA..... | 17 |
| 4.1 | <i>Vision – progetto educativo</i> | 17 |
| 4.2 | <i>Mission - Finalità didattiche, educative e formative</i> | 17 |
| 4.3 | <i>Principi Ispiratori</i> | 18 |
| 4.3.1 | Uguaglianza, imparzialità e pari opportunità | 18 |
| 4.3.2 | Accoglienza ed inclusione | 18 |
| 4.3.3 | Partecipazione e condivisione | 19 |
| 4.3.4 | Efficacia, efficienza, sensibilità e trasparenza | 19 |
| 4.3.5 | Libertà di insegnamento e aggiornamento personale | 19 |
| 4.4 | <i>Azioni fondamentali</i> | 19 |
| 4.4.1 | Valore e significato dato alla conoscenza | 19 |
| 4.4.2 | Valore sociale dato all'apprendimento | 20 |
| 4.4.3 | Continuità | 20 |
| 4.4.4 | Orientamento | 21 |
| 4.4.5 | Discipline STEM | 22 |
| 4.4.6 | Educazione Civica | 24 |
| 4.4.7 | Successo formativo | 25 |
| 4.4.8 | Accoglienza | 25 |
| 4.4.9 | Inclusione degli alunni con difficoltà | 26 |
| 4.4.10 | Integrazione degli alunni stranieri | 27 |
| 4.4.11 | Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo | 27 |
| 4.4.12 | Innovazione digitale | 27 |
| 4.4.13 | Valutazione | 28 |
| 4.5 | <i>Obiettivi Formativi e Campi di Potenziamento</i> | 34 |
| 5 | CURRICOLO DELL'ISTITUTO..... | 35 |
| 5.1 | <i>La programmazione curricolare</i> | 35 |
| 5.1.1 | Mappa: dai 3 ai 14 anni | 36 |
| 5.2 | <i>Finalità ed obiettivi istituzionali</i> | 37 |
| 5.3 | <i>L'immagine dello studente nel nostro Istituto</i> | 38 |
| 5.4 | <i>La certificazione delle competenze</i> | 44 |
| 5.5 | <i>Istruzione parentale</i> | 44 |
| 5.6 | <i>Istruzione domiciliare</i> | 45 |
| 5.7 | <i>Ampliamento dell'offerta formativa</i> | 45 |
| 5.7.1 | Progetto di educazione motoria della scuola Primaria | 46 |
| 5.7.2 | Orientamento linguistico della scuola Secondaria di primo grado | 46 |
| 5.7.3 | Potenziamento musicale | 47 |
| 5.7.4 | Centro sportivo scolastico | 48 |
| 5.7.5 | Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024/2025 | 51 |

| | | |
|--------------|---|-----------|
| 5.7.6 | Ampliamento dell'offerta formativa con organico aggiuntivo | 57 |
| 6 | ORGANIZZAZIONE..... | 58 |
| 6.1 | Organigramma | 58 |
| 6.2 | Funzioni e Articolazione degli Uffici..... | 59 |
| 6.3 | Modello organizzativo per la didattica | 60 |
| 6.4 | Formazione classi | 60 |
| 6.5 | Modalità di rapporto con l'utenza | 64 |
| 6.5.1 | Rapporti scuola – famiglia | 65 |
| 6.5.2 | Il Registro Elettronico..... | 72 |
| 6.6 | I tempi | 73 |
| 6.6.1 | Orari e giornata tipo della scuola dell'Infanzia..... | 73 |
| 6.6.2 | Tempi scuola ed orari della scuola Primaria | 74 |
| 6.6.3 | Tempi scuola ed orari della scuola Secondaria di I grado | 75 |
| 6.7 | Flessibilità | 76 |
| 6.8 | Sicurezza | 76 |
| 6.9 | Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative | 77 |
| 6.10 | Piano di Formazione del personale docente e A.T.A..... | 79 |
| | ALLEGATO 1: ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI..... | 81 |
| | ALLEGATO 2: LA VALUTAZIONE | 102 |
| | ALLEGATO 3: POLICY ANTI-BULLISMO/CYBERBULLISMO..... | 193 |
| | ALLEGATO 4: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA..... | 193 |
| | ALLEGATO 5: ATTO COSTITUTIVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO | 204 |
| | ALLEGATO 6: PROGETTO "UN'ORA PER LA SCUOLA" | 207 |

1 PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, c.d. “Buona Scuola”
- Preso atto che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. Le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa;
 2. Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione di amministrazioni definiti dal Dirigente Scolastico;
 3. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
 4. Esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché’ dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

Il presente piano triennale dell’offerta formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

2 ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2024 - 2025 e la predisposizione del Piano per il triennio 2025/2028 - ex art.1, comma 14, Legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti gli artt.3, 30, 33, 34 della Costituzione;

Visto l'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015;

Visto l'art.1 della L. n.107 del 13.07.2015, che ai commi 12– 17 prevede che: Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa – PTOF; il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; il PTOF è approvato dal Consiglio di Istituto;

Visto l'art. 25 commi 1, 2, 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, I.C.S. K. WOJTYLA - Garbagnate M.se - C.F. 97632150153 C.M. MIIC8EK004 - A57F5C6 - I.C.S. K. WOJTYLA - Garbagnate M.se Prot. 0005139/U del 14/10/2024 12:42:10 Prot. 0005139/U del 14/10/2024 12:42 di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti e delle studentesse;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

Vista la L. 92/2019 sull'Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Vista la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica- previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92- e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

Considerato che al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo:

- Il Dirigente scolastico delinea gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il Collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre il PTOF può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

Atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica del Decreto Ministeriale n. 254 del 2012, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”, e il Documento del MIUR del 22 febbraio 2018 “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine nei tre ordini e gradi scolastici;

Tenuto conto che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV nonché le indicazioni contenute nel

Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del DPR 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla revisione annuale e alla elaborazione del POF per il triennio 2025- 2028. I.C.S. K. WOJTYLA - Garbagnate M.se - C.F. 97632150153 C.M. MIIC8EK004 - A57F5C6 - I.C.S. K. WOJTYLA - Garbagnate M.se Prot. 0005139/U del 14/10/2024 12:42:10 Prot. 0005139/U del 14/10/2024 12:42 Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce a tutti gli alunni l'esercizio del diritto allo studio e al successo formativo, nonché alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. È nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di fronteggiare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali. Si definiscono pertanto i seguenti indirizzi generali che dovranno essere presi in considerazione nell'elaborazione del PTOF:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promozione delle competenze in chiave europea e valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- promozione di pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Dovranno altresì essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana e alla trattazione di tematiche quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace, sulle pratiche metodologiche che possono favorire l'inclusione e l'integrazione;

Attività di formazione continua del personale di cui al DM 66/2023;

Si ritiene opportuno richiamare la necessità di assicurare forme di valutazione in itinere oggettiva, trasparente e tempestiva e accompagnare la valutazione sommativa con modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando anche indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della

prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Inoltre, non trascurare di considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Nell'elaborazione del documento di aggiornamento del Piano per l'a.s. 2024- 2025, dovranno essere assunte come elemento imprescindibile le strategie indicate nel DM n. 65/2023, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza che hanno il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici. Il secondo obiettivo prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento non solo all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Dovranno essere assunte, inoltre, come elemento imprescindibile le strategie indicate nel DM n. 66/2023, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Questa linea di finanziamento offre a ogni istituto scolastico l'opportunità di accedere a fondi per l'implementazione di percorsi formativi dedicati a docenti e personale scolastico. Questi percorsi sono progettati per sostenere la transizione digitale nell'ambito dell'insegnamento e della gestione scolastica, mirando al potenziamento delle competenze digitali in linea con i framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Parimenti, dovranno essere assunte come elemento imprescindibile le strategie indicate nel Progetto relativo al Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19). Il progetto intende promuovere il successo formativo degli studenti attraverso:

- Percorsi di mentoring e orientamento;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari;
- Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

L'aggiornamento del PTOF dovrà tenere conto della progettazione dei percorsi di orientamento. L'implementazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica. Le Linee guida per l'Orientamento introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto

dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

1. Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
2. Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
3. Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
4. Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto- valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA'- TRIENNIO 2025-2028

Macro obiettivi educativi, culturali e sociali

Valorizzare e potenziare la centralità dell'Istituto nel territorio, il suo essere spazio non solo di educazione e istruzione ma anche di ricerca e sperimentazione, in cui si accolgono istanze formative, culturali e sociali e si formulano risposte proattive, lungimiranti, solide e profonde, attente alla dimensione locale e proiettate in una prospettiva nazionale, europea e di internazionalizzazione.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti, ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici e educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

Nello specifico occorrerà:

- Mantenere e rafforzare il clima e lo stile educativo e relazionale tipico dell'Istituto, basato sull'accoglienza, la disponibilità e solidarietà, il rispetto reciproco;
- Mantenere la natura di scuola che è punto di riferimento per le famiglie e il territorio tutto con l'obiettivo di sostenere, accompagnare e potenziare i processi di crescita delle giovani generazioni;
- Mantenere la natura di scuola che è, per i Docenti e per il Personale tutto, luogo di elaborazione culturale, professionale, educativa e didattica.
- Raccogliere, mantenere e proiettare nel futuro, rinnovandola, la tradizione pedagogica, didattica, culturale dell'ICS Wojtyla che si traduce nella capacità di:
 - accogliere e valorizzare le peculiarità individuali, in tutte le dimensioni della persona; assicurare un altissimo livello di personalizzazione dei processi e dei percorsi di insegnamento/apprendimento;
 - formare Alunni e Studenti, Alunne e Studentesse culturalmente e umanamente solidi, in grado di dare forma e di affermare un progetto di vita positivo, costruttivo, soddisfacente, creativo, capace di far emergere e alimentare le potenzialità individuali in una dimensione di relazione con l'altro, di socialità e di civiltà, in una prospettiva locale e globale;
 - capacità di radicare le identità, in una prospettiva di apertura alla dimensione nazionale ed europea.

Aspetti Educativi Generali, Obiettivi Relativi Al Potenziamento Dell'offerta Didattica

Mantenere e alimentare la qualità dei processi formativi mediante il ricorso a tutti gli strumenti messi a disposizione dalle norme relative all'Autonomia e dalle Riforme, in generale, dagli interventi strutturali di PON, PNRR, PNSD, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie, alla formazione e

all'aggiornamento del Personale, alla disponibilità di strumentazioni, attrezzature e tecnologie.
Riservare una specifica e sistematica attenzione al benessere degli/delle Alunni/Alunne, e degli/delle Studenti/Studentesse quale premessa di ogni attività e percorso educativo-didattico, rafforzando la fiducia in loro stessi, l'autostima, la consapevolezza di possedere strumenti culturali solidi e produttivi, la capacità di autoregolarsi.

Obiettivi relativi agli esiti scolastici

- Attuare il Piano di Miglioramento;
- Migliorare significativamente gli esiti degli Studenti e delle Studentesse nelle competenze linguistiche e comunicative, nelle STEM, nelle lingue straniere e nei settori professionali;
- Migliorare i risultati evidenziati dalle Prove INVALSI, superandone le criticità;
- Migliorare l'effetto scuola.

Il PTOF sarà aggiornato a cura delle funzioni strumentali, in sinergia con le altre funzioni strumentali ed i vari referenti e sarà condiviso con il Collegio Docenti, per essere poi approvato dal Consiglio di Istituto in tempo utile.

Il presente Atto di Indirizzo si armonizza con le disposizioni e le direttive già diramate e con gli atti che eventualmente andranno a modificarlo ed è acquisito agli Atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto agli Organi Collegiali.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Angela Fasino

3 DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI

3.1 *Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento*

Il territorio di Garbagnate Milanese è composto da un importante nucleo centrale e da cinque frazioni, alcune di storica formazione, altre invece di più recente sviluppo: il nostro istituto raccoglie la sua utenza principalmente dalle zone residenziali centrali e dalla frazione di Bariana, nonostante non ci siano vincoli alle iscrizioni provenienti dalle altre zone o addirittura da altri comuni.

La situazione economica del comune ha avuto un'evoluzione molto simile a quella dei comuni della area metropolitana milanese, che negli ultimi tre decenni ha visto la trasformazione da area a vocazione prevalentemente produttiva a area di terziario avanzato e quaternario; la prima crisi economica degli anni novanta ha portato alla trasformazione del tessuto sociale.

Negli anni il territorio ha subito una notevole contrazione delle attività economiche, causate dalla chiusura di impianti produttivi e dalla drastica riduzione delle attività del terziario. Tutto ciò ha portato allo sfilacciamento del tessuto sociale e conseguentemente ad un abbassamento dei livelli culturali unitamente ad un aumento considerevole delle situazioni di disagio.

I movimenti migratori dai paesi extracomunitari hanno portato all'aumento della presenza di utenti di culture diverse.

La città ha tuttavia saputo adeguarsi ai cambiamenti investendo notevoli risorse nella creazione di strutture di servizio ai cittadini.

La realtà socio-ambientale del territorio necessita dell'aumento delle forze di sviluppo culturale, per migliorarne il tessuto e il progetto a lungo termine.

L'istituzione scolastica si trova, dunque, ad affrontare forme di disagio non più legate alle singole storie personali e familiari, ed è quindi chiamata a strutturare in modo strategico il libero spazio-tempo degli alunni in attività laboratoriali di tipo culturale e socio-affettivo, con l'obiettivo di "restituire" ai ragazzi la scuola come punto di aggregazione, polo educativo, proposta culturale e ludica alternativa, offerta di adultità significativa.

3.2 *L'Istituto Comprensivo*

L'Istituto Comprensivo "Karol Wojtyła" nasce nell'anno scolastico 2012-2013 per effetto del decreto sul dimensionamento (D.P.R. 233/98).

La nuova unità prevede l'aggregazione di tre settori di scuola differenti:

- Infanzia (tre plessi "Gianni Rodari", "Lo scoiattolo" e "Quinto Profili")
- Primaria (due plessi "Karol Wojtyła" e "Quinto Profili")
- Scuola Secondaria di primo grado (un plesso "Elsa Morante").

Le linee didattiche ed educative dei vari ordini di scuola sono state integrate in un comune piano di offerta formativa, destinato a crescere e ad arricchirsi nel tempo per l'acquisizione di una organica e solida identità di Istituto.

3.3 Rapporti dell'Istituto Comprensivo con il territorio

Il ruolo educativo non spetta solo alla scuola. Anche il territorio, infatti, esprime contesti formativi non formali, che contribuiscono in maniera determinante alla formazione dei cittadini.

La qualità della relazione che si sviluppa fra la scuola ed il territorio è la condizione di un buon governo delle politiche dell'istruzione e dell'educazione. La crescita, infatti, di cittadini colti, attiene alla complessiva qualità culturale di un territorio, per il miglioramento della quale la scuola deve avere un ruolo da protagonista, da mediatore tra i bisogni e gli strumenti da mettere in campo. In tal senso, è importante che tutti i soggetti che hanno un ruolo educante sul territorio si riuniscano intorno ad un patto educativo, che serva a coordinare il rilevamento dei bisogni e a far interagire le opportunità educative esistenti.

Nel corso degli anni sono state realizzate collaborazioni con molte associazioni ed agenzie del territorio, in particolare con:

- ANPI
- Aisec
- Croce Rossa Italiana-Comitato Locale
- Protezione Civile
- Associazione Scuola x Scuola = Solidarietà
- ATS Milano
- Comuni Insieme
- Cooperativa Comin
- Caritas Ambrosiana
- Libera
- Associazione Minotauro
- Cospes
- Legambiente
- Biblioteca Comunale
- La Bottega del Grillo
- Associazione Garbagnatese AFADIG
- Libreria Mondadori
- Libreria Ghirigoro
- R.S.A. "Sandro Pertini"
- Società sportiva "Azzurra"
- Associazione Alessio Koeman Allegri

Intensa è la collaborazione con le parrocchie che operano con la scuola attraverso iniziative di sostegno e recupero pomeridiano a favore degli alunni e delle loro famiglie.

3.4 Risorse professionali

3.4.1 Organico

Nella seguente tabella è riportata la distribuzione di alunni, personale ATA e amministrativo e del corpo docenti nei vari plessi dell'Istituto comprensivo:

| ORDINI | PLESSI | CLASSI | ALUNNI | ALUNNI CON DISABILITA' | DOCENTI | PERSONALE ATA | PERSONALE AMMINISTRAT | DSGA | DS |
|---------------------------|----------------|--------|--------|------------------------|---------|---------------|-----------------------|------|----|
| INFANZIA | Quinto Profili | 3 | 55 | 4 | 23 | | | | |
| | Rodari | 4 | 76 | 0 | | | | | |
| | Lo Scoiattolo | 3 | 65 | 2 | | | | | |
| PRIMARIA | K. Wojtyla | 23 | 458 | 36 | 64 | | | | |
| | Quinto Profili | 6 | 116 | 10 | | | | | |
| SECONDARIA di PRIMO GRADO | E. Morante | 22 | 437 | 45 | 72 | | | | |
| TOTALE | | 61 | 1207 | 88 | 159 | 33 | 9 | 1 | 1 |

3.4.2 *Organico di potenziamento*

Per la realizzazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, a partire dall'A.S. 2015/16 al nostro Istituto è stato assegnato l'organico aggiuntivo confluito nel più ampio organico dell'autonomia, definito con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L. 107/2015.

Tenendo conto dell'ordine di scuola e delle priorità del RAV, le finalità dell'organico di potenziamento sono le seguenti:

SCUOLA PRIMARIA:

- Utilizzare l'organico potenziato per favorire il successo formativo di tutti gli alunni con attività di recupero e potenziamento, lavori di gruppo e attività per classi aperte e gruppi di livello;
- Potenziamento delle attività espressive (arte, musica, sport) e delle attività scientifiche;
- Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei laboratori;
- Potenziare le attività di continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di I grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Utilizzare l'organico potenziato per sviluppare le abilità logico-matematico- scientifiche e linguistico-espressive, così da favorire il successo formativo di tutti gli alunni e il miglioramento dei risultati in uscita dei ragazzi, con lavori di gruppo e attività per classi aperte e gruppi di livello;
- Potenziamento delle attività espressive (arte, musica, sport) e delle attività scientifiche;
- Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei laboratori;
- Potenziare le attività di continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di II grado.

3.5 Risorse strutturali

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| SCUOLA DELL' INFANZIA | "GIANNI RODARI" |  | <p>STRUTTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 sezioni • refettorio e servizi • monitor interattivi con pc <p>SERVIZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre e post-scuola* • Mensa scolastica* • Sostegno socio-educativo per i disabili <p>*Servizi comunali</p> | |
| | <p>Via Bolzano, 10 20024 Garbagnate M.se (MI) Tel 02 99028284</p> | "QUINTO PROFILI" |  | <p>STRUTTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 sezioni • refettorio e servizi • monitor interattivi con pc <p>SERVIZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre e post-scuola* • Mensa scolastica* • Sostegno socio-educativo per i disabili <p>*Servizi comunali</p> |
| | <p>Via Stelvio, 12 20024 Garbagnate M.se (MI) Tel 02 9957241</p> | "LO SCOIATTOLO" |  | <p>STRUTTURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3 sezioni • refettorio e servizi • monitor interattivi con pc <p>SERVIZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre e post-scuola* • Mensa scolastica* • Sostegno socio-educativo per i disabili <p>*Servizi comunali</p> |
| <p>Via Foscolo, 1 20024 Garbagnate M.se (MI) Tel 02 99068865</p> | | | | |

“KAROL WOJTYLA”



L.go Mons. Gervasoni, 1
20024 Garbagnate M.se (MI)
Tel 02 9955018

STRUTTURA:

- 24 classi (19 a tempo pieno, 5 a tempo modulo)
- 3 aule per il sostegno
- 2 laboratori informatici (dotati di 10 e 13 macchine)
- laboratorio di scienze
- laboratorio di musica
- laboratorio di arte e Immagine
- biblioteca
- palestra
- sala riunioni
- refettorio
- segreteria
- archivio

Tutte le aule attrezzate con monitor interattivi.

SERVIZI:

- Pre e post-scuola*
- Mensa scolastica*
- Sostegno socio-educativo per i disabili

*Servizi comunali

“QUINTO PROFILI”



Via Stelvio, 10
20024 Garbagnate M.se (MI)
Tel 02 9956052

STRUTTURA:

- 7 classi a tempo pieno
- 1 aula per il sostegno
- 1 laboratorio multimediale
- laboratorio di arte e immagine
- biblioteca
- palestra
- refettorio

Tutte le aule attrezzate con monitor interattivi.

SERVIZI:

- Pre e post-scuola*
- Mensa scolastica*
- Sostegno socio-educativo per i disabili
- Facilitatore Linguistico*

*Servizi comunali

"ELSA MORANTE"



Via Principessa Mafalda, 127
20024 Garbagnate M.se (MI)
Tel 029954651

STRUTTURA:

- 22 classi
- 2 aule per il sostegno
- aula multimediale
- laboratorio di informatica (dotato di 25 pc e LIM)
- laboratorio di scienze
- aula di educazione musicale con LIM
- laboratorio di arte e immagine
- laboratorio di tecnologia
- biblioteca
- palestra
- auditorium
- sala mensa
- sala professori
- ufficio Collaboratori DS
- sala ATA
- archivio.

Tutte le aule attrezzate con monitor interattivi e PC.

SERVIZI:

- Servizio trasporto*
- Mensa scolastica*
- Sostegno socio-educativo per i disabili
- Alfabetizzazione per stranieri

*Servizi comunali

4 IDENTITA' STRATEGICA

4.1 Vision – progetto educativo

L'Istituto Comprensivo, partendo dal contesto sociale e ambientale di appartenenza, dalle caratteristiche degli alunni e dalle richieste delle famiglie, in un rapporto di continuità tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, opera per **fare della scuola un luogo di apprendimento, di innovazione, di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e i cittadini del territorio.**

4.2 Mission - Finalità didattiche, educative e formative

Le finalità della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono riportate nelle seguenti tabelle:

| SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---|
| <p>1. Favorire la maturazione dell'identità:</p> <ul style="list-style-type: none">● imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;● imparare a conoscersi;● sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. |
| <p>2. Promuovere la conquista dell'autonomia. Acquisizioni delle capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">● interpretare e governare il proprio corpo;● partecipare alle attività nei diversi contesti;● avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;● esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;● esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. |
| <p>3. Promuovere lo sviluppo delle competenze (saper capire):</p> <ul style="list-style-type: none">● imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;● saper descrivere la propria esperienza;● sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. |
| <p>4. Promuovere il senso della cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none">● scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise;● avviare e consolidare il percorso di riconoscimento di diritti e doveri;● imparare ad essere rispettosi dell'ambiente. |

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Promuovere il pieno sviluppo della persona. Per realizzare l'obiettivo la scuola:

1. concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
2. cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
3. previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
4. persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;
5. educa la persona nella sua globalità, a livello cognitivo, affettivo, culturale, storico.
6. favorisce lo sviluppo di tutte le risorse personali e delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni per una piena realizzazione di sé;
7. promuove il senso di responsabilità, il senso critico, l'autonomia di giudizio, la capacità di vivere in una comunità e di gestire i conflitti in modo equilibrato;
8. sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo;
9. crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi;
10. pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità; etica della responsabilità; rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana);
11. garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana;
12. promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso:
 - la conoscenza e l'uso dei diversi linguaggi (ascoltare, comprendere, osservare, sperimentare, interpretare, organizzare informazioni, produrre, rielaborare, decodificare);
 - l'utilizzo di strumenti multimediali, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

4.3 Principi Ispiratori

Fonte di ispirazione fondamentale sono gli art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e la Convenzione Internazionale sui Diritti dei bambini e degli adolescenti, in particolare i seguenti principi:

4.3.1 Uguaglianza, imparzialità e pari opportunità

La scuola si impegna a perseguire il diritto allo studio nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. L'offerta delle occasioni esperienziali deve essere tanto più ricca e significativa, quanto più difficili sono le condizioni dei discenti.

4.3.2 Accoglienza ed inclusione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro inclusione. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni con disabilità, a quelli in situazione di svantaggio e a quelli stranieri.

4.3.3 Partecipazione e condivisione

La scuola, per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del PTOF, promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti.

4.3.4 Efficacia, efficienza, sensibilità e trasparenza

La scuola programma percorsi di apprendimento nel rispetto della diversità dei bisogni formativi e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

Essa nel determinare le scelte organizzative (ad es. orario delle attività, orario servizi amministrativi), si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

4.3.5 Libertà di insegnamento e aggiornamento personale

I docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale loro riconosciute dalla norma. L'esercizio di tale libertà e autonomia è finalizzato alla formazione della personalità degli alunni. Tutto il personale della scuola si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento, sia autonomamente scelte, sia deliberate dagli Organi Collegiali.

4.4 Azioni fondamentali

4.4.1 Valore e significato dato alla conoscenza

La conoscenza è il patrimonio, la ricchezza, il frutto dello sforzo e della fatica dell'umanità di comprendere il mondo della natura e dell'uomo; si sviluppa a partire dall'esperienza già acquisita e dall'interesse a conoscere: i bambini e i ragazzi sono quindi i costruttori di nuova conoscenza. Nasce dall'unione del sapere, del saper fare e del saper essere, attraverso il dialogo e il confronto: così essi la rinnovano continuamente, mantenendola in costante divenire.

Si valuta attraverso l'osservazione sistematica, il dialogo, la manifestazione della capacità di risolvere situazioni problematiche nuove, riutilizzando le conoscenze pregresse in modo creativo: si usano anche prove oggettive, ma sempre tenendo conto della situazione complessiva dell'alunno.

In quest'ottica i programmi si intendono come indicazioni, linee guida che permettono di muoversi con una certa flessibilità nella costruzione del curriculum: i contenuti proposti saranno stimoli per l'acquisizione delle competenze e della alfabetizzazione culturale, che non terminano certo alla fine della scuola secondaria di primo grado, ma proseguono lungo tutto l'arco della vita di ciascuno; con una metafora si può dire che essi saranno il trampolino per "apprendere ad apprendere".

Tutto ciò si realizza in un insegnamento inteso come processo centrato sull'attività e sull'impegno dei bambini e dei ragazzi per la costruzione della loro conoscenza e in un apprendimento vissuto come attività sociale e collaborativa, che pone in primo piano i fattori che contribuiscono all'apprendimento stesso (motivazione, conoscenze pregresse, metacognizione, clima della classe, relazioni interpersonali, e altro ancora).

4.4.2 Valore sociale dato all'apprendimento

L'apprendimento è fonte di arricchimento individuale, di scambio interpersonale, sociale e interculturale, favorisce lo sviluppo dell'identità personale e culturale. Permette quindi l'inserimento sociale, creando i collegamenti con il passato per aprire la strada verso il futuro. La scuola pertanto educa l'individuo come soggetto attivo, inserito in una società in continuo cambiamento e sempre più culturalmente integrata.

4.4.3 Continuità

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, in tutti gli ambienti: la scuola, la famiglia e l'ambiente sociale in genere.

La continuità educativa può essere declinata in orizzontale o in verticale:

| | |
|-------------|---|
| ORIZZONTALE | Consiste nei rapporti con le famiglie e con le varie agenzie educative del territorio (amministrazioni comunali, ASL, associazioni sportive, biblioteche, ...). Ha il compito di: <ul style="list-style-type: none">• promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio;• pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno per favorire una sua crescita armonica. |
| VERTICALE | Consiste nel rapporto tra i vari settori di scuola. Ha come obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado;• favorire un inserimento sereno degli alunni;• prevenire i fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico, attraverso la condivisione, tra i tre settori, di progetti, iniziative e strategie metodologiche e didattiche.• Favorire la conoscenza del sé per intraprendere efficaci percorsi di orientamento. |

Le strategie già utilizzate in passato e che andranno consolidandosi e arricchendosi negli anni futuri, prevedono:

- colloqui tra docenti dei diversi settori di scuola per una migliore conoscenza degli alunni e per uno scambio di informazioni sulla situazione di inserimento nella nuova realtà scolastica;
- visite degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e degli alunni delle
- quinte classi della Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado per familiarizzare con l'ambiente e le persone che incontreranno nel successivo anno scolastico;
- passaggio di informazioni sui singoli allievi tramite una scheda personale predisposta per ogni alunno;
- attività didattiche di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Tutte le azioni intraprese dalla scuola sono coordinate da docenti referenti per il Raccordo, individuati dal Collegio dei Docenti.

4.4.4 Orientamento

L'orientamento costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo.

Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici e le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza si prefigge di attuare una riforma dell'orientamento che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, per ridurre la dispersione scolastica e per favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tal fine nella scuola secondaria di primo grado si attivano, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore (anche extra curricolari) per anno scolastico, in tutte le classi. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I moduli di orientamento sono da intendere come strumento utile per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa in vista della costruzione di un personale progetto culturale e professionale e il percorso di orientamento è evidenziato dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale, l'E-Portfolio, che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nell'anno in corso e accompagna lo studente e la famiglia:

- nell'analisi dei percorsi formativi;
- nella discussione dei punti di forza e debolezza riconosciuti da ogni studente nel proprio percorso;
- nell'organizzazione delle attività scolastiche;
- nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzeranno, quindi, attraverso attività orientate alla realizzazione di questo obiettivo: "conoscersi per meglio orientarsi".

I moduli previsti sono:

1° MODULO: Io mi conosco. In questa prima fase si utilizzerà il valore formativo delle discipline e delle attività interdisciplinari. Ogni docente progetterà la sua attività all'interno delle progettazioni di ciascuna disciplina stimolando gli alunni a capire quali siano le loro potenzialità nei vari settori: artistico, digitale, musicale, linguistico, motorio, scientifico. Si lavorerà sullo sviluppo della conoscenza di sé e delle competenze orientative degli alunni, per aiutarli nella progressiva costruzione e costante rimodulazione del loro progetto di vita

2° MODULO: Quale percorso di studi sceglierò? Questo modulo è organizzato come processo condiviso, reticolare, coprogettato tra le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione (iniziative di continuità, incontri con scuole secondarie di secondo grado e con enti di formazione, test di orientamento somministrati da centri psicopedagogici e di orientamento scolastico e professionale). Si prefigge di aiutare gli alunni a prendere decisioni consapevoli e ben ponderate sul proprio futuro. La finalità della progettazione dell'orientamento è, quindi, quella di assistere con continuità gli studenti e le loro famiglie allo scopo di raggiungere, attraverso il processo di crescita, uno sviluppo personale ed educativo che possa essere adeguato ad aspirazioni e interessi, in linea con il progetto di vita desiderato da ogni giovane. Per gli alunni di terza, il Consiglio di Classe redige il "consiglio di orientamento", rilasciato alle famiglie in tempi utili per le iscrizioni al successivo percorso scolastico o formativo al termine del primo ciclo e inserito all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

3° MODULO: Conosco il mio territorio. Il modulo prevederà visite sul territorio e confronto con esperti, professionisti e personale di aziende (partecipazione di consulenti esterni o visita in aziende, attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola- territorio ...) al fine di agevolare un accesso consapevole alle attività formative.

4° MODULO: Il digitale. Gli alunni saranno accompagnati nella realizzazione di specifici project work, supportati dall'animatore digitale e dalla funzione strumentale.

5° MODULO: Cultura a Lavoro. Il modulo prevede attività di orientamento utili per acquisire consapevolezza in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Prevede interventi finalizzati a stimolare riflessioni in merito a: principi e valori, importanza dello studio, conoscenza del mondo del lavoro, tematiche comportamentali (soft skills) e coinvolge gli alunni delle classi terze e due referenti "Maestri del lavoro", in compresenza con gli insegnanti (per una durata di due ore in ogni classe).

In sintesi il progetto di orientamento:

- coinvolge tutti i campi di esperienza e le aree disciplinari;
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali;
- promuove la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale;
- incoraggia l'autovalutazione;
- coinvolge le famiglie.

Dal punto di vista pratico, presuppone:

- attività per almeno 30 ore, in orario curricolare o extracurricolare;
- la realizzazione dell'E-Portfolio;
- una gestione flessibile da parte della scuola;
- un'articolazione tale da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- l'organizzazione di attività distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti, docenti interessati e consulenti esterni;
- iniziative di continuità;
- attività in rete con altre scuole e/o soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.

Per potenziare i progetti di orientamento, l'Istituto prevede l'uso dei fondi PNRR.

4.4.5 Discipline STEM

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le Linee guida per le discipline STEM (science, technology, engineering and mathematics), pensate per favorire l'introduzione nell'offerta formativa delle scuole di azioni dedicate a rafforzare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali e sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, grazie a un approccio inter e multi disciplinare basato sulla contaminazione tra teoria e pratica.

Le metodologie indicate per tutti i gradi scolastici sono:

- **Laboratorialità e learning by doing:** l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- **Problem solving e metodo induttivo:** lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.
- **Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa:** l'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.
- **Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo:** il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.
- **Promozione del pensiero critico nella società digitale:** l'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.
- **Adozione di metodologie didattiche innovative:** per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola fa ricorso alle tecnologie e adotta una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

In sintesi queste sono le indicazioni per il primo ciclo di istruzione:

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

A tal fine l'Istituto prevede le seguenti azioni:

- Nella **Scuola dell'Infanzia**, per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza l'aiuto di un adulto. La progettazione delle attività pone l'accento sulle metodologie e sulle strategie. Infatti, i percorsi proposti saranno incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. La guida dell'adulto sarà necessaria per sostenere la costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto dei contributi e delle scelte dei piccoli, nell'ottica del making e del tinkering. I bambini, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline e potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative, collegando la logica e il gioco.

Il pensiero computazionale, infine, verrà sviluppato attraverso attività di "coding unplugged" che

permettono l'avvicinamento all'informatica senza dover ricorrere a device tecnologici.

- Nella **Scuola Primaria**, per motivare gli alunni nell'apprendimento delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, si prevede una progettazione delle attività disciplinari che ponga l'accento sulle metodologie e sulle strategie della didattica laboratoriale.

Lo sviluppo del pensiero computazionale verrà sostenuto da attività specifiche quali i corsi di coding unplugged per gli alunni delle classi prime e seconde e in ambienti di programmazione digitali (ad es. Scratch) per le classi terze, quarte e quinte.

- Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, per favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, si prevede una progettazione delle attività disciplinari che ponga l'accento sulle metodologie e sulle strategie della didattica laboratoriale.

Verranno proposte attività nell'ambito delle discipline STEM che avranno una fase di approfondimento/potenziamento nei laboratori di scienze, informatica e tecnologia.

La metodologia dell'insegnare attraverso l'esperienza verrà altresì sviluppata in progetti multidisciplinari che sconfineranno dalle discipline scientifiche per toccare altri ambiti disciplinari e tematiche afferenti anche all'educazione civica (es. progetto "STEMperiano gli stereotipi di genere").

Per lo sviluppo del pensiero computazionale verranno proposti progetti di Coding e Robotica. Si sta inoltre valutando la possibilità di proporre corsi per certificazioni informatiche.

Per potenziare i progetti STEM, l'Istituto prevede l'uso dei fondi PNRR.

4.4.6 Educazione Civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 "promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità".

Le linee guida prevedono l'articolazione dell'insegnamento dell'educazione civica intorno a tre nuclei tematici principali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ogni nucleo tematico sono individuati:

- Scuola dell'Infanzia: temi trasversali ai 5 i campi di esperienza (il sé e l'altro; i discorsi e le parole; immagini, suoni, colori; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo)
- Scuola Primaria e Secondaria: in relazione ai tre nuclei tematici sono individuati 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ognuno dei quali vengono declinati obiettivi di apprendimento distinti tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

La normativa prevede 33 ore annuali di attività collegate all'Educazione Civica, nelle quali saranno proposte

attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni. Il Collegio dei Docenti individua criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curriculum di educazione civica (allegato n°4)

Per guidare gli studenti ad una riflessione consapevole riguardo tematiche particolarmente significative, si propone anche la celebrazione di particolari giornate (giornata della memoria, giornata della gentilezza, giornata contro la violenza sulle donne, giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ecc.).

Il curriculum di educazione civica raccoglie anche iniziative riconducibili al progetto di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi.

4.4.7 Successo formativo

L'Istituto attua progetti volti al recupero delle difficoltà e di supporto nel percorso scolastico e di valorizzazione delle eccellenze nei diversi ordini di scuola.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado i progetti hanno le seguenti finalità:

- Permettere il consolidamento, sul piano cognitivo, di alcune competenze trasversali per gli alunni in difficoltà,
- favorire il processo di socializzazione e interscambio tra i componenti delle classi,
- organizzare laboratori espressivi su centri di interesse scelti in itinere, in piccolo gruppo,
- favorire l'acquisizione della lingua per lo studio e costruire un metodo di rielaborazione efficace e personale,
- permettere a ciascun alunno di lavorare secondo i propri ritmi di apprendimento, ricevendo dai docenti attenzione, rinforzo e gratificazione,
- offrire agli alunni una gamma di stimoli più ampia e diversificata al fine di favorire la migliore valorizzazione delle risorse personali,
- accrescere l'autostima,
- attivare le competenze sociali relative alla collaborazione e alla cooperazione,
- favorire l'evoluzione globale della personalità in tutti i suoi aspetti: relazionale, cognitivo, espressivo, pratico-operativo.

4.4.8 Accoglienza

L'accoglienza, principio ispiratore e finalità del nostro Istituto, costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo. Per rendere sereno l'ingresso in una nuova realtà scolastica, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti assumono l'impegno di:

- ◆ favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali di ogni ordine di Scuola:
 - primo anno della Scuola dell'Infanzia;
 - classi prime della Scuola Primaria;
 - classi prime della Scuola Secondaria di I grado;
- ◆ instaurare un clima positivo;
- ◆ riservare particolare attenzione all'integrazione di:
 - alunni con disabilità;
 - alunni in difficoltà di apprendimento;
 - alunni stranieri;

- ◆ attivare modalità di lavoro che portino allo “Star bene a scuola”.

Le attività del programma di accoglienza sono organizzate da una Commissione appositamente istituita e coordinata da docenti referenti dei tre settori (Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

Il programma prevede:

- ◆ Inserimento graduale durante i primi giorni di scuola e, qualora sia opportuno, flessibilità oraria al fine di rispettare i tempi psicologici di ogni alunno (Scuola dell’Infanzia).
- ◆ Ingresso con orario differenziato per i nuovi alunni della Scuola Primaria, che vengono accolti con i genitori.
- ◆ Esplorazione delle varie sezioni e classi da parte dei nuovi iscritti per conoscere l’ambiente (Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria).
- ◆ Organizzazione di attività specifiche di tipo ludico e socializzante (S. Infanzia, S. Primaria), di tipo didattico e socializzante (Scuola Secondaria).
- ◆ Allestimento aule e corridoi al fine di creare un clima di serenità e favorire l’orientamento nell’edificio (Scuola dell’Infanzia).
- ◆ Assemblea di plesso con i genitori dei nuovi alunni, prima dell’inizio delle lezioni (Scuole dell’Infanzia e Primaria).
- ◆ Assemblea di classe con i genitori nei primi giorni di scuola (Scuole Primaria e Secondaria).
- ◆ Incontri individuali tra docenti e genitori, durante il primo mese di scuola (Scuole Primaria e Secondaria).

Per quanto riguarda la conoscenza degli alunni da parte dei docenti, inizialmente si utilizzano le informazioni che vengono trasmesse dagli insegnanti del settore precedente, sintetizzate in griglie.

4.4.9 Inclusione degli alunni con difficoltà

L’obiettivo primario che la Scuola si pone è l’inclusione, vista non solo come momento socializzante per i bambini in difficoltà, ma come esperienza di arricchimento per tutti.

Il percorso individuale di apprendimento e di socializzazione mira a promuovere al massimo l’autonomia personale, l’acquisizione delle competenze e delle abilità espressive, comunicative e logiche, tenendo presenti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono realizzare.

I percorsi di inclusione degli **alunni con disabilità, con difficoltà di apprendimento e DSA** impegnano tutti i settori del nostro Istituto (Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) in modo continuativo.

L’azione didattica ed educativa si realizza in un clima di condivisione degli aspetti progettuali che richiedono il coinvolgimento di insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari e famiglie. È prevista una Commissione di coordinamento e organizzazione delle attività, formata da docenti referenti dei tre settori.

Per gli alunni con disabilità, i docenti referenti, gli insegnanti di classe, l’insegnante di sostegno e gli operatori ATS, collaborano e predispongono un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** sulla base delle indicazioni fornite dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale.

Il P.E.I. si articola in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento. Valuta con particolare accuratezza i livelli di partenza dell’alunno e pone una progressione di traguardi orientati, da verificare durante l’anno.

Per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento e per studenti con Bisogni Educativi Speciali, l’equipe didattica predispose il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, un documento contenente una programmazione educativo-didattica che tiene conto delle specificità segnalate nella diagnosi per l’alunno con DSA. Esso è un patto d’intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio- sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all’alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo scolastico. Esso va redatto a cura dagli insegnanti di classe una volta acquisita la diagnosi di DSA.

L'Istituto utilizza la piattaforma online SOFIA, per la compilazione dei PDP, mentre per i PEI utilizza il modello ministeriale.

Il Consiglio di Classe compila il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato partendo dalle informazioni contenute nella certificazione e dall'osservazione dell'alunno nel contesto scolastico. Stabilisce, quindi, obiettivi graduati per livello di difficoltà, relative attività di lavoro, eventuali misure dispensative e compensative. I documenti elaborati saranno infine condivisi con la famiglia e gli specialisti di riferimento.

L'Istituto promuove attività che valorizzino l'inclusione attraverso progetti e laboratori di diversa natura (artistici, creativi, naturalistici).

4.4.10 Integrazione degli alunni stranieri

L'integrazione degli alunni stranieri rappresenta per l'Istituto un'occasione preziosa per promuovere, fra adulti e ragazzi, la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà.

Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, il nostro Istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- affrontare l'area disciplinare antropologica con una metodologia non eurocentrica;
- attingere al patrimonio letterario e artistico dei luoghi di origine per valorizzare le radici culturali.

A tal fine nell'Istituto è stato predisposto un Progetto Intercultura che prevede un protocollo di accoglienza (insieme di procedure per facilitare l'inserimento dell'alunno, per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni e dati personali e sulla sua storia scolastica) e interventi didattici di vario genere, condivisi dai docenti di classe;

Tutte le azioni intraprese dalla Scuola sono coordinate da due docenti (di Scuola Primaria e Secondaria), individuate dal Collegio dei Docenti, alle quali è stata assegnata la Funzione Strumentale relativa all'Intercultura.

4.4.11 Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

Tutta la normativa riferita al bullismo e al cyberbullismo, in particolare la legge 71 del 29/05/2017, impone di prestare particolare attenzione nel modo di concepire e di gestire il fenomeno del cyberbullismo nelle scuole. A tale proposito, la scuola si è dotata di una Policy antibullismo/cyberbullismo (vedi allegato) e ha modificato il Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Il documento e le integrazioni di cui sopra, approvati negli Organi Collegiali, saranno rivisti annualmente e potranno essere oggetto di adeguamenti, laddove se ne ravveda la necessità. Il progetto d'istituto su tali problematiche, coinvolge tutta la comunità scolastica e ha come obiettivi primari la sensibilizzazione di docenti e famiglie sull'emergenza sociale di questi fenomeni, la prevenzione e il contrasto ad azioni di prepotenza e prevaricazione di ogni tipo tra gli alunni, l'educazione ad un uso consapevole della rete e la conoscenza dei reati più comuni che si celano dietro un uso improprio della tecnologia.

4.4.12 Innovazione digitale

Gli ambienti in cui la scuola ed i nostri studenti sono immersi sono ricchi di stimoli culturali molteplici ma contraddittori. Occorre un'organizzazione didattica che aiuti a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme. Per questo occorre trasformare gli ambienti di

apprendimento, i linguaggi della scuola, gli strumenti di lavoro ed i contenuti.

L'innovazione digitale rappresenta per la scuola l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", le tre priorità di Europa 2020.

È indispensabile prevedere una dimensione scolastica nella quale la tecnologia si integri nella didattica di classe

Non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe: una strategia tante azioni, come riportato nel comma 56 della legge n. 107/2015.

L'effettiva innovazione non dipende dalla presenza delle tecnologie nelle scuole; essa è soprattutto il frutto di una crescita culturale relativa alla capacità dei docenti di progettare i modi dell'apprendimento in presenza della tecnologia.

Si rende necessario un cambio di approccio alle nuove tecnologie: non è il software o la rete che governa il docente, viceversa tutto ciò che viene realizzato, dalla più semplice attività didattica alla più complessa, è come un abito su misura per le esigenze specifiche di ogni alunno sia diversamente abile o neurotipico. Pertanto adeguare le classi alle differenze di tutti e di ciascuno è, nella didattica odierna, una questione di priorità e di cambio di prospettiva.

In un'ottica di miglioramento continuo, teso a sviluppare la qualità dell'insegnamento/apprendimento in funzione di una didattica per competenze, il nostro Istituto, anche attraverso l'adesione a progetti PON e all'uso dei fondi PNRR, ha ampliato la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, così come previsto dal DDL c.d. "Buona Scuola" e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per il perseguimento delle seguenti finalità:

- trasformare gli spazi scolastici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN (*Local Area Network*)/WLAN (*Wireless Local Area Network*);
- portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali, anche per rispondere alle esigenze emerse dal passaggio da una visione di digitalizzazione intesa come infrastrutturazione, a una di Education in a digital era;
- migliorare le dotazioni riferite agli ambienti digitali,
- promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento,
- implementare progetti di sperimentazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana;
- promuovere percorsi di formazione dei docenti in ambito tecnologico;
- integrare sempre più l'Istituzione Scolastica con il territorio e le esperienze produttive del paese,
- sviluppare la gestione del servizio, in funzione di garanzia del massimo accesso inclusivo per tutti e di alti livelli di competenze per ciascuno;
- favorire un processo di acquisizione di abilità e competenze in funzione della futura cittadinanza digitale per tutti gli alunni.

4.4.13 Valutazione

La valutazione è un complesso, fondamentale strumento della Programmazione didattico- educativa che ha come fine principale quello di promuovere e migliorare la qualità dell'apprendimento e dello sviluppo di bambini e ragazzi. La valutazione stimola la capacità di autovalutazione, consentendo di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza degli alunni e di riflettere sui motivi di un insuccesso e su come approntare un piano di recupero e miglioramento. La valutazione ha un'influenza decisiva sulla motivazione ad apprendere e fornisce informazioni utili per prendere decisioni riguardo al futuro e per orientare i comportamenti di ogni alunno.

Il processo di valutazione degli esiti dell'apprendimento viene condotto su più dimensioni: la valutazione

degli esiti del singolo alunno e la valutazione degli esiti a livello di Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL NOSTRO ISTITUTO

● Nella scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è parte integrante del processo di educazione ed istruzione perché orienta la progettazione e suggerisce l'adeguamento dell'intervento didattico.

L'attività di valutazione svolge una funzione di carattere formativo perché mira a sviluppare ed incoraggiare tutte le potenzialità del bambino, evitando classificazioni e giudizi sulle prestazioni. Strumento indispensabile per l'attività di valutazione è l'osservazione di tutte le aree: autonomia, relazione, motricità globale e linguistica al fine di programmare esperienze educative in linea con i bisogni di ogni bambino.

● Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto di valutazione da parte del team di docenti della classe:

- ✓ Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- ✓ Le competenze trasversali (delineate dalle *competenze chiave per la cittadinanza*) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati.
- ✓ Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni.

I criteri di valutazione adottati nel primo ciclo di istruzione riguardano, quindi, non solo le conoscenze e le abilità coerenti con le discipline, ma anche la disponibilità ad apprendere (attenzione, ascolto, relazione), la consapevolezza del traguardo d'apprendimento e il monitoraggio del proprio apprendimento (interesse, gestione dello stress, autostima, autoregolazione, riflessione sul proprio percorso), il recupero del sapere pregresso (trasferibilità, individuazione di risorse e lacune) e l'attivazione di strategie di apprendimento (selezione di strumenti e procedure utili, organizzazione di spazi e tempi, sperimentazione di nuove strategie, adeguamento delle stesse al contesto di apprendimento).

L'attribuzione di un voto fa riferimento ad obiettivi specifici, indicatori e descrittori che è possibile consultare negli allegati relativi alla valutazione. Si rimanda agli stessi allegati per consultare i criteri di valutazione rivolti ad alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o stranieri.

● Nella classe prima di scuola Primaria (I quadrimestre)

La valutazione è un momento del processo di apprendimento molto delicato che i docenti devono attuare con consapevolezza, continuità e condivisione. Non è solo la verifica di un profitto, ma è il risultato di una serie di successi conseguiti in merito ad abilità, comportamenti e competenze raggiunte in un preciso periodo di tempo. Per questo motivo, già da alcuni anni, nel nostro Istituto, ci si è interrogati su come valutare gli alunni al termine del 1° quadrimestre della classe prima. Consapevoli che la valutazione debba avere una duplice ricaduta: sugli alunni, per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie fragilità, e sugli insegnanti, per migliorare le strategie didattiche ed educative, si ritiene comunque opportuno dedicare questo periodo dell'anno alla verifica dei prerequisiti indispensabili all'apprendimento della strumentalità di

base e alla creazione di un clima sereno all'interno del gruppo classe. Favorire l'autostima nei bambini, infatti, costituisce una spinta motivazionale alla "voglia di imparare".

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 122/2009 e degli articoli 4 comma 4 e 14 comma 2 del DPR 275/1999, dall'anno scolastico 2019/2020, si ritiene funzionale predisporre un giudizio globale che riassume il percorso che l'alunno compie nella primissima fase della scuola Primaria e che prenda in considerazione gli aspetti più importanti della "nuova" vita scolastica, quali:

- Inserimento
- Partecipazione
- Impegno e interesse
- Ritmi e tempi di lavoro
- Autonomia.

Considerato che la valutazione prevista per la Religione Cattolica e l'Attività Alternativa non è espressa in voti numerici, per queste due discipline si preferisce mantenere il giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente) già in uso.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

● Nella scuola dell'Infanzia

Le insegnanti elaborano delle griglie di osservazione per fasce d'età dalle quali si ricavano importanti informazioni circa il raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze relative ai campi d'esperienza. Al termine della frequenza della scuola dell'infanzia le insegnanti compilano il questionario osservativo IPDA che è uno strumento di screening che consente di monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche dei bambini. Questo documento viene poi consegnato ai docenti della scuola primaria come passaggio di informazioni.

● Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche:

- ✓ Verifiche orali sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe, esposizioni e/o interventi orali.
- ✓ Verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali) del tipo: test di rilevazione oggettiva graduate per difficoltà (domande con risposte a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze e affermazioni vero/falso); risoluzione di problemi; questionari a risposta libera; relazioni su procedure applicate e su contenuti affrontati; composizioni e testi scritti di vario tipo; elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali; prove pratiche (prove strumentali e vocali, esercizi motori, attività laboratoriali); lavori di gruppo.
- ✓ Compiti autentici di realtà mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e a far sviluppare/valutare competenze trasversali, relativi cioè alle competenze di cittadinanza (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, etc.).
- ✓ Prove oggettive comuni di Italiano a partire dalla classe quarta della scuola Primaria e di Matematica a partire dalla classe prima della scuola Primaria.
- ✓ Prove standardizzate a livello nazionale di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Secondaria, di Lingua Inglese per le classi quinte della Primaria e per le classi terze della Secondaria.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari: iniziale, intermedia e finale.

- ✓ La valutazione iniziale, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute ed osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.
- ✓ La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento.
- ✓ La valutazione finale, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi, sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze,

abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni. In particolare per gli alunni svantaggiati si terrà conto, in primo luogo, delle significative modificazioni comportamentali e, successivamente, del conseguimento di conoscenze, sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e delle competenze trasversali, la certificazione delle competenze, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, mentre la valutazione del comportamento prevede un giudizio sintetico, secondo la normativa vigente. La prestazione di ogni allievo sarà misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento e nel comportamento. I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento, per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando gli stessi modelli per la progettazione didattica.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- **Nella Scuola Primaria**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi, che hanno dimostrato di possedere delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, di saper utilizzare un linguaggio chiaro e corretto e la capacità di operare semplici collegamenti. E' possibile l'ammissione alla classe successiva anche per gli alunni che non hanno pienamente raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

- **Nella Scuola Secondaria di primo grado**

L'ammissione alla classe successiva, nonché all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è subordinata alla validazione dell'anno scolastico, per la quale è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato ai sensi *dell'articolo 11 del D.L. n. 59 del 2004*, e successive modificazioni. Sono previste deroghe alle assenze per eccezionali e certificati motivi (vedi allegato 2 – Valutazione).

Nel caso di gravi insufficienze o lacune, la scuola mette in atto delle attività per migliorare i livelli di apprendimento individuale e della classe, utili anche per aumentare l'autostima dell'alunno.

Le strategie di miglioramento si realizzano con attività di diversa natura che vengono poste in atto durante tutte le fasi dell'anno scolastico.

Le strategie per il miglioramento degli apprendimenti, i criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva per le scuole primaria e secondaria di primo grado, le deroghe per la validazione dell'anno scolastico per la scuola secondaria e i criteri di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono esplicitati in allegato.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione, prevede tre prove scritte ed un colloquio orale.

Le prove scritte sono così articolate:

1. *Italiano*: le tracce comprendono un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che

consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale saranno fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

2. *Matematica*: la prova prevede esercizi, problemi strutturati e quesiti a risposta aperta sui seguenti blocchi tematici: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
3. *Lingua straniera*: la prova è articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Può consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.

Il colloquio pluridisciplinare è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prende in considerazione anche le competenze di educazione civica.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. La sottocommissione potrà proporre la lode a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi. La proposta dovrà essere ratificata all'unanimità dalla Commissione esaminatrice.

Insieme al diploma finale del I ciclo, sarà rilasciata una "certificazione delle competenze" con riferimento alle otto competenze chiave europee:

- comunicazione nella madrelingua,
- comunicazione nella lingua straniera,
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
- competenze digitali,
- capacità di imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche,
- spirito di iniziativa,
- consapevolezza ed espressione culturale.

Per ognuna di esse sarà indicato il livello conseguito dall'alunno (avanzato, intermedio, base, iniziale).

4.5 Obiettivi Formativi e Campi di Potenziamento

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'offerta formativa che il nostro Istituto intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché le iniziative dirette al suo potenziamento insieme alle connesse attività progettuali, sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi, di seguito elencati in ordine di priorità e ricondotti ai campi di potenziamento.

Ciascun obiettivo formativo è contrassegnato da un codice composto dal numero indicante l'ordine di priorità deliberato dai competenti OO. CC. e dalla lettera con cui l'obiettivo è classificato nel comma 7, Legge 107/15.

| Campi di Potenziamento | | Obiettivi Formativi | |
|------------------------|--|---------------------|---|
| 1 | Potenziamento linguistico | 3a | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. |
| 2 | Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità | 1l | Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. |
| | | 2r | Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. |
| | | 8d | Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. |
| | | 9e | Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. |
| 3 | Potenziamento Scientifico | 4b | Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. |
| | | 11s | Definizione di un sistema di orientamento. |

| | | | |
|---|---|-----|--|
| 4 | Potenziamento laboratoriale | 7h | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione |
| 5 | Potenziamento artistico e musicale | 5c | Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. |
| | | 10f | Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. |
| 6 | Potenziamento Motorio | 6g | Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e Motorio allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. |

5 CURRICOLO DELL'ISTITUTO

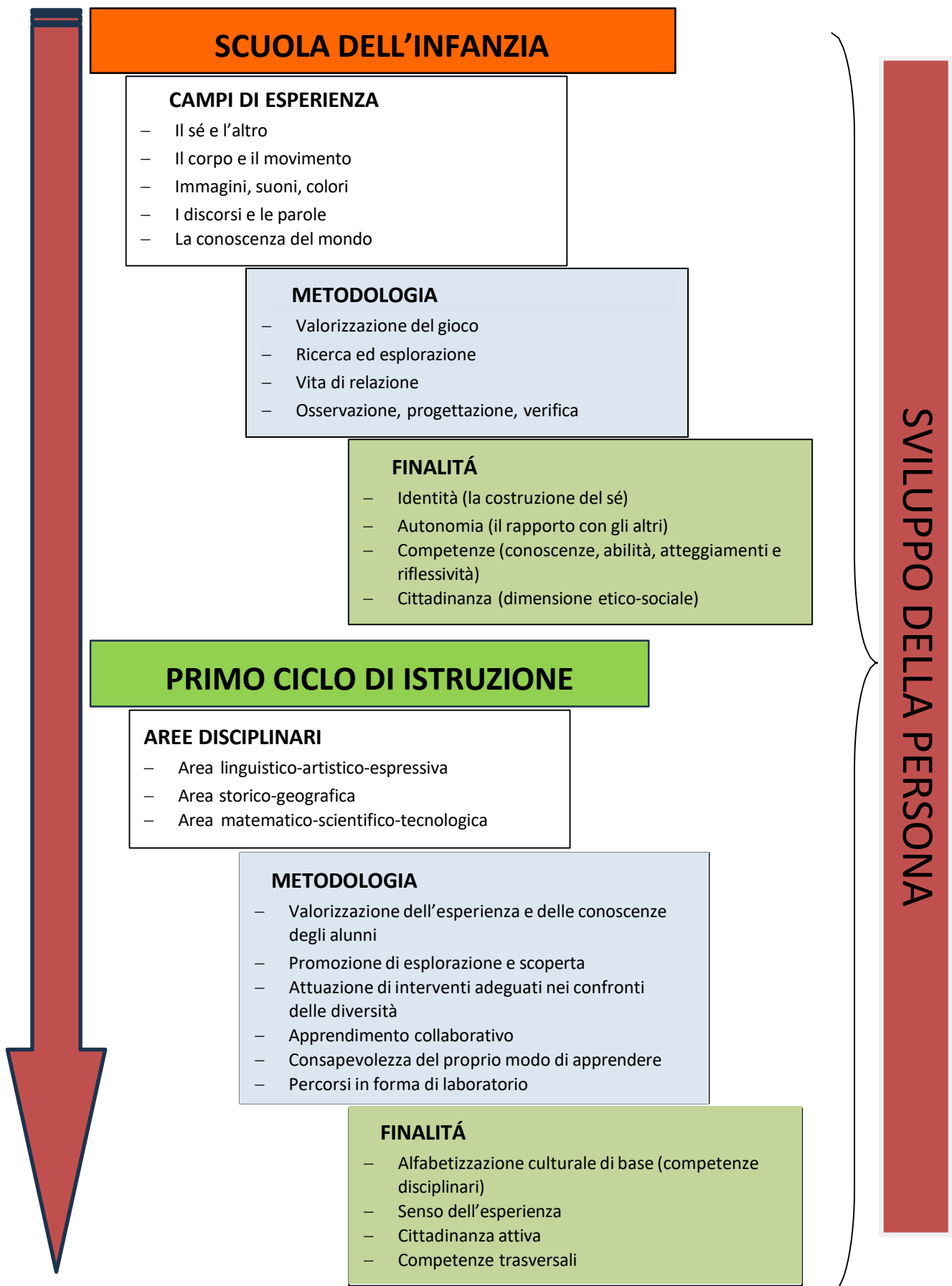
5.1 La programmazione curricolare

La Programmazione educativo-didattica contiene:

- l'individuazione delle esigenze formative nel contesto socio-culturale della classe;
- la definizione degli obiettivi trasversali educativo-didattici, con riferimento all'area cognitiva e all'area formativa;
- la scelta dei contenuti in relazione agli obiettivi;
- la scelta dei percorsi;
- l'individuazione di metodi, materiali e sussidi;
- la modalità di osservazione dei processi di apprendimento,
- la definizione dei processi e delle modalità di verifica e valutazione.

Il nostro Istituto riconosce tra i tre ordini di scuola una perfetta sintonia rispetto alle finalità educative, ma, per evidenziare la specificità dei percorsi e per mostrare l'effettiva progressione nello sviluppo degli stessi, finalità, metodologie e aree di attività didattica verranno declinate separando la scuola dell'Infanzia da quelle Primaria e Secondaria di primo grado, favorendo così una lettura diacronica.

5.1.1 *Mapa: dai 3 ai 14 anni*



5.2 Finalità ed obiettivi istituzionali

Scuola dell'Infanzia:

| | |
|------------------------------|--|
| SCUOLA DELL' INFANZIA | <p>Favorire la maturazione dell'identità:</p> <ul style="list-style-type: none">● imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;● imparare a conoscersi;● sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. <p>Promuovere la conquista dell'autonomia. Acquisizioni delle capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none">● interpretare e governare il proprio corpo;● partecipare alle attività nei diversi contesti;● avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;● esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;● esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana. <p>Promuovere lo sviluppo delle competenze (saper capire):</p> <ul style="list-style-type: none">● imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;● saper descrivere la propria esperienza;● sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. <p>Promuovere il senso della cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none">● scoprire gli altri, i loro bisogni e imparare a gestire i contrasti con dialogo e regole condivise;● avviare e consolidare il percorso di riconoscimento di diritti e doveri;● imparare ad essere rispettosi dell'ambiente. |
|------------------------------|--|

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado:

| | |
|----------------------------------|--|
| PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | <p>Promuovere il pieno sviluppo della persona:</p> <ul style="list-style-type: none">● concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;● cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;● previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;● persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione;● educa la persona nella sua globalità, a livello cognitivo, affettivo, culturale, storico.● favorisce lo sviluppo di tutte le risorse personali e delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni per una piena realizzazione di sé;● promuove il senso di responsabilità, il senso critico, l'autonomia di giudizio, la capacità di vivere in una comunità e di gestire i conflitti in modo equilibrato;● sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo;● crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi;● pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva (cura di sé, degli altri, dell'ambiente; cooperazione; solidarietà; senso della legalità e della responsabilità; rispetto della Costituzione);● garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana. <p>Promuovere l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">● la conoscenza e l'uso dei diversi linguaggi (ascoltare, comprendere, osservare, sperimentare, interpretare, organizzare informazioni, produrre, rielaborare, decodificare);● l'utilizzo di strumenti multimediali, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. |
|----------------------------------|--|

5.3 L'immagine dello studente nel nostro Istituto

Nelle seguenti tabelle vengono esplicitati gli obiettivi formativi della Scuola dell'Infanzia, il profilo del comportamento della Scuola Primaria (differenziati per il triennio e il biennio) e gli obiettivi trasversali educativo-didattici, con riferimento all'area cognitiva e all'area formativa della Scuola Secondaria.

Viene, inoltre, presentata la tabella riassuntiva delle competenze dell'*imparare ad imparare*, condivisibile dai due ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.

| | OBIETTIVI FORMATIVI |
|------------------------------|--|
| SCUOLA DELL' INFANZIA | <p>Gli obiettivi formativi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali previsti per la Scuola dell'Infanzia sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● autonomia personale;● autonomia relazionale;● valorizzazione del gioco in tutte le sue espressioni;● acquisizione dell'identità personale. <p>Autonomia personale</p> <p>In questo ambito può ritenersi adeguato il comportamento del bambino che sappia gestirsi autonomamente nei servizi, a tavola, durante il gioco libero e nello svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Autonomia relazionale</p> <p>Il bambino dimostra di avere acquisito un'adeguata autonomia relazionale quando è in grado di interagire e collaborare con i coetanei e con gli adulti di riferimento, condividendo le regole dello "stare bene insieme".</p> <p>Valorizzazione del gioco in tutte le sue espressioni</p> <p>L'osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e delle bambine, nelle diverse situazioni di gioco (libero, organizzato, di imitazione...), consente all'insegnante di cogliere le loro curiosità, i loro interessi, bisogni, paure, potenzialità...</p> <p>Acquisizione dell'identità personale</p> <p>Si ritiene adeguatamente raggiunta la piena acquisizione dell'identità personale quando il bambino riesce ad identificare l'appartenenza:</p> <ul style="list-style-type: none">● alla propria famiglia;● al proprio gruppo sezione da cui distingue i propri pensieri e le proprie emozioni. |

| PROFILO DEL COMPORTAMENTO CLASSI 1^ - 2^ - 3^ | | | | |
|---|--|--|--|--|
| | Maturo | Soddisfacente | Iniziale | Non adeguato |
| Cura del sé | Ha cura di sé, delle proprie e delle altrui cose. È attento all'ambiente in cui si trova (naturale o strutturato). | Ha cura di sé, delle proprie e delle altrui cose quasi sempre. | Si avvia ad avere cura di sé e delle proprie cose. | Non cura le proprie cose, le dimentica o le perde. |
| Rapporti con i coetanei | Si mostra disponibile verso i compagni. Esprime la propria opinione serenamente. | Si mostra generalmente disponibile verso i compagni. Esprime con buona frequenza la propria opinione. | Mostra un'iniziale disponibilità verso compagni e compagne. Esprime la propria opinione se richiesta. | Non mostra disponibilità verso i compagni. Non esprime la propria opinione o lo fa scorrettamente. |
| Rapporti con gli adulti | Ascolta e segue i consigli degli adulti. | Generalmente ascolta e segue i consigli degli adulti. | Accetta i consigli ma non sempre li segue consapevolmente. | Non ascolta i consigli e va guidato alla correttezza del rapporto. |
| Rispetto delle regole | Rispetta le regole convenute. | Rispetta le regole convenute quasi sempre. | Si avvia al rispetto spontaneo delle regole convenute. | Va stimolato al rispetto delle regole convenute. |
| Autonomia | Porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Controlla le reazioni emotive. Accetta l'insuccesso. | Generalmente porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Controlla abbastanza le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Va stimolato a portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Cerca di controllare le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Non porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Le sue emozioni vanno contenute con interventi esterni. |
| Impegno (attenzione, ascolto) | Partecipa con interesse alle varie attività. Comprende ed esegue le consegne date. | Partecipa con interesse alle varie attività. Generalmente comprende ed esegue le consegne date. | Va stimolato a partecipare e ad eseguire le consegne. | Non partecipa alle varie attività. Va guidato nell'esecuzione delle consegne. |

| | | PROFILO DEL COMPORTAMENTO CLASSI 4[^] -5[^] | | | |
|------------------------|--|--|--|--|--|
| | | Maturo | Soddisfacente | Iniziale | Non adeguato |
| SCUOLA PRIMARIA | Relazione con i coetanei | Collabora positivamente con tutti i compagni. | Si relaziona autonomamente con i compagni. | Si relaziona positivamente con i coetanei, se guidato dall'adulto. | Fatica a relazionarsi con coetanei. |
| | Relazione con gli adulti | È sempre collaborativo e rispettoso. | Si relaziona positivamente con gli adulti. | Va stimolato a mantenere una relazione corretta. | Manifesta con gli adulti atteggiamenti polemic, oppositivi o passivi. |
| | Rispetto delle regole convenute | Conosce e rispetta le regole della convivenza civile. | Conosce le regole e generalmente le rispetta. | A volte ve richiamato al rispetto delle regole. | Va continuamente richiamato al rispetto delle regole. |
| | Autonomia personale | Da solo organizza ed esegue il proprio lavoro. | Generalmente riesce ad eseguire da solo il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Con qualche sollecitazione riesce ad eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Esegue il lavoro solo se guidato. |
| | Impegno | Si interessa e si applica in modo costante alle varie attività. | Generalmente si interessa e si applica alle varie attività. | A volte va guidato nello svolgimento del lavoro. | Fatica a concentrarsi e va guidato nello svolgimento del lavoro. |
| | Autonomia di giudizio | Esprime il proprio punto di vista in modo convincente. | Generalmente esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Se sollecitato esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Non manifesta il proprio punto di vista o lo fa in modo oppositivo e polemico. |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO | Obiettivi trasversali: AREA COGNITIVA | |
| | Ascolto | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ascolta con attenzione ◆ Comprende globalmente il messaggio ◆ Comprende e seleziona le informazioni principali in contesti diversi (lezione frontale/ dialogo/ discussione) |
| | Comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Si esprime in modo chiaro e corretto ◆ Usa un lessico appropriato ◆ Usa il linguaggio, verbale e non, specifico delle varie discipline ◆ Riferisce con ordine logico ◆ Scrive in modo chiaro e corretto ◆ Legge in modo espressivo ◆ Utilizza in modo personale linguaggi verbali e non verbali |
| | Logica | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Coglie gli elementi fondamentali e secondari di un testo o di una esperienza ◆ Stabilisce relazioni e nessi logici (spazio e tempo) ◆ Individua cause ed effetti ◆ Organizza le proprie conoscenze ◆ Opera collegamenti e confronti ◆ Formula un giudizio personale |
| | Operatività | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Usa strumenti e tecniche adeguati al tipo di lavoro ◆ Produce schemi, disegni, tabelle, grafici etc. ◆ Porta a termine un'esperienza, in modo autonomo, applicando le indicazioni ricevute |
| Ed. Motoria | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Applica i principali schemi motori ◆ Applica le regole nella pratica ludico-sportiva | |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| SCUOLA SECONDA RIA DI 1° GRADO | Obiettivi trasversali: AREA FORMATIVA | |
| | Rapporti interpersonali | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Accetta gli altri nella diversità ◆ Collabora con compagni e insegnanti ◆ Lavora in gruppo ◆ Rispetta i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola ◆ Riconosce l'adulto, come figura di riferimento, in caso di difficoltà |
| | Rapporto con l'ambiente scolastico | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Conosce e rispetta le regole dell'organizzazione scolastica e della vita comunitaria ◆ Ha cura del materiale proprio, altrui e dell'ambiente scolastico ◆ Rispetta il lavoro che si svolge nelle classi |
| | Partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Presta attenzione ◆ Interviene in modo pertinente e corretto ◆ Ascolta e rispetta l'opinione degli altri ◆ Contribuisce in modo costruttivo alle diverse attività ◆ Manifesta interesse alle attività proposte |
| | Impegno | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Si applica in modo adeguato e costante ◆ Non si arrende di fronte alle difficoltà ◆ Esegue le consegne con puntualità |
| | Autonomia | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Esegue autonomamente i lavori assegnati ◆ Utilizza il materiale scolastico in modo autonomo ◆ Pianifica con ordine i propri impegni scolastici |
| | Organizzazione del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Nell'esecuzione del lavoro rispetta le indicazioni ricevute ◆ Si organizza per concludere il lavoro secondo i tempi stabiliti ◆ Ordina e schematizza in modo personale le acquisizioni apprese |
| | Metodo di studio | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individua il lessico specifico delle diverse discipline ◆ Riconosce e memorizza i messaggi fondamentali di un testo ◆ Si avvia alla rielaborazione e alla esposizione dei contenuti ◆ Opera opportuni collegamenti interdisciplinari ◆ Approfondisce gli argomenti trattati ◆ Seleziona e sintetizza le informazioni |
| | Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconosce gli aspetti del proprio carattere e le proprie inclinazioni ◆ È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti ◆ Orienta le proprie scelte considerando le alternative che si presentano ◆ Accetta le conseguenze delle proprie scelte assumendosene la responsabilità |

Data l'importanza dello sviluppo della competenza dell' **Imparare ad imparare**” nel primo ciclo di istruzione e dal momento che ciascun bambino/ragazzo la manifesta in modo diverso secondo l'età e lo stile d'apprendimento, nella successiva tabella sono esplicitati gli indicatori realmente osservabili.

| | “IMPARARE AD IMPARARE” | | |
|----------------------------------|---|--|--|
| | DIMENSIONI | CRITERI | INDICATORI |
| PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE | Disponibilità ad apprendere | <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione • Ascolto • Relazione | <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alle attività - Esprimere la propria opinione - Ascoltare e seguire i consigli degli adulti -Mantenere la concentrazione - Porre domande e/o portare contributi personali - Interagire e collaborare con gli altri rispettandoli - Chiedere ed offrire aiuto |
| | Consapevolezza del traguardo d'apprendimento e monitoraggio del proprio apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Gestione dello stress • Autostima/ immagine di sé • Autoregolazione • Riflessione sul proprio percorso d'apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere bisogni di conoscenza - Approcciarsi con curiosità -Comprendere ed eseguire le consegne -Controllare le reazioni emotive (anche di fronte all'insuccesso) - Revisionare il proprio lavoro - Farsi carico delle proprie responsabilità - Dimostrare fiducia nelle proprie capacità - Valutare adeguatamente il proprio lavoro - Stimare in modo realistico l'impegno necessario a svolgere il compito |
| | Recupero del sapere pregresso | <ul style="list-style-type: none"> • Trasferibilità di conoscenze ed abilità nelle varie esperienze • Individuazione di risorse e lacune | <ul style="list-style-type: none"> - Associare i propri vissuti alle nuove situazioni d'apprendimento -Ricordare le preconcoscenze relative alle esperienze pregresse - Confrontare le conoscenze pregresse con le nuove - Stabilire relazioni e possibili interpretazioni dal confronto - Applicare concetti in altri contesti - Ripercorrere procedure note utilizzandole con elementi e dati diversi - Riconoscere le proprie carenze |
| | Organizzazione del contesto di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Selezione di strumenti e procedure utili al proprio apprendimento • Organizzazione di tempi e spazi | <ul style="list-style-type: none"> -Ricerca materiali, fonti e strumenti utili - Gestire tempi e spazi - Prepararsi alle prove di verifica - Utilizzare strumenti tecnologici - Selezionare informazioni, conoscenze e procedure - Integrare funzionalmente l'attività a casa, con quella scolastica |
| | Attivazione di strategie di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> • Flessibilità • Intenzionalità | <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare una pluralità di strategie tra le quali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare/analizzare ▪ Confrontare a tutti i livelli (dati, elementi, conoscenze) ▪ Memorizzare ▪ Selezionare gli aspetti principali ▪ Sintetizzare e rielaborare ▪ Individuare aspetti positivi e/o negativi ▪ Esprimere giudizi di valore ▪ Sintetizzare gli interventi ascoltati ▪ Sperimentare nuove strategie ▪ Adeguare le proprie strategie al contesto d'apprendimento |

5.4 La certificazione delle competenze

L'articolo 9 del decreto Legislativo n. 62 /2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di stato.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del I ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

5.5 Istruzione parentale

Per istruzione parentale si fa riferimento alla scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione dei figli. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, qualora decidano di avvalersi dell'istruzione parentale, devono presentare formalmente l'intenzione di avvalersene all'istituzione scolastica in cui risultano iscritti i figli o quella più vicina al luogo di residenza, rilasciando al Dirigente scolastico un'apposita dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale, come prevede il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111, comma 2, "Testo unico sull'Istruzione".

Tale dichiarazione va rinnovata anno dopo anno, per confermare preventivamente l'intenzione di avvalersene ad ogni anno scolastico.

Gli studenti in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La scuola che riceve la domanda di istruzione parentale è tenuta a vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico dell'alunno. A controllare non è competente soltanto il Dirigente della scuola, ma anche il Sindaco.

Esame di idoneità.

Come prevede la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 29452 del 30 novembre 2021, l'alunno in istruzione parentale deve sostenere il prescritto esame annuale di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.

Le domande di iscrizione all'esame di idoneità devono pervenire alle istituzioni scolastiche prescelte per l'effettuazione dell'esame entro il 30 aprile dell'anno di riferimento secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del richiamato decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5.

È obbligo dell'Istituzione scolastica aggiornare prontamente l'Anagrafe degli alunni inserendo l'esito dell'esame di idoneità, per consentire ai soggetti preposti le opportune verifiche in merito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

L'esame si conclude con un giudizio di idoneità/non idoneità da parte della commissione esaminatrice, al quale non deve seguire nessuna specifica attestazione.

In caso di mancata partecipazione a tali esami ed in assenza di valide giustificazioni formali, il Dirigente deve segnalare la situazione al Sindaco del comune di residenza dell'alunno/a, in modo che l'autorità comunale proceda a diffidare la famiglia e, ove necessario, segnali la violazione dell'obbligo scolastico all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Fonti normative.

L'istituto in esame trova disciplina in diverse fonti, a partire dalla Costituzione italiana, di seguito indicate:

Art. 30 della Costituzione italiana: "è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire, educare i figli".

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111, comma 2.

Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art 1, comma 4.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che fissa l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni.

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art.23, che detta le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Decreto ministeriale 8 febbraio 2021: esami integrativi ed esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione.

5.6 Istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla" in conformità a quanto previsto dalla nota dell'USR Lombardia di cui al Protocollo MIUR AOO DRLO R.U. 21216 del 01-10-2019 predispone, in caso di bisogno, l'istruzione domiciliare per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Essa si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo diverso a seconda che si tratti di scuola primaria o secondaria di primo grado. Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola attiverà tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

5.7 Ampliamento dell'offerta formativa

Il curriculum, attraverso percorsi e specifici progetti, si arricchisce di attività opzionali che favoriscono le situazioni di apprendimento e la personalizzazione dei processi educativi. Tali attività saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi anche mediante azioni di potenziamento e approfondimento.

I progetti attuati nel nostro Istituto permettono a tutti gli alunni di accedere alle stesse opportunità di offerta formativa, distribuite sulle annualità della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, in modo che alla fine del percorso scolastico tutti abbiano affrontato le stesse tematiche. Queste sono desunte soprattutto dalle Educazioni (alla salute, all'affettività, ambientale, interculturale), poiché, offrendo ai bambini e ai ragazzi la possibilità di sperimentare tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento, favoriscono un maggiore sviluppo del sapere, del saper fare e del saper essere. Le attività possono coinvolgere un'intera classe, l'interclasse, tutte le classi o solo un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi.

Le iniziative sono esaminate, discusse e selezionate dagli insegnanti, in riferimento:

- al piano educativo dell'Istituto;
- alle esigenze degli alunni;
- al tempo disponibile;
- alla praticabilità delle proposte, anche sulla base del dialogo con Enti-Associazioni- Istituzioni del territorio che collaborano alla realizzazione del progetto educativo, come previsto dalla legge 107/2015

5.7.1 Progetto di educazione motoria della scuola Primaria

Il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A. ha promosso dall'anno scolastico 2022/2023 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto alle nostre classi della scuola dell'Infanzia e della Primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

5.7.2 Orientamento linguistico della scuola Secondaria di primo grado

Consapevole della grande importanza che ricopre nella società attuale la conoscenza delle lingue straniere, il plesso Morante è l'unica scuola nell'hinterland a prevedere lo studio delle tre lingue comunitarie, Francese, Spagnolo e Tedesco, oltre all'inglese. L'offerta formativa dell'Istituto, inoltre è arricchita con le seguenti proposte:

POTENZIAMENTO CLASSI PRIME E SECONDE

Dall'a.s.2024/25 le classi prime e seconde avranno un'ora di inglese in compresenza con un altro docente di lingua inglese in modo da poter lavorare su due livelli diversi: un docente potenzierà la fascia alta, mentre l'altro specialista recupererà la fascia bassa che necessita di un recupero e/o consolidamento di quanto effettuato. In questo modo si avrà la possibilità di dar luce alle eccellenze, valorizzandone le potenzialità e di aiutare coloro che necessitano bisogno consolidando nozioni basilari.

PROGETTO MADRELINGUA CLASSI TERZE

Tale progetto intende sviluppare le abilità linguistiche relative alla comprensione ed alla produzione orale: viene potenziato l'aspetto comunicativo per una più piena padronanza della lingua inglese parlata. Le abilità e funzioni linguistiche richieste agli alunni sono individuate in parallelo a quelle della programmazione scolastica ministeriale. Il progetto vuole promuovere negli alunni una disposizione positiva, attiva e interessata nei confronti dell'apprendimento linguistico. Il progetto intende connotare l'apprendimento della lingua con azioni parole e concetti che riescano a disegnare, suggerire associazioni e/o interpretazioni ludiche e positive nella memoria del ragazzo, creando di conseguenza un parallelismo tra la materia scolastica, l'uso della lingua necessaria al fine di poter partecipare alle attività proposte dal laboratorio e la fruizione dell'uso quotidiano della lingua. Il progetto vuole inoltre favorire la socializzazione in un'esperienza linguistica che avvicina popoli diversi e promuovere rapporti di solidale convivenza in una prospettiva di educazione plurilingue ed interculturale. Si intende inoltre sostenere il processo di apprendimento con una adeguata vigilanza psicologica favorendo una espressività disinvolta e sicura nell'utilizzo della lingua inglese, così come implementare il vocabolario ampliando la comprensione e l'uso della lingua in modo globale e uniforme. Il progetto intende anche rieducare attivamente la coordinazione del blocco muscolare maxillofacciale, al fine di attivare una psicomotricità ed i percorsi linguistici propri della fonetica inglese. Un ulteriore obiettivo è quello di avvicinare il ragazzo al mondo, alla cultura e alle

usanze anglosassoni ampliando la sfera di conoscenze e favorendo l'apertura mentale verso la migliore comprensione di un pensiero diverso, così come potenziare le capacità di memorizzazione e ripetizione.

E -TWINNING

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali"). I progetti sono realizzati e veicolati dalla lingua inglese.

SPELLING GAME

Durante l'a.s.2024/2025, viene proposta la gara di spelling di lingua inglese a tutte le classi della Scuola Secondaria. L'attività si svolge durante le ore curricolari e prevede delle fasi eliminatorie e una finale.

5.7.3 *Potenziamento musicale*

Da diversi anni lo studio curricolare della musica nella scuola secondaria del nostro istituto è stato affiancato e sostenuto da altre attività ad esso connesse, ad esempio il progetto verticale del coro e le lezioni concerto alla scuola secondaria, tenute da musicisti professionisti.

Negli ultimi anni, tali attività hanno ricevuto ulteriore impulso grazie alle ore di potenziamento musicale. Il docente di potenziamento musicale mantiene l'ora settimanale di compresenza con il docente di musica di classe in tutte le prime. In questo spazio orario i ragazzi verranno divisi in due gruppi e potenzieranno le attività vocali attraverso l'esecuzione di brani ad una o più voci, così da percepire il concetto di "universalità della musica".

Proseguiranno altresì le attività pomeridiane del coro, in cui i ragazzi delle classi prime andranno a coprire i posti lasciati dagli alunni di terza dell'anno precedente. Il coro avrà modo di esibirsi e di essere apprezzato in più occasioni nel corso dell'anno, come nella miglior tradizione di diversi paesi europei.

Dall'anno scolastico 2018/2019 il potenziamento musicale arricchisce ulteriormente l'offerta formativa dell'IC Wojtyła con l'introduzione di un'ora settimanale di alfabetizzazione e avviamento alla pratica musicale vocale e strumentale nelle classi quinte di scuola primaria. Tale scelta parte dalla consapevolezza dell'importanza e dei benefici, a tutti i livelli, di un approccio sistematico alla musica in età sempre più precoce.

5.7.4 Centro sportivo scolastico

Presentazione generale del progetto

Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione.

Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita sani e attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona.

Descrizione dell'attività

L'attuale proposta di promozione sportiva mira al superamento di quell'organizzazione "selettiva" che molto spesso, in passato, ha visto l'adesione di una percentuale limitata di giovani, mentre la maggioranza denotava stili di vita sempre più sedentari.

La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare (sempre nel quadro del Progetto Tecnico redatto dall'USP). È auspicabile che le scelte riguardino più discipline, per favorire l'orientamento anche verso l'attività sportiva extrascolastica e verso la sua prosecuzione oltre l'età di scolarizzazione.

Finalità

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti.

Destinatari

Il presente progetto è rivolto a tutti gli alunni regolarmente iscritti alla scuola secondaria di primo grado "E. Morante" di Garbagnate Milanese

Obiettivi e finalità

Il progetto si propone l'avviamento alla pratica sportiva dei giovani.

Esso intende offrire agli alunni, luoghi privilegiati di aggregazione positiva e spazi operativi in cui lo Sport non sarà precipuamente finalizzato all'agonismo e alla competizione, ma orientato al recupero e al potenziamento delle abilità di ogni alunno.

Il progetto si propone, altresì, di guidare tutti gli alunni partecipanti nella strada per l'acquisizione di corretti stili di vita (prevenzione della sedentarietà, del disagio adolescenziale...) attraverso la condivisione dei valori positivi dello Sport (interiorizzazione, rispetto e attuazione delle regole del Fair Play).

Le attività programmate avranno carattere ludico polivalente e promozionale degli sport di squadra e alcuni sport individuali, in modo da favorire la formazione umana, la crescita civile, l'auto-orientamento degli allievi, l'autostima e l'autonomia e a suscitare la consapevolezza che la consuetudine al movimento è fonte di benessere fisico e psicologico.

– Competenza: prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità.

- Conoscenze – Abilità:
 - conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti.
 - approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori
 - migliorare il bagaglio di capacità condizionali e coordinative
- Competenza: gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati
- Conoscenze – Abilità:
 - mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (tecnica)
 - risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando strategie tattiche efficaci (tattica)
- Competenza: essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione
- Conoscenze – Abilità:
 - conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate.
 - rispettare i compagni, gli avversari e l'arbitro
 - accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti
 - relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità
 - ricercare la collaborazione con i compagni

Metodologia

Si prevede una combinazione di stili di insegnamento, in modo da rispondere quanto più possibile alle caratteristiche e bisogni individuali di apprendimento.

Lo stile direttivo prevede l'utilizzo delle diverse tecniche di presentazione dell'abilità da apprendere (spiegazione, dimostrazione, esecuzione e relativo feedback).

Lo stile non direttivo prevede tecniche di presentazione delle attività attraverso prove ed errori, la scoperta guidata, la risoluzione dei problemi, la libera esplorazione, etc...

La metodologia di insegnamento dovrà essere scelta in funzione del livello di apprendimento dei nostri allievi, procedendo, se necessario, anche attraverso una metodologia mista di insegnamento che contenga i vantaggi e pregi di entrambi i metodi sopra descritti.

Contenuti e attività

- Corsa campestre (per tutte le classi) prevista nel "Parco dei Bambini" di Garbagnate Milanese e al Centro sportivo Comunale di Garbagnate Mil.se. (piano di diritto allo studio).
- Baseball 5 (per tutte le classi) nella palestra del plesso "E. Morante" e partecipazione ai Campionati Studenteschi.
- Pallavolo (per le classi terze) nella palestra del plesso "E. Morante", partecipazione al progetto "la pallavolo va a scuola" e ai Campionati Studenteschi.
- Palla rilanciata (per le classi prime) nella palestra del plesso "E. Morante" (solo fase d'Istituto).
- Pallacanestro (per tutte le classi) nella palestra del plesso "E. Morante", e partecipazione al torneo Jr NBA e ai Campionati studenteschi.
- Baskin (basket inclusivo) per tutte le classi; nella palestra del plesso "E. Morante" e partecipazione ai Campionati Studenteschi
- Trekking urbano ed extraurbano (percorrendo strade poco trafficate, piste ciclabili e sentieri naturalistici) con visita a Ville e luoghi ad interesse storico (solo fase d'Istituto).

Tempi e modalità organizzative

Le lezioni, tenendo conto del principio di continuità per tutto l'anno, si terranno da settembre 2024 a giugno

2025 secondo il calendario che sarà successivamente pubblicato.

Le attività extrascolastiche si svolgeranno il giovedì dalle 15 alle 17.

Sono previste le seguenti fasi organizzative:

a) fase d'Istituto: Per tutte le specialità saranno svolte Fasi di Istituto fra classi parallele. Tale fase è tesa a favorire la pratica sportiva per tutti gli studenti, anche a coloro che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe, momenti centrali di tutte le attività dei Campionati Studenteschi.

Per la corsa campestre la fase di Istituto servirà a selezionare gli alunni che parteciperanno alle gare tra gli Istituti secondari di primo grado di Garbagnate Milanese (Piano di diritto allo studio).

b) fasi successive (provinciale e regionali): alle fasi successive a quelle d'Istituto e fino alle fasi regionali comprese, sono ammesse le rappresentative d'istituto.

Sport che parteciperanno a queste fasi: Pallacanestro, Pallavolo, Baseball 5 e Baskin.

Scansione

- Corsa campestre d'Istituto prevista verso metà dicembre. La fase Comunale varrà effettuata sulla base della disponibilità del Centro Sportivo Comunale di Garbagnate Milanese.
- I tornei di Palla rilanciata e Pallavolo si svolgeranno durante il primo quadrimestre. Il torneo di Baseball 5 si terrà durante il secondo quadrimestre.
- Per quanto riguarda le attività dei Campionati Studenteschi seguiremo i calendari delle varie fasi provinciali, regionali e nazionali dell'UST

Risorse umane e professionali

I docenti di scienze motorie:

Prof.ssa Involi Antonella (responsabile di progetto)

Prof.ssa Meroni Simona

Beni e servizi

- Palestra del plesso Elsa Morante.
- Parco Comunale dei Bambini adiacente alla scuola.
- Centro Sportivo Comunale
- Strade a traffico limitato
- Parco delle Groane
- Percorsi e sentieri naturali

Procedure di valutazione e monitoraggio

Lo scopo della valutazione finale è quello di comprendere quanto effettivamente sia stato realizzato in rapporto a quanto inizialmente previsto.

I criteri di cui si terrà conto per effettuare questo tipo di valutazione sono:

- Rapporto tra i risultati attesi e realmente ottenuti;
- Interesse e partecipazione;
- Soddisfazione e gradimento delle attività proposte.

5.7.5 *Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2024/2025*

SCUOLA INFANZIA

| PROGETTO | PLESSO | SEZIONI | FONTE |
|---|------------------------------------|------------|-------|
| "COCKTAIL DI FRUTTA E VERDURA" | Lo Scoiattolo Profili Rodari | tutte | PDS |
| NUOTO | Lo Scoiattolo Profili | 5 anni | PDS |
| MUSICA | Profili Rodari | 5 anni | PDS |
| PROGETTO AMBIENTALE PARCO DELLE GROANE | Rodari | tutte | |
| LINGUA INGLESE | Lo Scoiattolo Profili Rodari | 5 anni | PDS |
| ED. STRADALE – VIGILI PER UN GIORNO | Lo Scoiattolo Profili Rodari | 5 anni | PDS |
| VISITA VILLA ARCONATI | Lo Scoiattolo Profili Rodari | 5 anni | PDS |
| EDUCAZIONE MOTORIA | Lo Scoiattolo Profili Rodari | 3 – 4 anni | PDS |
| L'ARTE DELL'INTRECCIO | Lo Scoiattolo | 5 anni | |
| "COLORI IN MOVIMENTO" RACCONTI DI LUCE IN BIBLIOTECA | Lo Scoiattolo Profili Rodari | tutte | PDS |
| PET EDUCATION | Lo Scoiattolo Profili Rodari | tutte | PDS |
| YOGA | Lo Scoiattolo | tutte | PDS |
| PROGETTO INDACO | Lo Scoiattolo Profili Rodari | tutte | |

SCUOLA PRIMARIA

| PROGETTO | PLESSO | CLASSI | FONTI |
|--|-----------------|--|--|
| AMICO ITALIANO 2 | Wojtyla Profili | Tutte (Alunni NAI) | FONDI FF.PP.MM. |
| SCUOLA ATTIVA KIDS (di scienze motorie) | Wojtyla Profili | 1 ^e -2 ^e -3 ^e | PROGETTO M.I. |
| "FRUTTA PARTY" | Wojtyla Profili | 1 ^e | PDS |
| POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE | Wojtyla Profili | 1 ^e | PDS |
| POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE | Wojtyla | 2 ^e | PDS |
| POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE | Wojtyla Profili | 3 ^e | PDS |
| IN VIAGGIO CON LA MUSICA | Wojtyla Profili | Tutte | PROGETTO INTERNO |
| PROGETTO MUSICANDO (BANDA) | Wojtyla Profili | 4 ^a C 4 ^a A | CORPO MUSICALE "S. CECILIA" GARBAGNATE MIL. SE |
| MUSEO SIOLO | Wojtyla | 2 ^e | PDS |
| "VERDURA PARTY" | Wojtyla Profili | 2 ^e | PDS |
| "IO CRESCO CON LA MUSICA" | Wojtyla Profili | 3 ^e - 4 ^a | |
| SAPERE COOP | Wojtyla | 4 ^a B-C-D-E | PROGETTO INTERNO |
| SAPERE COOP | Wojtyla Profili | 5 ^e | PROGETTO INTERNO |
| "GARBACAKE" - ED. ALIMENTARE | Profili | 4 ^e | PDS |
| "CUOCHI SENZA FUOCHI" | Wojtyla Profili | 3 ^e | PDS |
| "METTIAMO RADICI" | Wojtyla Profili | 4 ^e | PROGETTO INTERNO |
| CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI | Wojtyla Profili | 5 ^e | PDS |
| "PREPARA IL TUO PRANZO" – ED. ALIMENTARE | Wojtyla Profili | 5 ^e | PDS |
| SPETTACOLO TEATRALE (auditorium Morante) | Wojtyla Profili | 2 ^e | PDS |
| PRIMO SOCCORSO | Wojtyla Profili | 3 ^e | PDS |
| "LEZIONE DI TRENO" | Wojtyla | 5 ^a A-C-D | ESPERTO GENITORE |

| | | | |
|--|-----------------|--|------------------|
| "LA COSTITUZIONE È ANCHE MIA" | Wojtyla Profili | 5 ^a B-E 5 ^a A-B | ESPERTO GENITORE |
| "UN VIAGGIO NEL PASSATO" Villa Arconati | Wojtyla Profili | 3 ^e | PDS |
| PROGETTO INDACO | Wojtyla Profili | Tutte | |

SCUOLA SECONDARIA

| PROGETTO | CLASSI | FONTE |
|--|--|-------|
| TEATRO | 1° T.N. e T.P. - 2° e 3° T.P. | |
| INTERCULTURA "L'ITALIANO PER TUTTI" | TUTTE | |
| ATLETICA | CAMPESTRE | PDS |
| | KAYAK | |
| PROGETTI SPORTIVI | TUTTE | FIS |
| PROGETTO "MOMO" POMERIDIANO | TUTTE | FIS |
| POLIZIA FERROVIARIA "TRAIN TO BE COOL" | TERZE | |
| CONCORSO LETTERARIO | 2A, 3H | |
| LEZIONE CONCERTO | TUTTE | |
| PROGETTO LEGALITÀ (BOTTEGA DEL GRILLO) | Tutte le prime 2C, 2D, 2E, 2F | |
| PROGETTO BACIOCCH | 1A, 1B, 1C, 1D, 1F, 1G | |
| GREEN SCHOOL | 1F | |
| TEATRO IN LINGUA INGLESE | TUTTE | |
| MURALES | TERZE | |
| AFFETTIVITÀ/SESSUALITÀ | TERZE | |
| ORIENTAMENTO COSPES | TERZE | PDS |
| PROGETTO ORTO | 1A, 1B, 1C, 1D, 1G 2A, 2C, 2G 3C, 3G | |
| VIGILI DEL FUOCO "SCUOLA E CASA SICURA" | Tutte le prime | PDS |
| LA RESISTENZA IN ITALIA E A GARBAGNATE (ANPI) | Tutte le terze | PDS |
| "OPERAORIENTA" | 2C, 2G | PDS |
| "EMOZIONI CONTRO LA VIOLENZA" | 1A, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G 2A, 2D, 2F | PDS |
| INCONTRO CON L'AUTORE | 3F | PDS |
| "A TU PER TU CON L'AMMINISTRAZIONE" | 1D | PDS |
| INCONTRO CON L'ARMA DEI CARABINIERI | 3B, 3C, 3D, 3E, 3F, 3H | PDS |
| POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (madrelingua) | Tutte le terze | PDS |
| MUSEO DEL 900 | 3D, 3H | PDS |
| SPELLING GAME | TUTTE | |
| ETWINNING | 2B | |

ISTITUTO COMPRENSIVO

| PROGETTO | PLESSO | BANDO |
|--|---|--------------|
| COUNSELING (PDS) | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| “RICUCIRE LA RETE” (Comuni Insieme) | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| “SCUOLA AMICA” – MIUR UNICEF | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| “SCUOLA X SCUOLA = SOLIDARIETÀ” | Primaria Secondaria di I grado | |
| PROGETTO ZAMBIA | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| PROGETTO “#IOLEGGOPERCHÈ” | Infanzia Secondaria di I grado | |
| UN’ORA PER LA SCUOLA | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| TERZO TEMPO | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| COLTIVIAMO VALORI | Infanzia Primaria Secondaria di I grado | |
| PROGETTO INDACO | Infanzia Primaria | |

5.7.6 *Ampliamento dell'offerta formativa con organico aggiuntivo*

Nella presente sezione sono riportati progetti e attività da realizzare con organico aggiuntivo attivati nei tre settori scolastici e le relative finalità.

PRIMARIA

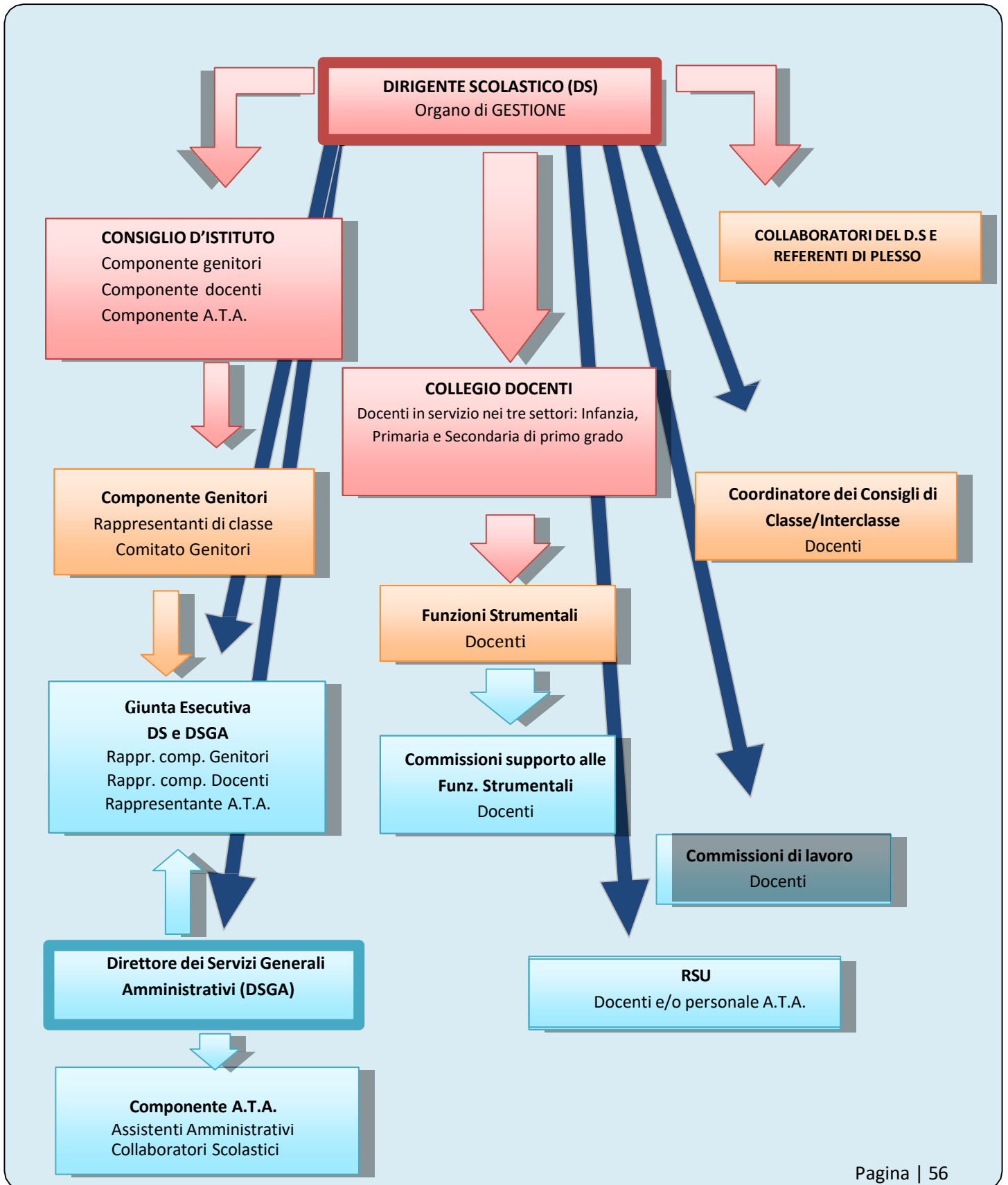
| CAMPO DI POTENZIAMENTO | OBIETTIVO FORMATIVO | FIGURA DI RIFERIMENTO | N. | PROGETTO | PLESSO | CLASSI |
|--|---------------------|-----------------------|----|--------------------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 1 Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità | 1l | F5a | 4 | Una scuola per tutti | Wojtyla Profili | Alunni BES |
| | 2r | F4a | 5 | A come accoglienza | Wojtyla Profili | Alunni stranieri neo-arrivati |
| 2 Potenziamento linguistico e scientifico | 3a – 4b | F1 | 6 | Prendi il vento e riuscirai a volare | Wojtyla Profili | Tutte |

SECONDARIA

| CAMPO DI POTENZIAMENTO | OBIETTIVO FORMATIVO | FIGURA DI RIFERIMENTO | N. | PROGETTO | CLASSI |
|------------------------------------|---------------------|-----------------------|----|----------------------------------|------------------|
| Potenziamento linguistico | 2r | F4b | 10 | L'italiano: una lingua per tutti | Alunni stranieri |
| Potenziamento artistico e musicale | 5c | F1 | 12 | La musica dei popoli | Tutte |

6 ORGANIZZAZIONE

6.1 Organigramma



6.2 Funzioni e Articolazione degli Uffici

| | |
|---|---|
| DIRIGENTE SCOLASTICO (DS) | Legale rappresentante dell'Istituto, ha responsabilità in ordine alla direzione, al coordinamento, alla promozione, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali ed alla gestione di quelle finanziarie e strumentali. |
| DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) | Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. Funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. |
| COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | Docenti individuati dal D.S., esercitano la funzione direttiva in sua assenza o in concomitanza di impegni. Coordinano i Collaboratori, le Commissioni di lavoro e le attività di formazione e aggiornamento. Curano i rapporti con la Direzione Amministrativa, gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie. |
| REFERENTI DI PLESSO | Individuati nei tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado) che costituiscono l'Istituto, coadiuvano il D.S. nella gestione della Scuola e su funzioni appositamente delegate. |
| FUNZIONI STRUMENTALI | Sono assegnate in relazione alla consistenza e complessità dell'Istituto. Vengono individuate dal Collegio dei Docenti per contribuire alla realizzazione del PTOF e si distinguono per aree. |
| COORDINATORI | Docenti che, nell'ambito del plesso di servizio, svolgono per conto e su delega del D.S. funzioni di coordinamento organizzativo. |
| REFERENTI | Docenti responsabili dell'organizzazione di iniziative di solidarietà, legalità, sostegno, ecc.; del funzionamento di biblioteche, sussidi didattici e laboratori (artistico, scientifico, informatico, musicale, ecc.). |
| COMMISSIONI DI LAVORO | Gruppi di insegnanti nominati dal Collegio dei Docenti per svolgere funzioni particolari e specificatamente delegate. |
| PERSONALE A.T.A.- AMMINISTRATIVI | Prestano servizio nella sede centrale dell'Istituto, organizzati in tre uffici: Didattica, Personale e Amministrazione. Svolgono attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato, pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. |
| PERSONALE A.T.A.- COLLABORATORI SCOLASTICI | Prestano servizio nei vari plessi dell'Istituto e sono chiamati ad assolvere mansioni di pulizia dei locali, vigilanza e supporto agli alunni, prestando ausilio materiale agli alunni con disabilità. Collaborano con i docenti e con il personale di segreteria. |
| RAPPRESENTANZE SINDACALI (RSU) | Elette dal personale scolastico, sono titolari della contrattazione con il D.S. a livello di Istituzione Scolastica, relativamente all'organizzazione della Scuola, alla gestione del personale e delle risorse disponibili. |

6.3 Modello organizzativo per la didattica

Ai fini della valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni il Collegio dei Docenti ha deliberato la periodizzazione dell'attività didattica in quadrimestri, poiché ritenuta adeguata ai curricoli ed ai percorsi formativi disciplinari ed interdisciplinari.

6.4 Formazione classi

| | | |
|--|--|---|
| | Criteri per la formazione delle sezioni | Ciascuna sezione viene formata da un'apposita commissione, gestita dal referente per la formazione sezioni/classi, che suddividerà gli alunni fra le sezioni tenendo conto di: <ol style="list-style-type: none">1. presenza di un fratello/sorella già iscritto/a nella stessa sezione;2. scelta di avvalersi o meno delle attività educative offerte dall'IRC;3. data di nascita;4. equilibrata ripartizione dei maschi e delle femmine;5. creazione di sezioni il più possibile equi-eterogenee;6. numero massimo e minimo stabilito dalla normativa;7. ordine cronologico delle iscrizioni (delle richieste pervenute oltre il numero di posti disponibile viene redatta una lista di attesa e le parti interessate vengono subito informate). |
| | Criteri assegnazioni sezioni-docenti | <ol style="list-style-type: none">1. Assicurare il rispetto della continuità didattica, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno scolastico;2. assicurare la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali dei docenti;3. garantire l'assegnazione di almeno un docente di ruolo per sezione;4. considerare opzioni ed esigenze espresse dai docenti;5. cercare di favorire una equa ripartizione dei carichi di lavoro e della vigilanza durante il servizio mensa. |

| | |
|--|--|
| <p>Criteri per la formazione della classe prima</p> | <p>Il criterio fondamentale è quello di formare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. Per questo sarà necessario considerare i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. appartenenza degli alunni a diverse fasce di livello: secondo le indicazioni fornite dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia frequentata riguardo le competenze acquisite e le eventuali difficoltà relazionali emerse; 2. equilibrato numero di bambini che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia o di cui non si hanno notizie sul percorso effettuato; 3. equilibrato numero di maschi e femmine; 4. equilibrato numero di nati nel primo semestre e secondo semestre, anticipatari; 5. equilibrato numero di non avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica; 6. equilibrato numero di bambini provenienti da paesi stranieri; 7. se possibile un solo alunno per classe diversamente abile; 8. equilibrato numero di bambini con difficoltà fonetiche, d'apprendimento o di salute; 9. la collocazione in classi diverse dei fratelli e dei fratelli gemelli, a meno di motivate richieste dei genitori; <p>Gli alunni che giungono ad anno scolastico iniziato vengano inseriti nella classe ritenuta adatta dal Dirigente Scolastico, valutato il numero di alunni frequentanti, la composizione della classe, sentiti gli insegnanti.</p> |
| <p>Criteri assegnazione classi-docenti</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurare il rispetto della continuità didattica, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno scolastico 2. Migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali dei docenti e con particolare riferimento alla lingua inglese; 3. Garanzia di assegnazione di almeno un docente di ruolo per classe/sezione; 4. Considerare opzioni ed esigenze espresse dai docenti; eventuali trasferimenti interni, avverranno con priorità per i docenti che concludono il secondo biennio per la scuola primaria; 5. Cercare di favorire una equa ripartizione dei carichi di lavoro e della vigilanza durante il servizio mensa. |

| | |
|--|---|
| <p>Criteri per la formazione della classe prima</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Formare sezioni eterogenee all'interno (costituite, cioè, da un gruppo di alunni diversi) per: <ul style="list-style-type: none"> • sesso • età • religione • elementi della personalità • livelli di competenza rilevati, nell'aria formativa e cognitiva, dalla griglia di passaggio (vedi progetto raccordo–continuità) • tempo scolastico scelto dalle famiglie. 2. Formare sezioni omogenee tra loro per: <ul style="list-style-type: none"> • uguale numero di iscritti, • uguali presenze dei fattori di eterogeneità. 3. Inserire eventuali fratelli gemelli in sezioni diverse. 4. Garantire, nel rispetto dei punti precedenti, la continuità con l'esperienza della Scuola Primaria, con l'inserimento nello stesso gruppo degli alunni provenienti dalla medesima sezione di classe quinta. |
| <p>Criteri assegnazione classi-docenti</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Evitare situazione con forte squilibrio: <ul style="list-style-type: none"> • classi con alta percentuale di docenti di ruolo e di stabilità; • classi con alta percentuale di docenti non di ruolo e alto turn- over. 2. Avere docenti di riferimento certo in ciascuna classe per: <ul style="list-style-type: none"> • individuare strumenti metodologici e opportunità formative che potenzino le competenze degli alunni; • far sì che il PTOF sia il progetto di tutto l'Istituto promuovendolo, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ una pluralità di interventi con obiettivi verificabili il successo scolastico; ○ la partecipazione attiva alla vita civile e sociale del territorio. 3. Assegnare un gruppo di docenti di riferimento certo per ciascuna classe, garante della continuità didattico-educativa. 4. Favorire una pluralità di interventi condivisi, con obiettivi verificabili, espressione dell'Istituto nella sua unitarietà e sinergia. <p>Si precisa che le classi saranno assegnate al corso per sorteggio e, in base al tempo scolastico scelto dalle famiglie, saranno formate classi costituite da un gruppo di alunni a tempo ordinario e un gruppo di alunni a tempo prolungato.</p> |
| <p>Criteri inserimento alunni in corso d'anno</p> | <p>Per inserire alunni in corso d'anno, si valuteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'andamento educativo-didattico della classe; 2) la presenza di alunni con disabilità; 3) il numero degli alunni. |

| | |
|---|--|
| Inserimento alunni ripetenti | Di norma, gli alunni ripetenti verranno inseriti nella sezione di provenienza. Eventuali indicazioni diverse possono essere proposte e motivate dal Consiglio di Classe che ha deliberato la non ammissione alla classe successiva e deliberate dal Collegio Docenti. |
| Criteri assegnazione classi/corsi | L'organo tecnico, la commissione Formazione Classi, costituisce il nucleo classe sulla base dei criteri formazione classi. Successivamente la classe viene abbinata al corso per sorteggio alla presenza di un rappresentante dei genitori, salvo vincoli particolari e specifici, nel qual caso la commissione provvederà autonomamente ad abbinare la classe al corso. |
| Inserimento alunni stranieri in corso d'anno | <p>L'individuazione della classe è responsabilità del Dirigente Scolastico, secondo i criteri indicati dal Collegio Docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalle commissioni Intercultura/Accoglienza.</p> <p>L'inserimento tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'età anagrafica; • della scolarità pregressa nel Paese di provenienza; • dell'accertamento e del riconoscimento del livello di competenze non esclusivamente disciplinari e non riferite in maniera privilegiata alla lingua italiana; • dell'accertamento e del riconoscimento di abilità e livelli di preparazione dell'alunno; • del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno; • del periodo dell'anno scolastico in cui viene effettuata l'iscrizione; • della valutazione del contesto della classe di inserimento. |

6.5 Modalità di rapporto con l'utenza

SEDE CENTRALE I.C. "KAROL WOJTYLA"

Direzione scolastica e uffici amministrativi presso la Scuola Primaria "K. Wojtyla"

Largo Gervasoni, 1

20024 Garbagnate M.se (MI)

Tel. 02 9955018

Fax 02 99020185

Sito web: www.icwojtylagarbagnate.edu.it

Indirizzo E-mail: miic8ek004@istruzione.it

Gli Uffici sono a disposizione dell'utenza per fornire informazioni sul funzionamento della scuola e per il pubblico. Il periodo di apertura degli uffici al pubblico è il seguente:

Lunedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30

Martedì dalle ore 15:00 alle ore 13:30

Mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00

Venerdì solo su appuntamento

L'orario di apertura degli uffici ai Docenti della **Scuola dell'Infanzia** è il seguente:

Venerdì 15:00 – 16:30

L'orario di apertura degli uffici ai Docenti della **Scuola Primaria** è il seguente:

Lunedì 15:00 – 16:20

Martedì 12:00 – 13:00

Mercoledì 12:00 – 13:00

L'orario di apertura degli uffici ai Docenti della **Scuola Secondaria** è il seguente:

Mercoledì 15:00 – 16:30

Ricevimento area didattica

Lunedì e martedì 15:00 – 16:20

Mercoledì e giovedì 9:00 - 11:00

Sportello telefonico Personale Scolastico

tutti i giorni dalle ore 07:30 alle ore 08:30

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento (contattare la segreteria didattica).

6.5.1 Rapporti scuola – famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni.

I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso:

- a) Incontri degli Organi Collegiali
- b) Assemblee di classe
- c) Ricevimenti individuali
- d) Comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito, registro elettronico)
- e) Attività formative rivolte alle famiglie
- f) Altre forme di partecipazione
- g) Patto educativo di corresponsabilità

a) Incontri degli Organi Collegiali

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso i loro rappresentanti eletti nei seguenti Organi Collegiali:

- Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia
- Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria
- Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado
- Consiglio di Istituto

b) Assemblee di classe

Le Assemblee di classe possono essere ordinarie o straordinarie e si svolgono in orario extrascolastico. Le Assemblee ordinarie di classe rientrano nel calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico e hanno lo scopo di illustrare alle famiglie la programmazione e la realizzazione delle attività didattiche e di discutere problemi e proposte che interessano l'intera classe.

Per le classi prime della Scuola Primaria è previsto un incontro preliminare in settembre, prima dell'inizio dell'attività didattica.

Per le classi prime della Scuola Secondaria è prevista un'assemblea entro la terza settimana di scuola, di norma, dopo la prima fase di accoglienza degli alunni.

Per tutte le altre classi la prima assemblea è convocata di norma entro il mese di ottobre.

c) Ricevimenti individuali

Gli incontri individuali degli insegnanti con i genitori mirano soprattutto ad illustrare e a discutere la valutazione e le problematiche relative ai singoli alunni.

Per la Scuola dell'Infanzia gli incontri con le famiglie avvengono fuori dall'orario scolastico, in orario pomeridiano, di norma a novembre, a gennaio e a marzo. A giugno si svolgono incontri con i genitori dei bimbi neo- iscritti.

Per la Scuola Primaria, i colloqui sono calendarizzati a metà di ciascun quadrimestre (novembre e marzo). Per colloqui straordinari, gli insegnanti sono disponibili ad incontrare i genitori, previo appuntamento.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, ogni insegnante mette a disposizione un'ora settimanale per i colloqui con i genitori (previo appuntamento da fissare sul registro elettronico), i quali sono

invitati ad usufruire di questa possibilità di incontro “famiglia-scuola” molto importante per la realizzazione di una valida azione educativa. All’inizio dell’anno scolastico viene comunicato il calendario dei ricevimenti settimanali dei docenti delle diverse discipline.

Sono previsti durante l’anno due momenti dedicati a colloqui pomeridiani con le famiglie. L’accesso a questi incontri prevede la convocazione da parte dei docenti.

d) Comunicazioni alle/dalle famiglie (registro elettronico e sito)

Il registro elettronico è un importante strumento dell’attività scolastica. I genitori sono invitati ad accedervi frequentemente per prendere atto degli impegni scolastici e del profitto dei figli, delle comunicazioni scuola-famiglia. Tramite il registro elettronico è possibile giustificare le assenze, le uscite e le entrate fuori orario. È inoltre possibile prenotare i colloqui con gli insegnanti.

Il Sito Web è il mezzo con il quale un Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale e illustra la propria Offerta Formativa e i servizi che fornisce. La finalità principale del Sito è la comunicazione, rivolta a alunni, famiglie, Docenti, personale, cittadini e realtà del territorio, di informazioni relative all’Istituto Comprensivo, al mondo della Scuola e alla Formazione in generale.

e) Attività formative rivolte alle famiglie

Ogni anno la nostra scuola offre alle famiglie alcune opportunità di approfondimento di temi educativi nell’ambito di conferenze serali o di laboratori.

f) Altre forme di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola

- **Comitato Genitori**

Un’importante forma di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è il Comitato dei genitori che collabora alla realizzazione di diverse iniziative scolastiche: progetti, laboratori, manifestazioni sportive, feste in occasione di ricorrenze, di accoglienza e di fine anno scolastico che costituiscono occasioni di socializzazione per docenti, famiglie e alunni.

- **Progetto “Un’ora per la scuola”**

Il Progetto “Un’ora per la Scuola” è finalizzato a migliorare e innovare gli ambienti scolastici e a sviluppare iniziative culturali e sociali mediante le competenze personali e professionali, possedute dai genitori, dai nonni e dagli amici degli alunni frequentanti l’istituto.

Le finalità sono quelle di promuovere e valorizzare la partecipazione attiva alla vita scolastica. In particolare si intende:

- stimolare il senso di cooperazione e di responsabilità civica, al fine di garantire il conseguimento di efficaci servizi;
- proporre e realizzare un’azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni ed essere di esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell’impegno assunto dalle persone a loro vicine, potranno sviluppare una forma di salvaguardia e di cura verso gli spazi educativi in cui si trovano a vivere per molte ore della giornata.

I contenuti del progetto riguardano la cura degli spazi interni ed esterni dei servizi scolastici del territorio con il coinvolgimento volontario delle famiglie (allegato 6).

g) Patto Educativo di Corresponsabilità

L'Istituto chiede ai genitori di sottoscrivere un "Patto educativo di corresponsabilità" (art. 3 D.P.R. 235/07) finalizzato a condividere e a garantire il rispetto di diritti e doveri nel rapporto Scuola-Famiglia-Studente.

Dall'anno scolastico 2019/2020 si adottano nei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo, i seguenti documenti:

| <h2 style="text-align: center;">PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ INFANZIA</h2> | | |
|---|--|--|
| La Scuola si impegna a | Il/La BAMBINO/A si IMPEGNA a | La FAMIGLIA si IMPEGNA a |
| <ul style="list-style-type: none"> ● affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità ● consolidare l'identità personale, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento, aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini ● favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola ● motivare i bambini a relazionarsi, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali ● promuovere le abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino ● attribuire molta importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con i bambini ● favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire insieme norme di comportamento comuni ● riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini con disabilità affinché possano acquisire autonomia | <ul style="list-style-type: none"> ● imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita ● comportarsi correttamente con le insegnanti, con i propri compagni e con tutto il personale, nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico ● utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non strutturati) per imparare e comprendere sé stesso, gli altri e tutto l'ambiente che lo circonda ● rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune ● assumersi le proprie responsabilità in modo graduale, imparando anche a chiedere aiuto in caso di difficoltà ● orientarsi nello spazio sezione e nella struttura scolastica per inserirsi nell'ambiente scuola ● in relazione alle potenzialità tipiche dell'età, esprimersi in modo libero, creativo ed artistico ● partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti. | <ul style="list-style-type: none"> ● sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando rapporti di fiducia e reciproca collaborazione ● partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa ● partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola ● prendere coscienza del regolamento d'Istituto ● aiutare i bambini a comprendere e rispettare le regole di vita comune con particolare importanza all'altro e all'ambiente ● riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia ● instaurare con i docenti un dialogo costruttivo rispettando la loro libertà di insegnamento e la competenza professionale ● cooperare per la risoluzione di criticità ● provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici ● garantire la regolarità della frequenza scolastica ● rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola, limitando l'ingresso in |

| | | |
|---|--|--|
| <p>nell'ambiente scolastico, socializzare e collaborare con gli altri, sviluppare le potenzialità e migliorare le abilità personali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzare tempi e spazi adeguati a creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino ● promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione ● progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino ● riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità ● realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali e linguistici ● promuovere la diversità delle persone come ricchezza ed opportunità di crescita. | | <p>ritardo e le uscite anticipate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola. |
|---|--|--|

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PRIMARIA

| La Scuola si impegna a | Lo Studente si impegna a | La Famiglia si impegna a |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">● Contribuire alla formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;● offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educati-vo sereno, favorendo il pro- cesso di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;● offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuove- re il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;● favorire la piena integrazione degli studenti diversa- mente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;● garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenedo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.● Vigilare sulla sicurezza e sulla incolumità degli studenti. | <ul style="list-style-type: none">● Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;● portare a termine i compiti e gli impegni scolastici assegnati in modo responsabile;● usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico;● accettare, rispettare e aiutare gli altri considerando la diversità come fondamentale occasione di crescita;● assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.● Indossare un abbigliamento sobrio e decoroso, adatto all'ambiente scolastico. | <ul style="list-style-type: none">● Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti e con il personale scolastico;● rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso il sito della scuola, il registro elettronico e il diario del proprio figlio;● discutere, presentare e condividere con il proprio figlio il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. |

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SECONDARIA

| LA SCUOLA SI IMPEGNA A | LO STUDENTE SI IMPEGNA A | LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire alla formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente; ● offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento; ● offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza; ● favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti; ● garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy. ● vigilare sulla sicurezza e sulla incolumità degli studenti; ● rispetto ad azioni di bullismo e cyberbullismo, informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo | <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; ● portare a termine i compiti e gli impegni scolastici assegnati in modo responsabile; ● usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico; ● accettare, rispettare e aiutare gli altri considerando la diversità come fondamentale occasione di crescita; ● assumere comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo. ● Indossare un abbigliamento sobrio e decoroso, adatto all'ambiente scolastico ● non usare il telefono cellulare a scuola, a meno che tale uso non sia stato preventivamente ed esplicitamente autorizzato da un docente ● non usare i mezzi informatici messi a disposizione dalla scuola per scopi personali ● comunicare a docenti e genitori eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni ● non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo ● dissociarsi in modo esplicito sui social media da comportamenti scorretti e lesivi della sensibilità altrui e da episodi di cyberbullismo di | <ul style="list-style-type: none"> ● valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti e con il personale scolastico; ● rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso il sito della scuola, il registro elettronico e il diario del proprio figlio; ● aiutare i propri figli ad un uso consapevole e responsabile della rete e dei mezzi informatici, anche attraverso la partecipazione attiva alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo ● segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico ● limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui |

| | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di cyberbullismo, organizzando attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo sia per gli studenti che per le loro famiglie ● segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza. ● gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi che attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. | <p>cui fossero testimoni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo. | <p>genitori e figli si possono mettere in contatto per informazioni importanti/urgenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi ● discutere, presentare e condividere con il proprio figlio il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. |
|--|---|--|

6.5.2 Il Registro Elettronico

Presso la scuola Secondaria di I grado e presso i plessi di scuola Primaria, è in uso il registro elettronico, un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. L'Istituto Comprensivo Wojtyla ha adottato il software *Axios* e si è dotato di tutta l'infrastruttura utile per gestire l'applicativo (pc per ogni classe e per la palestra, rifacimento della rete Wi-Fi).

Al software *Axios* i docenti e i genitori accedono tramite il link presente sull'home page del sito dell'Istituto all'indirizzo <http://www.icwojtylagarbagnate.it> cliccando sui link "RE docenti" o "RE Famiglie".

All'inizio di ogni anno scolastico le famiglie degli alunni e i docenti in servizio nell'Istituto, riceveranno le credenziali (username e password) per poter accedere al registro elettronico.

Al fine di guidare i processi di attuazione del PNSD, il nostro Istituto, come previsto dalla circolare MIUR del 19 novembre del 2015, ha individuato un docente che svolge la funzione di 'Animatore Digitale'. Tale docente dovrà creare ambienti di apprendimento integrati, lavorando per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra docenti e studenti, con l'obiettivo di stimolare soprattutto la creatività degli studenti.

6.6 I tempi

6.6.1 Orari e giornata tipo della scuola dell'Infanzia

| Scuola | Orari e giornata tipo |
|-----------------|--|
| Infanzia | <ul style="list-style-type: none">• 8.00 - 9.00 Entrata – Accoglienza• 9.00 – 9.30 Attività di routine (circle times)• 9.30- 10.00 Spuntino• 10.00 -11.30 Attività didattico-educative previste dalla progettazione• 11.30 - 11.45 Pratiche igieniche per il pranzo• 11.45 - 12.45 Pranzo• 12.45 - 13.30 Gioco libero negli spazi comuni• 13.30 - 15.20 Attività in sezione• 15.20 - 15.45 Riordino• 15.45 - 16.00 Uscita <p>I bambini di tre anni, che necessitano del sonno pomeridiano, dormono sulle brandine presenti all'interno delle aule o in luoghi predisposti all'interno della struttura</p> <p>Servizi gestiti dal Comune:</p> <ul style="list-style-type: none">• Pre-scuola: 7.30 - 8.00• Post scuola: 16.00 - 18.00 |

6.6.2 Tempi scuola ed orari della scuola Primaria

| Tempi Scuola | Orari | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|-------------|--|---|------------|---|------------|--------|------------|-----------|------------|--|-------------|--|------------|------------|-------------|---------|------------|--------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|------------|------------|-----------------|------------|-----------------|--|---|------------|---|------------|--------|------------|-----------|------------|--|-------------|--|-------------|------------|------------|---------|------------|--------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|------------|------------|-----------------|------------|
| <p>Tempo pieno: 40 ore settimanali comprensive di mensa</p> <p>Tempo ordinario: 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani</p> <p>Le attività disciplinari sono flessibilmente distribuite sul piano orario settimanale e mensile, per consentire ai bambini delle classi prime e seconde un approccio alle varie proposte più globale e unitario; nelle classi successive la scansione oraria diventa più stringente per favorire anche l'organizzazione del lavoro individuale.</p> | <p>Tempo pieno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal lunedì al venerdì dalle 8,20 (ingresso 8,15) alle 16,20 (mensa obbligatoria) <p>Tempo ordinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal lunedì al venerdì: dalle 8,20 (ingresso 8,15) alle 13,00. • Mensa e post-mensa: lunedì e martedì dalle 13,00 alle 14,30. • Lezioni pomeridiane: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,20 <p>Pre-scuola*: dalle 7,30 alle 8,20 Post-scuola*: dalle 16;20 alle 17;30</p> <p>*Servizi gestiti dal Comune.</p> <table border="1" data-bbox="799 819 1289 1406"> <thead> <tr> <th colspan="2">TEMPO PIENO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italiano 1[^]-2[^]-3[^]</td> <td>8 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Italiano 4[^]-5[^]</td> <td>7 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Geografia</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Inglese 1[^]-2[^]-3[^]</td> <td>2 ore /sett</td> </tr> <tr> <td>Inglese 4[^]-5[^]</td> <td>3 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>7 ore /sett</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Arte e Immagine</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Scienze Motorie</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Tecnologia</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Religione (IRC)</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="799 1458 1289 2047"> <thead> <tr> <th colspan="2">TEMPO ORDINARIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italiano 1[^]-2[^]-3[^]</td> <td>7 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Italiano 4[^]-5[^]</td> <td>6 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Geografia</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Inglese 1[^]-2[^]-3[^]</td> <td>2 ore /sett</td> </tr> <tr> <td>Inglese 4[^]-5[^]</td> <td>3 ore /sett</td> </tr> <tr> <td>Matematica</td> <td>6 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> <tr> <td>Musica</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Arte e Immagine</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Scienze Motorie</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Tecnologia</td> <td>1 ora/sett</td> </tr> <tr> <td>Religione (IRC)</td> <td>2 ore/sett</td> </tr> </tbody> </table> | TEMPO PIENO | | Italiano 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 8 ore/sett | Italiano 4 [^] -5 [^] | 7 ore/sett | Storia | 2 ore/sett | Geografia | 2 ore/sett | Inglese 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 2 ore /sett | Inglese 4 [^] -5 [^] | 3 ore/sett | Matematica | 7 ore /sett | Scienze | 2 ore/sett | Musica | 1 ora/sett | Arte e Immagine | 1 ora/sett | Scienze Motorie | 2 ore/sett | Tecnologia | 1 ora/sett | Religione (IRC) | 2 ore/sett | TEMPO ORDINARIO | | Italiano 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 7 ore/sett | Italiano 4 [^] -5 [^] | 6 ore/sett | Storia | 2 ore/sett | Geografia | 2 ore/sett | Inglese 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 2 ore /sett | Inglese 4 [^] -5 [^] | 3 ore /sett | Matematica | 6 ore/sett | Scienze | 2 ore/sett | Musica | 1 ora/sett | Arte e Immagine | 1 ora/sett | Scienze Motorie | 1 ora/sett | Tecnologia | 1 ora/sett | Religione (IRC) | 2 ore/sett |
| TEMPO PIENO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italiano 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 8 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italiano 4 [^] -5 [^] | 7 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Storia | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Geografia | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Inglese 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 2 ore /sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Inglese 4 [^] -5 [^] | 3 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Matematica | 7 ore /sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Musica | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Arte e Immagine | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze Motorie | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tecnologia | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Religione (IRC) | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| TEMPO ORDINARIO | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italiano 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 7 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Italiano 4 [^] -5 [^] | 6 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Storia | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Geografia | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Inglese 1 [^] -2 [^] -3 [^] | 2 ore /sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Inglese 4 [^] -5 [^] | 3 ore /sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Matematica | 6 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Musica | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Arte e Immagine | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scienze Motorie | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tecnologia | 1 ora/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Religione (IRC) | 2 ore/sett | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

6.6.3 Tempi scuola ed orari della scuola Secondaria di I grado

| Scuola | Tempi Scuola | Orari | | |
|--|---|--|---------------|---------|
| <p>SECONDARIA DI 1° GRADO</p> | <p>Tempo Scuola normale: 30 unità di lezione settimanali antimeridiane.</p> <p>Tempo Scuola prolungato/potenziato: 36 unità di lezione settimanali, articolati in: -30 unità antimeridiane -2 rientri pomeridiani di 3 ore complessive, comprensivi di mensa, per la realizzazione di attività progettuali e laboratoriali, come di seguito indicato.</p> <p>- CLASSE 1^ <u>Primo pomeriggio:</u> Lettere <u>Secondo pomeriggio:</u> Scienze Motorie</p> <p>- CLASSE 2^ <u>Primo pomeriggio:</u> Lettere <u>Secondo pomeriggio:</u> Scienze Motorie</p> <p>- CLASSE 3^ <u>Primo pomeriggio:</u> Lettere <u>Secondo pomeriggio:</u> Lettere/Matematica</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● Dal lunedì al venerdì: dalle ore 7,55 alle 13,40. ● Mensa: dalle ore 13,40 alle ore 14,40. ● Lezioni pomeridiane: lunedì e mercoledì dalle ore 14,40 alle ore 16,40. | | |
| | | INGRESSO | 7,55 – 8,00 | Min. 5 |
| | | 1^ UNITÀ | 8,00 – 8,55 | Min. 55 |
| | | 2^ UNITÀ | 9,00 – 9,45 | Min. 50 |
| | | INTERVALLO | 9,45 – 9,55 | Min. 10 |
| | | 3^ UNITÀ | 9,55 – 10,50 | Min. 55 |
| | | 4^ UNITÀ | 10,50 – 11,40 | Min. 50 |
| | | INTERVALLO | 11,40 – 11,50 | Min. 10 |
| | | 5^ UNITÀ | 11,50 – 12,45 | Min. 55 |
| | | 6^ UNITÀ | 12,45 – 13,40 | Min. 55 |
| | | MENSA | 13,40 – 14,40 | Min. 60 |
| | | 7^ UNITÀ | 14,40 – 15,40 | Min. 60 |
| | | 8^ UNITÀ | 15,40 – 16,40 | Min. 60 |
| | | <p>In relazione all'orario (cattedra/part-time/spezzone) di ciascun docente ed ai recuperi già in orario (presenza durante gli intervalli), è prevista la restituzione di un pacchetto di ore, i "resti", gestito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 30% in progetti di Istituto o di Consiglio di Classe ● 40% in supplenze di colleghi assenti ● 30% in uscite scolastiche o in progetti di Istituto o di Consiglio di Classe (se non sufficienti le ore destinate nel primo punto). | | |
| <p>Per specifiche attività programmate, sono, inoltre, previsti 2 sabati di rientro.</p> | | | | |

6.7 Flessibilità

La flessibilità organizzativa e didattica è stata approvata dal Collegio dei docenti come strumento idoneo per favorire il potenziamento, l'approfondimento, il consolidamento e il recupero degli apprendimenti. La sua organizzazione e gestione è demandata ai consigli di classe.

Nella concreta esperienza della nostra scuola, l'utilizzo della flessibilità riguarda prioritariamente i seguenti ambiti:

- flessibilità del curricolo;
- flessibilità didattica;
- flessibilità organizzativa;

La flessibilità del curricolo si riferisce alla traduzione, a livello di singola istituzione scolastica, delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento ed i contenuti, l'introduzione di attività liberamente scelte dalle famiglie, le compensazioni tra le discipline, la regolazione dei tempi delle attività di insegnamento/apprendimento. La flessibilità didattica riguarda l'articolazione modulare degli itinerari didattici, le metodologie ed i raggruppamenti degli alunni, le forme di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La flessibilità organizzativa rappresenta lo strumento di governo dell'Istituzione scolastica e si esplica attraverso una chiara individuazione dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'Istituto, la definizione e l'affidamento di specifiche funzioni "di sistema" ad insegnanti competenti e la costituzione di uno staff di dirigenza funzionale alle esigenze organizzative e didattiche. Il concetto di flessibilità è fortemente interconnesso con quelli di integrazione e responsabilità

6.8 Sicurezza

Con riferimento al comma 10 della legge 107/20015, il nostro Istituto mette in atto Iniziative di formazione rivolte agli studenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale, del SSN e con il contributo delle realtà del territorio.

Il percorso di formazione/informazione dovrà comprendere i seguenti argomenti, svolti per un minimo di 4/6 ore per anno scolastico:

- Informazione sulla normativa vigente
- Informazione sull'esposizione dei rischi durante le varie attività scolastiche con particolare riferimento agli ambienti a maggior rischio
- Misure di prevenzione/protezione
- Comportamenti corretti come fattori di sicurezza nelle varie situazioni
- Il piano di emergenza e le procedure
- Esercitazioni pratiche di emergenza in caso di emergenza incendio, terremoto, ecc. e in caso di evacuazione dell'edificio
- Educazione stradale
- Cenni di primo soccorso

6.9 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Per il miglioramento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo promuove la partecipazione ad accordi di rete (art. 7, D.P.R. n. 275/99) al fine di gestire e governare in modo concordato le attività ordinarie, consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio, ottimizzare l'uso delle risorse.

ACCORDI DI RETE

| TIPOLOGIA E CONTENUTO DELL'ACCORDO | AZIONI | RISORSE CONDIVISE | CAPOFILA |
|--|---|-------------------------------------|---|
| RETE MILANO 5 Innovazione tecnologica | Realizzazione/potenziamento di infrastrutture di rete wireless per uso pieno del registro elettronico e per la didattica; Formazione di docenti per condividere situazioni reali, aggiornarsi sulle TIC e sulla loro possibilità di utilizzo didattico | Risorse finanziarie | ISIS "Bernocchi" Legnano (MI) |
| CTI 11 MILANO | Riapertura sportello rivolto ai docenti e ai genitori | Risorse finanziarie | I.C. "Don Milani" Novate M.se (MI) |
| SNODO Inclusione degli alunni con disabilità e con BES | Incontri periodici con i referenti delle scuole appartenenti allo SNODO per il coordinamento delle azioni di prevenzione, monitoraggio, ricerca e studio delle strategie che favoriscono l'inclusione degli allievi con BES; Formazione dei docenti sui temi dei BES | | |
| PROGETTO "ORIENTARSI PER COSTRUIRE IL FUTURO" contro il fenomeno della dispersione scolastica | Progettazione e realizzazione di progetti integrativi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica utilizzando approcci innovativi, esperienziali e laboratoriali e a favorire l'inclusione di studenti in situazione di disagio | Risorse finanziarie | I.C. "Futura" – Garbagnate M.se (MI) |
| PROGETTO "SOCIALMENTE RESPONSABILE" percorsi di sensibilizzazione ad un uso consapevole della rete | Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o di formazione | Risorse finanziarie | I.C. "Futura" – Garbagnate M.se (MI) |
| PROGETTO "METTIAMO RADICI" | Attivazione aule orto | Risorse professionali e strumentali | Comune di Garbagnate Milanese |
| PROGETTO "FAMILY St.A.R." | Sperimentazione di modalità innovative per la gestione di situazioni di disagio | Risorse professionali e strumentali | Consorzio Comuni Insieme- Bollate (MI) |

CONVENZIONI

| TIPOLOGIA | ENTE PROMOTORE | CONTENUTO DELLA CONVENZIONE |
|---|---|--|
| Tirocinio Formativo Attivo | Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano | Progetto formativo individuale stage per studente curriculare |
| Tirocinio Formativo Attivo | Università degli studi di Palermo | Progetto formativo individuale stage per studente curriculare |
| Tirocinio Formativo Attivo | Università Statale degli Studi – Milano | Progetto formativo individuale stage per studente curriculare |
| Tirocinio corso abilitante | eCampus | Progetto formativo individuale stage per studente curriculare |
| Tirocinio corso abilitante | Università degli studi di Cassino e del Lazio | Progetto formativo individuale stage per studente curriculare |
| Tirocinio Laureandi | Università degli Studi di Milano- Bicocca | Progetto formativo e di orientamento per attività di tirocinio |
| Tirocinio Laureandi | Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano | Progetto formativo e di orientamento per attività di tirocinio |
| Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | Liceo Scienze Umane "Rebora" – Rho (MI) | Progetto formativo per attività di tirocinio |
| Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento | I.IS "Russell" – Garbagnate M.se (MI) | Progetto formativo per attività di tirocinio |

6.10 Piano di Formazione del personale docente e A.T.A.

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio.

Va ricordato che lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso, in termini di risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'autonomia.

La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco.

Il processo della formazione

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate:

- l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità;
- la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti;
- l'attuazione concreta delle attività formative;
- la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curricolare.

La programmazione dell'attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con le linee di indirizzo nazionali, consentirà la possibilità reale di acquisizione e diffusione dei contenuti e la loro applicabilità pratica.

Finalità

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto – del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano

l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio – didattico;

- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove indicazioni Nazionali.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- organizzare corsi interni, predisposti dall'istituto, per favorire uno sviluppo professionale proattivo, con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- favorire la partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.
- Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:
- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito.

Infine, tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma. Tutto il personale scolastico, dovrà quindi frequentare i **corsi sulla sicurezza**.

ALLEGATO 1: ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

PER I BAMBINI PROVENIENTI

DA PAESI ED ALTRE CULTURE



PROTOCOLLO di

ACCOGLIENZA

Premessa

Questo documento definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni, sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Tiene conto del quadro legislativo di riferimento costituito da:

- Legge n.40 – 6 marzo 1998 (Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- D. Lgs n. 286 – 25 luglio 1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione)
- DPR n. 394 – 31 agosto 1999 (Regolamento di attuazione)
- DPR n. 275 – 1999 (Regolamento autonomia scolastica) e delle indicazioni ministeriali, tra cui:
- CM n. 301 – 8 settembre 1989 (inserimento stranieri nella scuola dell'obbligo)
- CM n. 205 – 26 luglio 1990 (educazione interculturale)
- CM n. 73 – 2 marzo 1994 (dialogo interculturale e convivenza democratica)
- CM n. 74 – 21 dicembre 2006 (iscrizioni)
- CM n. 24 – 1 marzo 2006 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)
- La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (ottobre 2007 documento dell'Osservatorio nazionale MPI)

È il risultato del lavoro della Commissione Intercultura È

parte integrante del POF delle singole scuole.

Prevede la costituzione di una Commissione intercultura/accoglienza presso tutte le scuole che lo adottano.

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno del territorio delle scuole del primo e del secondo circolo didattico di Garbagnate Milanese, in tema di alunni stranieri.
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti stranieri

Fasi del protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri

1. Iscrizione
2. Prima accoglienza: conoscenza della famiglia e del bambino
3. Determinazione della classe/ sezione
4. L'inserimento in classe/ sezione: i compiti del team docenti/consiglio di interclasse- intersezione
5. La Commissione Intercultura ed interazione con il territorio
6. Valutazione

Iscrizione

Soggetti coinvolti: segreteria – famiglia – alunno

Le pratiche d'iscrizione sono seguite almeno da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo continuativo.

- **Cosa consegnare:**
 - modulo d'iscrizione
 - documento sul funzionamento della scuola in Italia, se possibile nella lingua madre dell'alunno
- **Cosa chiedere:**
 - modulo d'iscrizione compilato
 - certificato di vaccinazione, se in possesso o autocertificazione
 - documento tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza, attestante la classe o scuola frequentata nel paese d'origine
 - opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.
- **Cosa trasmettere da un ordine di scuola all'altro:**
 - passport (allegato 1 – Passport).

Prima accoglienza

Soggetti coinvolti: commissione intercultura/accoglienza – famiglia alunno

Alcuni docenti della commissione accoglienza effettuano un colloquio con i genitori e l'alunno, in un clima sereno di disponibilità all'ascolto e alla collaborazione.

Colloquio con i genitori

- **Obiettivi :**
 - dare informazioni sul funzionamento della scuola
 - dare informazioni sulle richieste della scuola (allegato 2 – Patto formativo con la famiglia)

- raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno e sul progetto migratorio della famiglia
- se possibile avere un confronto sul funzionamento della scuola nel paese di origine
- **Cosa consegnare:**
 - orario funzionamento della scuola e calendario scolastico
 - modulistica utile per le comunicazioni con la scuola
 - elenco corredo e materiale scolastico (sc. Infanzia)
- **Cosa chiedere:**
 - informazioni sulla biografia e sul percorso scolastico dell'alunno
(la commissione utilizza una scheda di rilevamento dei dati –allegato 3).

Colloquio con l'alunno

- **Obiettivi :**
 - rilevare il livello di scolarizzazione
 - rilevare il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al Quadro Comune Europeo
 - rilevare le abilità logico-matematiche
 - rilevare le competenze linguistiche in inglese
 - rilevare le competenze, l'autonomia e la socializzazione (solo sc. Infanzia)

I colloqui si svolgeranno **entro 2- 3 giorni dall'entrata a scuola**. Si può prevedere, in caso di iscrizione in corso d'anno, che l'alunno non frequenti la scuola finché non saranno espletate le prime fasi del protocollo di accoglienza (iscrizione, colloquio, determinazione della classe).

Determinazione della classe/sezione

Soggetti coinvolti: dirigente scolastico – commissione intercultura/accolgienza – interclassi docenti

L'individuazione della **classe / sezione** è responsabilità del **Dirigente Scolastico**, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalla commissione intercultura/accolgienza. Deve avvenire sulla base dell'età anagrafica e della scolarità pregressa nel Paese di provenienza. Di norma si tratta della classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine, salvo diversa indicazione sulla base delle seguenti motivazioni:

- un diverso ordinamento di studi nel paese di provenienza, che può determinare l'inserimento in una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- l'accertamento e il riconoscimento del livello di competenze non esclusivamente disciplinari e non riferite in maniera privilegiata alla lingua italiana; l'accertamento e il riconoscimento di abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- il titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno
- il periodo dell'anno scolastico in cui viene effettuata l'iscrizione.

La valutazione del contesto della classe/sezione di inserimento tiene conto di vari fattori:

- richiesta della famiglia rispetto all'organizzazione scolastica e dell'orario
- numerosità della classe/ sezione
- presenza di alunni con disabilità
- presenza di alunni stranieri
- parere dell'insegnante che ha seguito la prima fase dell'accoglienza

Una volta determinata la classe/sezione il Dirigente o la Funzione Strumentale comunicherà immediatamente il nuovo inserimento **agli insegnanti della classe /sezione coinvolta**, che predisporranno il percorso di accoglienza, in collaborazione con i docenti incaricati del Progetto Accoglienza.

L'inserimento in classe/sezione: i compiti del team docenti

Soggetti coinvolti: i docenti della classe/ sezione di inserimento

- **L'attesa**

Occorre **informare gli alunni** dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua, individuando il paese sulla cartina geografica, chiedendo agli stessi alunni italiani cosa sanno della nazione di provenienza dell'alunno straniero.

- **Prima relazione**

Se la situazione classe lo permette, è utile **individuare uno o due alunni** che affianchino il bambino e che lo aiutino nei compiti.

È opportuno preparare dei cartelloni con immagini relative al paese del bambino;

creare un cartellone con alcune parole importanti di prima comunicazione (saluti nelle due lingue, semplici richieste, il nome degli insegnanti e delle materie, l'orario).

Nella scuola dell'infanzia il primo rapporto relazionale significativo avviene con le insegnanti di riferimento.

Progetto didattico

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, in base alla rilevazione delle competenze, dell'autonomia e della socializzazione, le insegnanti di sezioni predispongono percorsi individualizzati/personalizzati.

Nella scuola primaria, in relazione alle competenze linguistiche dell'alunno, gli insegnanti attivano **percorsi individualizzati/ personalizzati** definendo: (vedi allegati 4-5-6)

- gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline
- corsi di Italiano L2
- testi semplificati

Nel caso in cui l'inserimento avvenga ad anno inoltrato (nel secondo quadrimestre, aprile-maggio), per favorire l'inserimento graduale nella classe con la quale inizierà il percorso nell'anno scolastico successivo, si prevede la possibilità di:

- prolungare il periodo di osservazione
- prevedere una frequenza sulla base di un orario personalizzato
- approntare un progetto individualizzato che preveda la frequenza ai laboratori di italiano L2 e l'utilizzo di testi semplificati

Educazione interculturale

Gli insegnanti devono prevedere **percorsi di educazione interculturale** in collegamento con altri soggetti presenti sul territorio, l'Amministrazione comunale, le associazioni e i mediatori culturali che agiscono nel comune.

Gestione della comunicazione con le famiglie

Se necessario, gli insegnanti utilizzeranno per la comunicazione con le famiglie straniere **la modulistica tradotta** (che la commissione interculturale predisporrà). Si può prevedere la presenza di un mediatore culturale a scuola in alcuni periodi dell'anno:

- ad inizio d'anno,
- durante l'inserimento (solo sc. dell'infanzia)
- alla fine del I° quadrimestre e alla fine d'anno.

La Commissione interculturale ed interazione con il territorio

Soggetti coinvolti: i docenti del Circolo

È istituita una **Commissione Interculturale** presso ogni Circolo Didattico, composta da almeno un docente della Scuola dell'Infanzia per ogni Plesso, almeno un docente di Scuola Primaria per ciascuna interclasse, con i seguenti compiti:

- **tenere i contatti con la segreteria** in caso di prima iscrizione di alunni stranieri
- **realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni** sulla base delle tracce indicate dal presente protocollo
- **fornire indicazioni al dirigente Scolastico** per l'assegnazione degli alunni alle classi/sezioni
- **fornire le informazioni ottenute e la modulistica** in lingua ai docenti delle classi in cui l'alunno straniero è inserito
- **definire il livello linguistico dell'alunno straniero**
- **offrire ai docenti di classe un supporto iniziale per la predisposizione di un eventuale percorso linguistico**

Italiano L2:

* **primo livello** - Italiano come lingua della comunicazione

* **secondo livello** - Italiano come lingua dello studio

- **contattare, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio**
- **mantenere contatti** con l'Amministrazione Comunale e le scuole della rete per progetti vari
- **stabilire incontri periodici** per affrontare tematiche concrete, organizzare i corsi di alfabetizzazione, favorire lo scambio di conoscenze, far circolare progetti, proposte di spettacoli o laboratori, convegni e corsi di aggiornamento sulla tematica dell'intercultura.

La valutazione

| Soggetti coinvolti: i docenti del Circolo | |
|---|---|
| Proposte sulla valutazione e sui percorsi individualizzati/personalizzati per alunni stranieri con limitata competenza della Lingua Italiana | |
| <u>I Quadrimestre</u> | <u>II Quadrimestre</u> |
| Ipotesi A <p>L' alunno non ha ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati.</p> <p>1) L'insegnante decide di non valutarlo. In questo caso esplicherà la motivazione: la valutazione non può essere espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.</p> <p>2) L'insegnante preferisce esprimere comunque una valutazione. Anche in questo caso è opportuno esplicitare la motivazione: la valutazione fa riferimento ad un percorso personale di apprendimento, in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana.</p> <p>Nel caso in cui gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese o spagnolo) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.</p> Ipotesi B <p>L' alunno è in grado di affrontare i contenuti delle discipline curriculari, se opportunamente selezionati. In questo caso l'insegnante valuterà le competenze raggiunte dall'allievo rispetto agli obiettivi minimi previsti per la classe.</p> Ipotesi C <p>L' alunno non ha alcuna difficoltà di comprensione, né della lingua parlata, né della lingua scritta, quindi può essere valutato normalmente.</p> | <p>Gli insegnanti della classe, dovranno valutare attentamente il percorso seguito dall'alunno straniero, sia in classe che nei corsi di alfabetizzazione, considerare l'impegno, la regolarità nella frequenza a scuola e i progressi conseguiti.</p> <p>Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.</p> <p>L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinare sarà oggetto di verifiche orali e scritte, (da svolgere in classe) predisposte dal docente di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.</p> <p>L'ammissione alla classe successiva non può essere ostacolata dal mancato o parziale raggiungimento del livello linguistico in L2 (secondo il quadro comune europeo di riferimento), poiché ogni percorso è da considerarsi in evoluzione e necessita di tempi adeguati.</p> |

Allegati

Documenti allegati:

1. Passport infanzia e primaria
2. Il patto formativo con la famiglia
3. La scheda di rilevamento dei dati dell'alunno, da utilizzare durante il colloquio
4. Definizione di due obiettivi in ambito linguistico
5. Acquisizione della lingua
6. Il Piano individualizzato/personalizzato

ALLEGATO 1 P

PASSPORT

DATI:

Nome:

Cognome:

Data di nascita:

Paese di origine:

Lingua madre:

Eventuale seconda lingua:

Scolarità pregressa:

Inserimento classe:

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO IN ITALIANO L2

(vedi scheda allegata dal CD "Tutti uguali tutti diversi")

| | | | | | |
|-----------------------------------|----------------------|-----|-----|-----|-----|
| Comprensione dell'orale | Livello principiante | A 1 | A 2 | B 1 | B 2 |
| Comprensione dello scritto | Livello principiante | A 1 | A 2 | B 1 | B 2 |
| Produzione orale | Livello principiante | A 1 | A 2 | B 1 | B 2 |
| Produzione scritta | Livello principiante | A 1 | A 2 | B 1 | B 2 |

LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE

| | | | |
|---|---------------------|-------------|-------|
| Inserimento nel gruppo classe | Scarsa | Sufficiente | Buona |
| Relazione con i docenti | Scarsa | Sufficiente | Buona |
| Modalità di relazione (silente, aggressiva, disturbante, conflittuale, collaborativa ...) | | | |

| | |
|--|---|
| | <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| EVENTUALI OSSERVAZIONI | |
| <p>Nell'ambito didattico</p> <p>(eventuali percorsi di facilitazione linguistica ...)</p> | <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| <p>Relazioni in classe con i docenti e i coetanei</p> | <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |
| <p>Relazioni scuola/famiglia</p> | <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> |

data

Firma

ALLEGATO 11

PASSPORT INFANZIA

DATI:

Nome:

Cognome:

Data di nascita:

Paese di origine:

Lingua madre:

Eventuale seconda lingua:

Scolarità pregressa:

Inserimento sezione:

LIVELLO DI COMPrensIONE RAGGIUNTO IN ITALIANO

SCARSO

SUFFICIENTE

BUONO

LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE

Inserimento nel gruppo sezione

Scarso

Sufficiente

Buono

Relazione con gli adulti

Scarsa

Sufficiente

Buona

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Relazioni in classe con adulti e coetanei

.....

.

.....

.

.....

.

.....

| | |
|----------------------------------|---|
| Relazioni scuola/famiglia | |
|----------------------------------|---|

data

Firma

- **VALUTAZIONE INIZIALE**

(Valutazione in ingresso del livello di conoscenza)

- **SCHEDA LINGUISTICA: COMPETENZE IN ITALIANO L2**

| COMPRESIONE DELL'ORALE | |
|-------------------------------|---|
| Livello principiante | Non comprende alcuna parola (in italiano) Comprende singole parole |
| A 1 | Comprende espressioni familiari e frasi molto semplici Comprende semplici domande, indicazioni e inviti formulati in modo lento e chiaro Comprende alcuni vocaboli ad alta frequenza delle discipline scolastiche |
| A 2 | Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane Individua l'argomento di una conversazione cui assiste, se si parla in modo lento e chiaro Comprende l'essenziale di una spiegazione semplice, breve e chiara Ricava le informazioni principali da semplici messaggi audiovisivi |
| B 1 | Comprende i punti principali di un discorso su argomenti legati alla vita quotidiana e scolastica, a condizione che si parli in modo lento e chiaro Ricava l'informazione principale da testi (audiovisivi) radiofonici o televisivi |
| B 2 | Comprende un discorso anche articolato in modo complesso purché riferito ad argomenti relativamente noti Comprende la maggior parte delle trasmissioni televisive e dei film |

| COMPRESIONE DELLO SCRITTO | |
|----------------------------------|--|
| Livello principiante | Non sa decodificare il sistema alfabetico Sa leggere e comprendere qualche parola scritta Legge parole e frasi senza comprenderne il significato |

| | |
|-----|---|
| A 1 | <p>Comprende semplici domande, indicazioni e frasi con semplice struttura e con vocaboli di uso quotidiano</p> <p>Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina</p> |
| A 2 | <p>Comprende il senso generale di un testo elementare su temi noti</p> <p>Comprende un testo di studio semplificato con frasi strutturate in modo semplice</p> |
| B 1 | <p>Comprende testi in linguaggio corrente su temi a lui/lei accessibili</p> <p>Adeguatamente supportato, comprende i libri di testo</p> |
| B 2 | <p>Riesce a comprendere un testo di narrativa (contemporanea) o su argomento di attualità</p> |

| PRODUZIONE ORALE | |
|-------------------------|---|
| Livello principiante | <p>Non si esprime oralmente in italiano</p> <p>Comunica con molta difficoltà</p> <p>Comunica con frasi composte da singole parole</p> |
| A 1 | <p>Sa rispondere a semplici domande e a sa porne</p> <p>Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti</p> <p>Sa produrre qualche frase semplice con lessico elementare</p> <p>Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora</p> |
| A 2 | <p>Sa produrre messaggi semplici su temi quotidiani e scolastici ricorrenti</p> <p>Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice</p> <p>Sa descrivere in modo semplice fatti legati alla propria provenienza, formazione, ambiente</p> |
| B 1 | <p>Sa comunicare in modo semplice e coerente su argomenti (per lui/lei) familiari</p> <p>Sa partecipare in modo adeguato a conversazioni su argomenti (per lui/lei) familiari</p> <p>Sa riferire su un'esperienza, un avvenimento, un film, "su un testo letto"</p> |

B 2

Si esprime in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti, esprimendo eventualmente anche la propria opinione

| PRODUZIONE SCRITTA | |
|---------------------------|--|
| Livello principiante | Non sa scrivere l'alfabeto latino Scrive qualche parola (in italiano) |
| A 1 | Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande Sa produrre brevi frasi e messaggi |
| A 2 | Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori |
| B 1 | Sa produrre testi semplici e coerenti su argomento noti |
| B 2 | Sa produrre testi articolati su diversi argomenti di suo interesse |

N.B. 1) L'indicazione del Livello di competenza (principiante, A1, A2, B1, B2) sono riferiti al Framework europeo

2) Le abilità indicate nella scheda linguistica prescindono dall'età e dal livello generale di istruzione dello studente e consentono di delineare principalmente la competenza linguistica finalizzata alla comunicazione orale e scritta (fondamentale e strumentale all'acquisizione di ogni contenuto disciplinare e all'integrazione). Gli alunni neo arrivati, infatti, partono generalmente tutti da un livello basso o nullo di conoscenza dell'italiano.

3) Un livello si ritiene raggiunto se sono conseguite tutte le quattro abilità a tale livello. Le abilità indicate fungono pure da obiettivi per l'insegnamento nelle diverse fasi dell'acquisizione dell'italiano da parte dell'alunno.

Soggetti coinvolti: i docenti della classe e la famiglia

Il patto formativo con la famiglia

Durante il colloquio con i genitori, se è possibile la comunicazione, sarà compito degli insegnanti rendere esplicito ciò che la scuola italiana richiede ad un alunno, ossia

1. lo svolgimento dei compiti a casa
2. l'acquisto e la cura del materiale scolastico
3. il rispetto della disciplina, pur considerando che la partecipazione dell'alunno durante le lezioni è sollecitata ed è considerata positiva
4. la necessità da parte della famiglia di firmare avvisi, consensi per uscite didattiche, comunicazioni in caso di assenze ed altri avvisi
5. l'acquisizione della lingua italiana, come obiettivo fondamentale
6. la partecipazione a corsi di alfabetizzazione L2 organizzati dalla scuola, durante l'anno scolastico, considerando la prospettiva che l'alunno raggiunga una buona acquisizione della lingua italiana nell'arco di almeno **3 anni**
7. la puntualità e la frequenza regolare
8. un rapporto proficuo "scuola – famiglia", ossia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Se la comunicazione con la famiglia è difficoltosa, si può:

utilizzare l'intervento di un mediatore culturale, in accordo con gli sportelli immigrazione comunali o contattati direttamente dalla scuola.

Soggetti coinvolti: tutti i docenti della classe

Definizione di due obiettivi in ambito linguistico

1. il diritto alla lingua italiana
2. il diritto alla lingua dello studio

Si devono prevedere **due percorsi diversi** per il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi che devono coinvolgere sia gli insegnanti facilitatori (in alcuni casi personale esterno alla scuola) che gli insegnanti delle classi coinvolte.

il diritto alla lingua italiana si raggiunge con corsi di alfabetizzazione di primo livello tenuti da un docente interno o esterno specializzato.

Per gli alunni di prima immigrazione, con scarse conoscenze di italiano, il corso di Italiano L2 riveste un ruolo di primaria importanza per acquisire le competenze linguistiche necessarie per affrontare le situazioni comunicative e successivamente i contenuti delle discipline. Per questo motivo **esso sarà considerato prioritario.**

Contemporaneamente, in classe, va predisposto un percorso individualizzato, che si affianchi a quello tenuto dal facilitatore.

il diritto alla lingua dello studio vede coinvolti sia insegnanti facilitatori che insegnanti curricolari, della classe.

Fondamentale è la definizione da parte degli insegnanti curricolari degli obiettivi fondanti e dei nuclei tematici irrinunciabili delle rispettive discipline.

L'acquisizione della lingua italiana

Le tappe della lingua

1. **Il linguaggio della scuola.** È la lingua per le regole, per la relazione con i compagni e gli insegnanti.
2. **Livello soglia.** È la lingua del qui ed ora, dei bisogni, della prima relazione. Si acquisisce nei primi mesi (statisticamente dall'esperienza, da 4 mesi ad 1 anno) con la relazione intenzionale e l'alfabetizzazione.
3. **La lingua per narrare.** È la lingua per parlare degli stati d'animo, per riferire stati d'animo, esperienze personali, desideri e per raccontare storie. È la lingua della propria biografia. Si acquisisce in un anno di corso.
4. **La lingua per lo studio.** Questa richiede almeno 4 o 5 anni per svilupparsi. Per favorire l'acquisizione di una lingua per lo studio risultano utili tecniche da utilizzare nel lungo periodo, con la proposta di testi semplificati.

Ascoltare

- Durante le spiegazioni usare parole ricorrenti, frasi e strutture semplici
- Utilizzare immagini, schemi, tracce, scalette
- Esplicitare all'alunno le richieste che gli verranno formulate (ripetizione globale, analitica, memorizzazione di termini)

Leggere

- I testi dovranno essere graduati per lunghezza complessiva, per lunghezza delle frasi, per la presenza di informazioni implicite.
- Semplificare i testi da un punto di vista linguistico, non cognitivo
- Anticipare il contenuto attraverso titolo, didascalie, immagini.

Parlare

- Rispettare la fase del silenzio iniziale
- Stimolare e favorire la comunicazione non verbale (mimico-gestuale-iconica ecc)
- Rispettare la fase dell'interlingua – lingua governata da regole che dipendono sia dalla lingua madre che dalla lingua in via di acquisizione, gli errori sono indicatori di un processo di apprendimento in atto e non si deve incorrere nell'errore di ipercorreggere
- Fornire tracce, testi sottolineati, parole chiave, schemi, scalette, immagini per l'esposizione orale
- Valutare, durante l'esposizione, solo una prestazione: conoscenza del contenuto, lingua, l'organizzazione del contenuto

Soggetti coinvolti: i docenti della classe

Il piano individualizzato/ personalizzato

Il progetto didattico può prevedere l'elaborazione di un **piano educativo individualizzato**, quando vengono definiti obiettivi, metodi e contenuti diversi per le discipline e si prevedono, pertanto, anche verifiche differenziate dal resto della classe.

I docenti possono altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica.

Al loro posto verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari, essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

In tal caso viene elaborato un **piano educativo personalizzato**, in quanto vengono mantenuti gli obiettivi minimi delle discipline, comuni al resto della classe e si prevede una diversificazione e/o una semplificazione delle verifiche.

ALLEGATO 2: LA VALUTAZIONE

Introduzione

La valutazione scolastica può essere definita come il processo che al termine o durante una determinata fase di insegnamento/apprendimento consente di raccogliere informazioni che sono utili per prendere importanti decisioni.

Le informazioni provenienti dal processo valutativo sono critiche non solo per l'insegnante, ma innanzitutto per lo studente, in seguito per i genitori, il Dirigente Scolastico e, non ultimi, coloro che hanno responsabilità di politica scolastica.

Come ogni professionista, l'insegnante ha bisogno di verificare il grado di successo/insuccesso del proprio lavoro. Può fare questo solo dopo un'accurata valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti. Le informazioni ricavate consentono di comprendere l'efficacia degli obiettivi proposti, delle strategie applicate, del piano curricolare sviluppato, e di altro ancora.

Essendo lo scopo ultimo della valutazione e delle sue azioni quello di mirare a promuovere e migliorare la qualità dell'apprendimento e dello sviluppo di bambini e ragazzi, risulta evidente l'importanza che le informazioni ricavate da essa rivestono per il discente: gli consentono di capire se ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento stabiliti ma, oltre a questo, nel caso in cui non li abbia raggiunti, di riflettere sui motivi dell'insuccesso ed eventualmente su come approntare un piano di recupero e miglioramento, hanno un'influenza decisiva sulla sua motivazione ad apprendere e possono fornirgli informazioni utili per prendere decisioni riguardo al proprio futuro (non solo scolastico).

È vero che i rapidi e tumultuosi cambiamenti, che caratterizzano la nostra società, sembrano rendere vana questa opportunità, tuttavia è possibile che una buona valutazione abbia l'effetto di ridurre al minimo i rischi di prendere decisioni "sbagliate".

Sono numerosi i vantaggi che la valutazione offre ai genitori: può informarli sui punti di debolezza come sui punti di forza dei bambini e dei ragazzi, sul grado di interesse nei confronti di determinati contenuti e di singole discipline, sulla persistenza dell'impegno di studio, sui progressi o regressi rispetto ad una definita situazione scolastica di partenza; permette di "avere sotto mano" il profilo del figlio e quindi, se occorre, di intervenire per potenziarlo in sintonia con gli interventi proposti dai docenti.

Le informazioni derivanti dal processo valutativo possono essere utili al Dirigente Scolastico per individuare punti deboli come pure punti forti delle diverse aree disciplinari e, più in generale, del progetto proposto al livello dell'intero Istituto. Gli esiti costituiscono, quindi, i dati oggettivi per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. Ciò conduce alla progettazione di un Piano di Miglioramento realmente coerente con la situazione dell'Istituto e con le esigenze della scuola (DPR 80 del 28 marzo 2013)

Inoltre, la valutazione può servire al Dirigente per accertare l'adeguatezza delle risorse materiali, professionali e umane a disposizione della scuola per conseguire gli obiettivi di qualità prefissati. Ai livelli istituzionali più elevati queste informazioni possono illuminare questioni importanti, quali la qualità dell'istruzione erogata, l'uguaglianza delle opportunità di istruzione/educazione in tutte le aree del paese ed ancora il grado di successo/insuccesso dell'intero sistema scolastico nazionale rispetto ai risultati attesi, anche in un'ottica europea.

Il decreto legislativo n. 62/2017 apporta importanti modifiche al decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguono il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre

2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le principali modifiche riguardano:

La Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri saranno resi pubblici e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La legge 150 del 1 ottobre 2024 recante "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*", impone novità per quanto riguarda la valutazione sia degli apprendimenti, sia del comportamento, che verranno messi in essere dall'a.s. 2024/2025 per la valutazione del secondo quadrimestre:

- nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica sarà espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici, (sufficiente, discreto, buono e ottimo). Tuttavia, per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi (soprattutto nelle ipotesi di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti) saranno integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina.
Per quanto riguarda il voto di condotta, la valutazione del comportamento seguirà lo schema dei giudizi descrittivi, offrendo un quadro completo del percorso formativo dello studente.
- Nella secondaria, qualora la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

- **Le Prove INVALSI.** Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Nella secondaria di I grado le prove si sostengono in terza, ma non fanno più parte dell'esame. Alle prove di italiano e matematica, si aggiunge la prova di inglese. Le prove saranno computer-based. La partecipazione sarà requisito indispensabile per l'accesso all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **Esame conclusivo del primo ciclo.** L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia è parte integrante del processo di educazione ed istruzione perché orienta la progettazione e suggerisce l'adeguamento dell'intervento didattico.

L'attività di valutazione svolge una funzione di carattere formativo perché mira a sviluppare ed incoraggiare tutte le potenzialità del bambino evitando classificazioni e giudizi sulle prestazioni. Strumento indispensabile per l'attività di valutazione è l'osservazione di tutte le aree: autonomia, relazione, motricità globale e linguistica al fine di programmare esperienze educative in linea con i bisogni di ogni bambino.

Le insegnanti elaborano delle griglie di osservazione per fasce d'età dalle quali si ricavano importanti informazioni circa il raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze relative ai campi d'esperienza. Al termine della frequenza della scuola dell'infanzia le insegnanti compilano il questionario osservativo IPDA che è uno strumento di screening che consente di monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche dei bambini. Questo documento viene poi consegnato ai docenti della scuola primaria come passaggio di informazioni.

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria di I grado

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto di valutazione da parte del team di docenti della classe:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- Le competenze trasversali (delineate dalle *competenze chiave per la cittadinanza*) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati.
- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni.

Gli strumenti di verifica

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche:

- Verifiche orali sotto forma di interrogazioni individuali, colloqui, conversazioni guidate in classe, esposizioni e/o interventi orali.
- Verifiche scritte periodiche oggettive (in ingresso, in itinere, finali) del tipo: test di rilevazione oggettiva graduate per difficoltà (domande con risposte a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze e affermazioni vero/falso); risoluzione di problemi; questionari a risposta libera; relazioni su procedure applicate e su contenuti affrontati; composizioni e testi scritti di vario tipo; elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali; e prove pratiche (prove strumentali e vocali es esercizi motori); lavori di gruppo.
- Compiti autentici di realtà mirati a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e a far sviluppare/valutare competenze esistenziali/trasversali, relativi cioè alle competenze di cittadinanza (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, negoziazione, etc).
- Prove oggettive comuni di Italiano a partire dalla classe quarta di Primaria e di Matematica a partire dalla classe prima di Primaria.
- Prove standardizzate a livello nazionale di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte di Primaria e le classi terze di Secondaria, di Lingua Inglese per le classi quinte di Primaria e per le classi terze di Secondaria

I tempi della valutazione

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari: **iniziale**, **intermedia** e **finale**.

- La **valutazione iniziale**, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute ed osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.
- La **valutazione intermedia**, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento.
- La **valutazione finale**, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi, sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni. In particolare per gli alunni svantaggiati si terrà conto, in primo luogo, delle significative modificazioni comportamentali e, successivamente, del conseguimento di conoscenze, sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali.

Nella Scuola Primaria:

- Nella scuola Primaria, a partire dall'a.s. 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica, attraverso quattro livelli, come da modifiche apportate dal DL n. 22/2020.

I quattro livelli di apprendimento da riportare nel Documento di Valutazione, coerentemente con i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle Competenze, sono:

- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In Via Di Prima Acquisizione.**

La valutazione periodica e intermedia (in itinere), *“in coerenza con i criteri definiti nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscono all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati*

- A partire dall'a.s. 2024/25, in applicazione della legge n. 150/2024, *“la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti”*.
- La valutazione del Comportamento è espressa con un giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente

Nella Scuola Secondaria di primo grado:

- La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi, utilizzando la scala da quattro a dieci. Per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa viene utilizzato un giudizio sintetico.
- Per la valutazione del comportamento e delle competenze trasversali:

- Per il primo quadrimestre è previsto un giudizio descrittivo
- Per il secondo quadrimestre, la legge n. 150/2024 fornisce le seguenti indicazioni:
 - la valutazione del comportamento è espressa in decimi;
 - se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- La certificazione delle competenze, redatta al termine del ciclo di studi, viene espressa in quattro livelli: avanzato, intermedio, base e iniziale.

La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina. In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento. I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento, per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando gli stessi modelli per la progettazione didattica

Criteri di valutazione dei livelli di apprendimento

I criteri di valutazione adottati nel nostro Istituto riguardano quindi non solo le conoscenze e le abilità coerenti con le discipline, ma anche la disponibilità ad apprendere (attenzione, ascolto, relazione), la consapevolezza del traguardo d'apprendimento e il monitoraggio del proprio apprendimento (interesse, gestione dello stress, autostima, autoregolazione, riflessione sul proprio percorso), il recupero del sapere pregresso (trasferibilità, individuazione di risorse e lacune) e l'attivazione di strategie di apprendimento (selezione di strumenti e procedure utili, organizzazione di spazi e tempi, sperimentazione di nuove strategie, adeguamento delle stesse al contesto di apprendimento).

I **criteri** per descrivere gli apprendimenti sono le **dimensioni**:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità nella manifestazione dell'apprendimento**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Descrittori dei livelli di apprendimento delle discipline – Scuola Primaria

La **valutazione** periodica e finale degli apprendimenti e di Educazione Civica sarà espressa, nel primo quadrimestre, in riferimento alla L. 172/2020 in livelli. I quattro livelli di apprendimento da riportare nel Documento di Valutazione, coerentemente con i descrittori adottati nel Modello della Certificazione delle Competenze, sono:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazione note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In Via Di Prima Acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazione note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (L. 20 agosto 2019 n° 92) attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimenti raggiunti:

| | |
|----------|---|
| Ottimo | L'alunno porta a termine con piena autonomia le attività servendosi di un'ampia varietà di risorse personali o disponibili nel contesto. Utilizza consapevolmente con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti complessi e risolvere problemi anche riferiti a situazioni non affrontate in precedenza. È in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale, collegando le informazioni, argomentando il proprio punto di vista ed esprimendosi con proprietà di linguaggio e in modo adeguato alla situazione. |
| Distinto | L'alunno porta a termine con autonomia le attività servendosi di una varietà di risorse personali o disponibili nel contesto. Utilizza con continuità le conoscenze disciplinari e applica le abilità acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi anche in situazioni non affrontate in precedenza. È in grado di proporre analisi e sintesi personali, collegando le informazioni, esprimendo il proprio punto di vista con proprietà di linguaggio e in modo adeguato alla situazione. |
| Buono | L'alunno porta a termine le attività servendosi di alcune risorse personali o disponibili nel contesto. Fa ricorso ad alcune conoscenze disciplinari e abilità acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi simili ad altri già affrontati. È in grado di collegare le informazioni, esprimendosi in modo adeguato alla situazione. |
| Discreto | L'alunno porta a termine le attività se guidato nell'uso delle risorse personali o disponibili nel contesto. Fa ricorso ad alcune conoscenze disciplinari e abilità |

| | |
|-----------------|--|
| Sufficiente | acquisite per svolgere semplici compiti e risolvere problemi se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo abbastanza adeguato alla situazione. L'alunno, solo se guidato, porta a termine le attività proposte, utilizzando anche delle risorse messe a disposizione dal docente. Applica alcune regole e procedure basilari per svolgere semplici compiti già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice e legato a situazioni concrete. |
| Non sufficiente | L'alunno, anche se guidato dal docente non porta sempre a termine le attività proposte. Anche con l'ausilio del docente non è sempre in grado di applicare procedure basilari per svolgere semplici compiti con esempi forniti. Si esprime utilizzando un linguaggio povero ed essenziale, non sempre adeguato alla situazione. |

In base a quanto stabilito dalla L. 150/2024 "La valutazione del Comportamento è espressa collegialmente dai docenti con giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 5 del Decreto Valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'apprendimento di Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto Valutazione".

Descrittori dei livelli di apprendimento delle discipline – Scuola Secondaria

Nel processo valutativo, il passaggio dai traguardi raggiunti al voto numerico avviene facendo riferimento al grado di raggiungimento di ogni competenza, con l'utilizzo di indicatori e descrittori che sono esplicitati nel PTOF.

La tabella seguente riporta le voci fondamentali all'attribuzione del voto.

| | |
|---|--|
| OBIETTIVI SPECIFICI | Individuano i campi del sapere, le conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze in ogni disciplina. |
| INDICATORI | Indicano le abilità/conoscenze che attestano il raggiungimento di un obiettivo. Sono distinti per ogni disciplina e possono variare nell'arco del triennio. |
| DESCRITTORI | Descrivono in che misura si è raggiunto o meno l'obiettivo. Corrispondono ad intervalli di voti numerici. Il singolo voto che viene espresso tiene conto delle componenti dinamiche di cui sopra. |
| VOTO NUMERICO E VALUTAZIONE FINALE | Il voto numerico corrisponde alla misura del livello di abilità/competenza raggiunto. La valutazione tiene conto di altre componenti dinamiche di carattere comportamentale e cognitivo, per cui il voto numerico non è la media matematica delle singole misurazioni periodiche. |

| VOTO | DESCRITTORI | |
|-----------|---|---|
| | CONOSCENZE | ABILITÀ |
| 10 | I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti. | <p>Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali.</p> <p>Sa utilizzare gli elementi delle discipline con proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione.</p> <p>Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro.</p> |
| 9 | I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo. | <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia.</p> <p>Riconosce con sicurezza e precisione gli elementi delle discipline e li applica autonomamente nelle classificazioni.</p> <p>Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro.</p> |
| 8 | I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti. | <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto.</p> <p>Riconosce con sicurezza e precisione gli elementi delle discipline e li applica nelle classificazioni.</p> <p>Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato.</p> |
| 7 | I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti. | <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole.</p> <p>Riconosce gli elementi essenziali delle discipline e applica criteri di classificazione</p> <p>Espone in modo semplice, ma chiaro.</p> |
| 6 | I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico. | <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere e a classificare gli elementi essenziali delle discipline. Necessita di guida nell'esposizione.</p> |
| 5 | I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato. | <p>Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso.</p> <p>Ha difficoltà di riconoscimento di classificazione degli elementi essenziali delle discipline.</p> <p>Anche se guidato, non espone con chiarezza</p> |
| 4 | I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario. | <p>Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi.</p> <p>Ha difficoltà di riconoscimento di classificazione degli elementi essenziali delle discipline.</p> <p>Espone in modo confuso.</p> |

Criteri di ammissione

Ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi, che hanno dimostrato di possedere delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, di saper utilizzare un linguaggio chiaro e corretto e la capacità di operare semplici collegamenti. Da quest'anno scolastico è possibile l'ammissione alla classe successiva anche per gli alunni che non hanno pienamente raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

Si terrà conto:

- Del progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum della classe frequentata: profitto nelle discipline.
- Del grado di conseguimento delle competenze trasversali: metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche.
- Della frequenza, della puntualità, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alla vita e alle attività scolastiche, della collaborazione con compagni e docenti, del rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

La non ammissione alla classe successiva può avvenire solo con decisione unanime del team di classe ed è contemplata in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica).
- mancati processi di sviluppo cognitivo, nonostante siano state adottate specifiche strategie di intervento, al fine di migliorare i livelli di apprendimento e di recuperare le carenze riscontrate.
- creare le condizioni per consentire un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Fermo restando tali criteri, nella scuola primaria si esclude la non ammissione al termine della classe prima. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata, la scuola provvede a compilare con una nota a riguardo il documento di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La legge n. 150/2024 specifica che se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Coerentemente con quanto sopra, è prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
(articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

La sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale viene irrogata in seguito alla commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale.

Questi comportamenti prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni e la delibera della sanzione da parte del Consiglio di Istituto.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale complessivo, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Le deroghe alle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, sono deliberate dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e motivati, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Il Collegio propone di considerare valide per l'a.s. 2024-2025 le seguenti deroghe:

- Assenze per ricovero ospedaliero;
- Assenze documentate e continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Assenze anche non consecutive, ma ricorrenti in quanto determinate da gravi patologie, terapie o cure mediche programmate e debitamente documentate;
- Gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;
- Grave disagio socio-culturale certificato dai servizi sociali;
- Alunni stranieri inseriti a scuola ad anno scolastico iniziato o che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili motivi di famiglia;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Interruzioni delle attività didattiche per calamità o eventi naturali;

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale complessivo, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Scuola Primaria

Nel caso di gravi insufficienze o lacune, la scuola mette in atto delle attività per migliorare i livelli di apprendimento individuale e della classe, utili anche per aumentare l'autostima dell'alunno.

Le strategie di miglioramento si sviluppano con attività di diverso tipo:

- Potenziamento: attività per gruppi di livello o lavoro di gruppo per approfondire i contenuti.
- Consolidamento: attività ed esercitazioni a complessità crescente per gruppi di livello.
- Recupero: attività graduate guidate per gruppi di livello o lavoro in coppia di aiuto.
- Sostegno: attività differenziate individualizzate.
- Prove differenziate: utilizzo di prove graduate per difficoltà per facilitare la comprensione.
- Interrogazioni guidate: utilizzo di domande guida per facilitare l'esposizione orale.
- Attività didattiche inclusive: cooperative learning, problem solving, tutoring.
- Attività di didattica esperienziale e laboratoriale.

Scuola Secondaria di primo grado

Le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento possono essere di natura diversa. Possono essere suddivise in:

- attività comunemente utilizzate durante le normali lezioni curricolari, quali ad esempio:
 - Utilizzo di varie fonti di informazione (testi, giornali, Internet, giochi didattici sulla L.I.M., ecc...) per l'ampliamento delle conoscenze;
 - Uso funzionale del dizionario e/o esercizi di completamento e di sostituzione di termini e/o espressioni per l'arricchimento lessicale;
 - Libri di lettura per l'arricchimento lessicale
 - Uso di prove graduate per difficoltà per sviluppare la capacità di comprensione e rielaborazione;
 - Uso di questionari aperti, prove strutturate, inserimento di dati in tabelle per consolidare o potenziare la capacità di comprensione analitica;
 - Scomposizione di testi in sequenze, tabulazione, distinzione degli elementi essenziali da quelli secondari;
 - Uso di scaletta, mappe concettuali per l'esposizione orale;
 - Costruzione di una lezione multimediale
 - Attività di drammatizzazione
 - Ricerche con l'ausilio della L.I.M. o di altri strumenti multimediali
 - Attività di didattica inclusive (peer to peer; role playing; tutoring; cooperative learning; problem solving; flipped classroom)
 - Attività di didattica esperienziale: laboratori; compiti di realtà; laboratori contro la dispersione scolastica

- attività extracurricolari che la scuola potrebbe attivare quali, per esempio:
 - Corsi di recupero
 - Corsi di alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni stranieri
 - Attività teatrali
 - Corsi di Informatica
 - Giochi matematici
 - Gare di lettura, incontro con gli autori
 - Partecipazione a attività in L2 L3
 - Campionati interstudenteschi
 - Mostre di pittura e/o oggettistica varia
 - Uscite didattiche e viaggi di istruzione
 - Concorsi espressivi/artistici/letterari
 - Attività laboratoriali presso le scuole superiori o presso la nostra scuola con la partecipazione di scuole superiori

Valutazione degli apprendimenti

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE – Scuola Primaria

In coerenza con quanto previsto dall'Ordinanza n. 172/2020, nell'a.s. 2020/21 i docenti hanno individuato per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di valutazione oggetto di valutazione intermedia e finale.

Si precisa che ciascun docente può modificare gli obiettivi selezionati dall'interclasse, adattandoli alla propria metodologia didattica e/o alle esigenze e necessità della propria classe.

Il Quadro di riferimento del Consiglio d'Europa (2018) fa riferimento alle seguenti competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si fa altresì riferimento ai goals dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Programmazioni a. S. 2024/2025

CLASSI PRIME

ITALIANO

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------|--|--|
| ➤ Ascoltare e parlare | <ul style="list-style-type: none">➤ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.➤ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.➤ Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale. | <ul style="list-style-type: none">❖ Pronunciare correttamente tutti i suoni della lingua italiana.❖ Guardare l'interlocutore mentre parla o ascolta.❖ Prendere la parola in una conversazione rispettando il proprio turno.❖ Riferire globalmente ciò che altri hanno appena detto.❖ Comprendere il significato globale di un messaggio o di un breve testo ascoltato.❖ Narrare brevi esperienze personali seguendo l'ordine cronologico. |

| | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccontare oralmente esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e logico. ➤ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni per un gioco o un'attività conosciuta. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Eseguire le consegne dell'insegnante. ❖ Comprendere ed essere in grado di fornire semplici istruzioni relative ad un gioco o ad un'attività conosciuta. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere semplici frasi cogliendone il significato. ➤ Leggere brevi testi cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire la corrispondenza fonema-grafema. ❖ Riconoscere le parole note. ❖ Leggere parole nuove combinando suoni conosciuti. ❖ Comprendere parole e frasi minime. ❖ Collegare brevi frasi all'immagine. ❖ Leggere brevi testi. ❖ Riferire oralmente i contenuti di brevi testi letti. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrivere | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrivere vocali e consonanti. ➤ Produrre semplici frasi. ➤ Comunicare con frasi semplici. ➤ Riconoscere e scrivere nei diversi caratteri grafici. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere e riprodurre i segni grafici convenzionali. ❖ Riprodurre in modo corretto semplici parole o frasi ricorrenti. ❖ Scrivere correttamente e autonomamente parole. ❖ Riconoscere e scrivere in stampato (maiuscolo e minuscolo). ❖ Organizzare lo spazio |

| | | |
|---|--|--|
| | | <p>grafico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, punto e virgola, punto esclamativo, punto interrogativo). |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire ed espandere il lessico | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere termini noti e non e chiederne il significato. |

LINGUA INGLESE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolto Listening | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Discriminare fonemi non affini a quelli italiani. ❖ Comprendere una semplice storia con l'aiuto delle immagini. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura Reading | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, cogliendo parole con cui si è familiarizzato oralmente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere globalmente le parole più usate. ❖ Associare immagine e parola. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Parlato Speaking | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Articolare in modo accettabile i suoni peculiari dell'inglese. ❖ Riprodurre per imitazione parole o frasi ascoltate. ❖ Salutare adulti e coetanei. ❖ Presentarsi. ❖ Nominare oggetti, parti del corpo, persone e animali. ❖ Numerare fino a dieci. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrittura Writing | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Copiare e scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare correttamente parole inglesi. ❖ Collegare parole e immagini. |

STORIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| <p>➤ Organizzazione delle informazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti. ❖ Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo (calendario, orologio, linea temporale...). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere la successione delle azioni e delle situazioni. ❖ Comprendere il concetto di durata relativamente alle azioni e agli eventi. ❖ Comprendere la durata di giorni, settimane, mesi. ❖ Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario e stagioni). ❖ Utilizzare gli indicatori temporali. |
| <p>➤ Uso delle fonti</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare le tracce e usarle per ricavare conoscenze sul proprio passato. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare gli elementi che permettono di ricostruire una situazione accaduta. |
| <p>➤ Strumenti concettuali e conoscenze</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Seguire e comprendere vicende vissute e/o raccontate. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole. |
| <p>➤ Produzione scritta e orale</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccontare globalmente i propri vissuti. ❖ Raccontare oralmente brevi storie ricostruite con immagini. |

GEOGRAFIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|------------------------|--|---|
| <p>➤ Orientamento</p> | <p>➤ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra...)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisire e consolidare concetti topologico-spaziali (sopra-sotto, davanti-dietro, in alto-in basso, vicino-lontano) ❖ Collocare se stesso e gli oggetti in base alle indicazioni spaziali date. ❖ Descrivere la posizione del proprio corpo e degli oggetti usando indicazioni spaziali appropriate. |
| <p>➤ Carte mentali</p> | <p>➤ Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Effettuare e descrivere semplici percorsi in uno spazio. |
| <p>➤ Paesaggio</p> | <p>➤ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare un ambiente delimitato interno alla scuola. ❖ Riconoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti l'ambiente osservato. |

MATEMATICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e operare con i numeri | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20. ➤ Leggere e scrivere numeri naturali, sia in cifre che in lettere, entro il 20. ➤ Usare correttamente le espressioni “precedente” e “successivo”. ➤ Ordinare i numeri naturali entro il 20 in senso crescente e decrescente. ➤ Confrontare i numeri naturali “<, >, =”. ➤ Operare con le quantità in modo concreto. ➤ Effettuare raggruppamenti e cambi in base dieci. ➤ Riconoscere il valore posizionale delle cifre. ➤ Comprendere che l’addizione e la sottrazione sono operazioni inverse. ➤ Operare con i numeri entro il 20, eseguendo semplici operazioni scritte e a mente (addizioni e sottrazioni). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere il valore posizionale delle cifre. ❖ Conoscere i numeri da 0 a 20. ❖ Conoscere il significato ed il valore di unità e decine. ❖ Utilizzare correttamente i principali simboli matematici. ❖ Operare con addizione e sottrazione. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, rappresentare e confrontare le forme del piano e dello spazio. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato di spazio. ➤ Conoscere la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra\sotto, davanti\dietro, destra\sinistra, dentro\fuori). ➤ Individuare la posizione di caselle o numeri sul piano quadrettato. ➤ Rappresentare e denominare le figure geometriche piane. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare la posizione degli oggetti rispetto a sé e a gli altri. ❖ Riconoscere le figure geometriche piane nella realtà. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Relazioni, dati e previsioni | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliere e organizzare | |

| | | |
|---|---|--|
| | <p>informazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare i dati raccolti. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Organizzare le informazioni attraverso rappresentazioni grafiche (tabelle, ideogrammi, istogrammi, diagrammi...). |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Trovare le strategie per risolvere semplici situazioni problematiche. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la situazione problema. ➤ Trovare strategie per risolvere una situazione-problema. ➤ Rappresentare e risolvere la situazione- problema. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere ed applicare procedure per risolvere le situazioni problematiche. (Ricerca dati, rappresentazione grafica, addizione / sottrazione, soluzione.). |

MUSICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| <p>➤ Ascolto, analisi e rappresentazione dei fenomeni sonori e dei linguaggi musicali</p> | <p>➤ Ascoltare e discriminare suoni e i rumori della realtà ambientale.</p> | <ul style="list-style-type: none">❖ Percepire e distinguere i suoni o rumori presenti nell'ambiente.❖ Riconoscere e classificare i suoni naturali ed artificiali in relazione a origine, durata, altezza, intensità. |
| <p>➤ Espressione con il canto, il corpo e strumenti musicali</p> | <p>➤ Memorizzare e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il corpo, la voce e con diversi strumenti.</p> <p>➤ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p> | <ul style="list-style-type: none">❖ Imitare con la voce suoni e rumori dell'ambiente.❖ Recitare e cantare testi rispettando il ritmo e la melodia.❖ Eseguire semplici giochi musicali utilizzando oggetti e strumenti.❖ Recitare, drammatizzare e cantare in gruppo.❖ Riprodurre ritmi e melodie con il proprio corpo ed utilizzando strumenti a percussione in armonia con i compagni. |

ARTE E IMMAGINE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">➤ Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none">➤ Esplorare e descrivere immagini, forme e oggetti. ➤ Esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche diverse. | <ul style="list-style-type: none">❖ Rappresentare figure umane con schema corporeo strutturato e completo❖ Rappresentare figure bidimensionali con materiali diversi❖ Distinguere le caratteristiche fondamentali dei colori❖ Utilizzare tecniche grafico-pittoriche per esprimere i propri vissuti. |
| <ul style="list-style-type: none">➤ Osservare e leggere | <ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini | <ul style="list-style-type: none">❖ Leggere un'immagine cogliendone gli aspetti essenziali.❖ Distinguere la figura dallo sfondo. |
| | | |

EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <p>conoscere e denominare le varie parti del corpo, su di sé e sugli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: correre, marciare, saltare, atterrare, lanciare, afferrare, ecc. ➤ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e denominare lo schema corporeo nelle singole parti ❖ Controllare e gestire le situazioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo ❖ Muoversi in modo coordinato controllando la lateralità ed adattando gli schemi motori in base ai parametri spaziali, ritmici e sonori. ❖ Assumere consapevolmente varie posture ed eseguire sequenze di movimenti in semplici percorsi. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi individuali e/o di squadra ➤ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con i compagni ➤ Rispettare le regole della competizione manifestando senso di responsabilità sia nel caso di vittoria che di sconfitta | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e rispettare le modalità esecutive e le regole di un gioco. ❖ Collabora attivamente con i compagni durante i giochi di squadra. ❖ Rispettare le indicazioni ed accettare gli esiti di un gioco. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Muoversi nell'ambiente scolastico rispettando i criteri di sicurezza per sé e per gli altri ed utilizzare attrezzi e materiali in modo appropriato |

TECNOLOGIA

| Indicatori | Obiettivi d'apprendimento | Obiettivi formativi |
|-----------------------------|---|--|
| ➤ Vedere e osservare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e ricavare informazioni utili da semplici istruzioni. ➤ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni orali date dall'adulto. ➤ Ipotizzare possibili soluzioni a semplici problemi. |
| ➤ Prevedere e immaginare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. ➤ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare in collaborazione semplici oggetti ➤ Ipotizzare possibili soluzioni a semplici problemi. |
| ➤ Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare un semplice oggetto con materiale e tecniche diverse. |

EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|---|
| ➤ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e valorizzare le diversità. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli articoli relativi nella Carta Costituzionale. |
| ➤ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le regole condivise all'interno del gruppo classe. | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare le comuni regole di convivenza civile all'interno del gruppo-classe. |

ATTIVITA' ALTERNATIVA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">➤ Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale | <ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. | <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere se stessi e gli altri per stabilire relazioni positive. |
| <ul style="list-style-type: none">➤ Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca | <ul style="list-style-type: none">➤ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. | <ul style="list-style-type: none">➤ Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe. |
| <ul style="list-style-type: none">➤ Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana | <ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dei diversi ambienti (casa, scuola,...). | <ul style="list-style-type: none">➤ Interagire con gli altri attraverso la collaborazione ed il rispetto delle regole. |

CLASSI SECONDE

ITALIANO

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------|---|---|
| Ascoltare e parlare | <ul style="list-style-type: none">➤ Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.➤ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.➤ Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.➤ Comprendere ed eseguire istruzioni per un gioco o un'attività conosciuta.➤ Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico. | <ul style="list-style-type: none">❖ Guardare l'interlocutore mentre parla o ascolta.❖ Riferire globalmente ciò che altri hanno appena detto.❖ Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola, ascoltando gli interventi altrui ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente.❖ Comprendere il significato globale di un messaggio o di un testo ascoltato cogliendone l'argomento generale e le principali informazioni esplicite.❖ Narrare brevi esperienze personali seguendo l'ordine cronologico.❖ Ampliare il vocabolario di base. |
| Leggere | <ul style="list-style-type: none">➤ Leggere semplici e brevi testi (narrativi, poetici, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. | <ul style="list-style-type: none">❖ Consolidare la capacità di lettura e leggere in modo corretto e scorrevole.❖ Leggere testi di tipo diverso e comprenderne il senso globale.❖ Memorizzare filastrocche e poesie.❖ Individuare in un brano letto termini non noti.❖ Comprendere se la vicenda letta è reale o fantastica. |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Scrivere</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. ➤ Riconoscere i diversi caratteri grafici e utilizzarli. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. ❖ Produrre frasi coerenti a partire da situazioni illustrate per costruire brevi racconti. ❖ Scrivere frasi e sequenze di frasi riferite ad esperienze personali con ordine logico e cronologico. ❖ Scrivere nei diversi caratteri grafici (stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo). |
| <p>Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ➤ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. ➤ ➤ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rintracciare familiarità, regolarità e differenze nelle parole. ❖ Riconoscere termini noti e non e chiederne il significato. ❖ Utilizzare i nuovi termini appresi. |
| <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere e scrivere correttamente i suoni dolci e duri. ❖ Leggere e scrivere correttamente il digramma GN, il trigramma GLI e le parole con le doppie. ❖ Dividere in sillabe parole piane e non. ❖ Iniziare a classificare le parole (nomi, articoli, azioni). |

LINGUA INGLESE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------|---|---|
| Ascolto - Listening | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Discriminare fonemi non affini a quelli italiani. ❖ Comprendere istruzioni per fare. ❖ Discriminare fonemi non affini a quelli italiani. ❖ Comprendere una filastrocca, mimandola con il corpo. ❖ Ascoltare parole, frasi e dialoghi, intuendone il significato. ❖ Comprendere istruzioni e procedure. |
| Lettura - Reading | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere globalmente le parole più usate. ❖ Associare immagine e parola. ❖ Comprendere il significato globale di un breve messaggio. ❖ Leggere una semplice e breve storia con l'aiuto delle immagini. ❖ Abbinare immagini/parole. ❖ Riconoscere attributi. ❖ Leggere e numerare. |
| Parlato - Speaking | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Articolare in modo accettabile i suoni peculiari dell'inglese. ❖ Riprodurre per imitazione parole o frasi ascoltate. ❖ Nominare oggetti, parti del corpo, persone e animali. ❖ Numerare fino dieci. ❖ Articolare in modo accettabile i suoni peculiari |

| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| | | <p>dell'inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riprodurre una filastrocca. ❖ Riprodurre per imitazione parole o frasi ascoltate. ❖ Salutare adulti e coetanei. ❖ Presentarsi. ❖ Nominare oggetti, parti del corpo, persone e animali. ❖ Numerare fino a dieci. ❖ Impostare semplici scambi dialogici. ❖ Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini e impartirli. ❖ Comunicare attraverso facili messaggi orali. ❖ Salutare e congedarsi. |
| <p>Scrittura - Writing</p> | <p>➤ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare parole inglesi, riconoscendo i grafemi peculiari. ❖ Collegare parole e immagini. ❖ Copiare parole inglesi, riconoscendo i grafemi peculiari. ❖ Collegare parole e immagini. ❖ Produrre brevi messaggi copiando o inserendo parole e semplici frasi. |

STORIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|---|
| <p>Organizzare le informazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. ➤ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rievocare fatti ed esperienze vissute relative ad un determinato periodo di tempo e le rappresenta in sequenze ordinate. ❖ Percepire e quantificare lo scorrere del tempo, con l'uso del calendario. ❖ Leggere l'ora. ❖ Prendere consapevolezza del trascorrere del tempo collocandovi fatti ed esperienze vissute. ❖ Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione in esperienze o in semplici racconti. ❖ Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. ❖ Conoscere e usare in modo appropriato gli indicatori temporali. |
| <p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riordinare gli eventi in successione cronologica. ❖ Acquisire il concetto di periodizzazione. ❖ Conoscere vari modi per misurare e scandire il tempo. ❖ Ricercare nel proprio passato eventi e avvenimenti vissuti. ❖ Riordinare gli eventi in successione cronologica. ❖ Acquisire il concetto di periodizzazione. ❖ Conoscere vari modi per misurare e scandire il tempo. |

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| <p>Produzione</p> | <p>➤ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare graficamente le esperienze vissute. ❖ Costruire la linea del tempo per rappresentare fatti ed eventi vissuti. |
| <p>Uso delle fonti</p> | <p>➤ Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato (locali e non).</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e riconoscere i cambiamenti portati dal tempo sugli oggetti: trasformazioni naturali e non dovute al tempo e all'usura. ❖Cogliere le trasformazioni degli uomini connesse al trascorrere del tempo. ❖ Distinguere e confrontare alcune semplici fonti orali e scritte. |

GEOGRAFIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|---|
| <p>Orientamento</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici [sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.]. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consolidare i concetti topologici. ❖ Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto. ❖ Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. |
| <p>Linguaggio della geograficità</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. ➤ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta...ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante ➤ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere consapevolezza degli spazi vissuti ❖ Rendersi conto della necessità di simbolizzare. ❖ Utilizzare simboli arbitrari per rappresentare. ❖ Effettuare ingrandimenti e rimpicciolimenti. ❖ Costruire la legenda. ❖ Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende. ❖ Rappresenta semplici piante o mappe. |
| <p>Regione e sistema territoriale</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere la diversa funzione degli spazi e degli ambienti (privati e pubblici). ❖ Rispettare gli spazi e gli ambienti che conosce e |

| | | |
|------------------|---|---|
| | progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. | frequenta. |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. ➤ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano vari tipi di paesaggio. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere consapevolezza della diversità dei paesaggi. ❖ Distinguere in un paesaggio elementi fisici e antropici. |

MATEMATICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------|--|--|
| <p>Numero</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Contare oggetti o eventi con la voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo. ➤ Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali entro il 100. ➤ Comporre e scomporre i numeri naturali. ➤ Riconoscere la posizione di ciascun numero all'interno della linea dei numeri. ➤ Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni in riga. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Associare i numeri alla quantità corrispondente e viceversa. ❖ Effettuare raggruppamenti. ❖ Contare in senso progressivo e regressivo. ❖ Associare i numeri alla quantità corrispondente e viceversa. ❖ Effettuare raggruppamenti. ❖ Contare in senso progressivo e regressivo. ❖ Leggere e scrivere i numeri in base 10 in cifre e in lettere fino a 100. ❖ Usare l'abaco per rappresentare numeri e quantità. ❖ Comporre e scomporre numeri in base al valore posizionale delle cifre. ❖ Confrontare numeri. ❖ Utilizzare i simboli $< > =$. ❖ Comprendere il concetto di unità e decina. ❖ Riconoscere e individuare l'unità e la decina. ❖ Conoscere e usare strategie per il calcolo veloce di addizioni e sottrazioni: |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire le addizioni, le sottrazioni, le moltiplicazioni e le divisioni con numeri naturali con algoritmi scritti in riga e in colonna. ➤ Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ➤ Esplorare, rappresentare, risolvere situazioni problematiche. | <p>metodi, strumenti, tecniche diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Memorizzare fatti numerici e le coppie del 10 per facilitare il calcolo orale e scritto. ❖ Eseguire addizioni in riga e in colonna con e senza cambio. ❖ Eseguire sottrazioni in riga ed in colonna con e senza cambio. ❖ Associare la moltiplicazione ad una situazione di addizione ripetuta o di prodotto cartesiano. ❖ Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con una sola cifra al moltiplicatore anche con il cambio. ❖ Associare la divisione a una situazione di partizione e/o contenenza. ❖ Eseguire divisioni in riga con e senza resto. ❖ Costruire le tabelline con l'aiuto di rappresentazioni, schieramenti e coppie possibili. ❖ Costruire, usare e memorizzare la tabella della moltiplicazione. ❖ Conoscere a memoria le tabelline come sequenza. ❖ Utilizzare il metodo analogico (per immagini) come punto di partenza per la risoluzione di problemi e poi la comprensione e la |
|--|---|---|

| | | |
|------------------------------------|---|--|
| | | <p>decodificazione linguistica del testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare i dati, le informazioni utili alla risoluzione e la domanda in un problema. ❖ Individuare l'operazione aritmetica adatta alla soluzione di un problema. |
| Spazio e figure | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare la posizione di oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto...). ➤ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ➤ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento sé stessi e altri. ❖ Rappresentare graficamente oggetti nello spazio. ❖ Conoscere ed usare correttamente termini riferiti alla localizzazione. ❖ Utilizzare coordinate per localizzare oggetti su un reticolo. ❖ Disegnare e denominare le più semplici figure piane e solide presenti negli oggetti. ❖ Descrivere gli elementi significativi di una figura. ❖ Individuare e produrre simmetrie rispetto ad un asse verticale o orizzontale. ❖ Eseguire spostamenti su griglie quadrettate secondo istruzioni verbali e simboliche. |
| Relazioni, dati, previsioni | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Classificare in base ad uno o più attributi e spiegare una classificazione data. ❖ Individuare elementi in base alla negazione di una caratteristica. |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schede e tabelle. ➤ Distinguere tra situazioni certe,incerte, impossibili. ➤ Registrare dati mediante grafici e saperli interpretare. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere il significato dei quantificatori e utilizzarli. ❖ Costruire ed utilizzare tabelle a doppia entrata. ❖ Attribuire il significato a una rappresentazione espressa mediante diagrammi di Venn e schieramenti. ❖ Stabilire relazioni e rappresentarle. ❖ Costruire ed utilizzare tabelle a doppia entrata ❖ Utilizzare i termini certo, incerto, possibile. ❖ Effettuare ricerche di dati e rappresentarli in tabelle e/o grafici. |
|--|---|---|

SCIENZE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|--|
| <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di indagine verso la realtà che ci circonda, ponendo domande e cercando risposte. ➤ Esplorare ed osservare fatti e fenomeni della natura e della vita quotidiana. ➤ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente di vita: aria, acqua, terra. ➤ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare, familiarizzare e descrivere la formazione dei fenomeni atmosferici (vento, nuvole, pioggia...). ❖ Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. ❖ Comprendere l'importanza dell'acqua. ❖ Conoscere e descrivere il ciclo dell'acqua. ❖ Descrivere le proprietà di oggetti e materiali e operare con essi. ❖ Stabilire ed applicare criteri semplici per mettere ordine in un insieme di oggetti. ❖ Raggruppare per somiglianze. |
| <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante. ➤ Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale. ➤ Riconoscere la diversità dei viventi. ➤ Attraverso interazioni e manipolazioni, individuare qualità e proprietà degli oggetti e materiali. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Familiarizzare con gli stati della materia riconoscendo le trasformazioni (solido, liquido, gassoso). ❖ Individuare i diversi aspetti dei fenomeni osservati. ❖ Stabilire ed applicare criteri semplici per mettere ordine in un insieme di oggetti. ❖ Raggruppare per somiglianze. ❖ Descrivere le proprietà di oggetti e materiali e operare con essi. ❖ Individuare la struttura di semplici oggetti descrivendoli nella loro unitarietà e nelle loro parti. ❖ In un determinato ambiente individua gli |

| | | |
|---|--|---|
| | | <p>elementi viventi e non viventi e le loro caratteristiche peculiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere il percorso di sviluppo di piante conosciute. ❖ Individuare la struttura di semplici oggetti descrivendoli nella loro unitarietà e nelle loro parti. |
| <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le qualità e le proprietà distintive di viventi e non viventi per incominciare a classificarli. ➤ Ordinare e classificare i vegetali in base alle loro parti sostitutive e alle relative caratteristiche/proprietà. ➤ Riconoscere la diversità dei viventi (differenze / somiglianze tra piante, animali). ➤ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana dei viventi legati alle loro caratteristiche, al nutrimento e all'ambiente. ➤ Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. ➤ Ordinare e classificare animali in relazione ad alcune caratteristiche (come nascono, come si muovono...). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ In un determinato ambiente individuare gli elementi viventi e non viventi e le loro caratteristiche peculiari. ❖ Riconoscere le parti nella struttura delle piante. ❖ Riconoscere il percorso di sviluppo di piante conosciute. ❖ Conoscere gli aspetti significativi della vita dei vegetali. ❖ Conoscere e classificare alcuni animali. ❖ Riconoscere il percorso di sviluppo di animali del territorio ❖ Conoscere gli aspetti significativi della vita degli animali. |

MUSICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-------------------|--|---|
| Produzione | <ul style="list-style-type: none">➤ Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.➤ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali | <ul style="list-style-type: none">❖ Esegue per imitazione semplici canti e brani accompagnandosi con oggetti di uso comune e con i diversi suoni che il corpo può produrre.❖ Utilizza lo strumentario didattico, la gestualità e il movimento per accompagnare canti e brani musicali.❖ Esegue sequenze ritmiche con movimenti e strumenti.❖ Partecipa al canto di gruppo. |

ARTE E IMMAGINE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| Esprimersi e comunicare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali a fini espressivi. ❖ Utilizzare in modo creativo i colori attribuendone un significato. ❖ Esprimersi e comunicare creativamente. |
| Osservare e leggere le immagini | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili. ➤ Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volumi e spazi intuendo il loro significato espressivo. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservare e cogliere gli elementi mobili e statici in contesti diversi. ❖ Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio di cui è composta un'immagine. ❖ Analizzare, comporre e scomporre colori primari, secondari, complementari e loro declinazioni. |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il messaggio e la funzione di un'opera d'arte sia antica sia moderna. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprendere il messaggio dell'autore. ❖ Interpretare un'opera d'arte, esprimendo le sensazioni che suscita. |

EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|--|
| <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e utilizzare schemi posturali e schemi motori di base | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le diverse possibilità di movimento. ❖ Conoscere ed eseguire in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai vari giochi. |
| <p>Le regole dei giochi (individuali, a squadre, collettivi)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e rispettare le regole di un gioco | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte gioco sport. ❖ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ❖ Rispettare le regole nella competizione sportiva. |
| <p>Sicurezza e prevenzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in modo corretto, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature e sapere usarli con sicurezza. |

TECNOLOGIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|--|
| <p>Vedere e osservare</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione. ❖ Utilizzare semplici schematizzazioni per realizzare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. ❖ Leggere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni. |
| <p>Prevedere e immaginare</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ipotizzare possibili soluzioni a semplici problemi e rappresentarli con diagrammi di flusso. ❖ Usare correttamente oggetti, materiali e semplici macchine a disposizione. ❖ Affinare la manualità. |
| <p>Intervenire e trasformare</p> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. ➤ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. ➤ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Smontare e rimontare semplici oggetti/manufatti di uso comune, riconoscendo la funzione dei singoli "pezzi". ❖ Realizzare manufatti d'uso comune e/o semplici preparazioni alimentari seguendo procedure date. ❖ Utilizzare il computer e la LIM per eseguire semplici giochi didattici. ❖ Scrivere semplici frasi al computer o alla LIM. ❖ Utilizzare semplici programmi di grafica per disegnare e dipingere. |

EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------|---|--|
| Costituzione | <ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere di far parte di una comunità e attivare relazioni rispettose degli altri.➤ Riconoscere la necessità di regole condivise. | <ul style="list-style-type: none">❖ Sentirsi parte integrante del gruppo classe.❖ Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. |
| Sviluppo sostenibile | <ul style="list-style-type: none">➤ Rispettare l'ambiente e la natura.➤ Attivare norme per la cura e l'igiene personale. | <ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere alcune problematiche riferite all'ambiente.❖ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente. |

RELIGIONE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------------|--|---|
| DIO E L'UOMO | Comprendere che il Creato è un dono di Dio, fatto all'uomo e va custodito; | Conosce la storia della creazione. |
| | Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, e come tale testimoniato dai cristiani; | Conosce la vita di Gesù. |
| | Riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio. | Conosce il valore della preghiera. |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune semplici storie bibliche fondamentali e gli episodi chiave dei racconti evangelici; | Conosce le storie della Bibbia. |
| | Conoscere l'ambiente di Gesù e il suo tempo; | Ricostruisce gli eventi della vita di Gesù |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; | Conosce il significato del Natale. |
| | Prendere coscienza del particolare carattere dell'avvento come tempo di attesa e desideri; | Conosce il significato del Tempo di Avvento |
| | Saper collegare alcuni segni e simboli delle feste che rappresentano; | Conosce i simboli legati alle principali feste. |
| | Scoprire nella Pasqua il centro della fede cristiana; | Conosce il significato della Pasqua |
| | Conoscere i principali segni e i simboli pasquali e il loro significato; | Conosce il significato dei simboli della Pasqua. |
| | Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; | Riconosce la funzione della Chiesa. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | Scoprire la bellezza dello stare insieme e sviluppare sentimenti di rispetto e fiducia verso gli altri. | Riconosce il valore dello stare con gli altri. |
| | Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso gli altri; | Rispetta il prossimo. |
| | Riconoscere nella fiducia di Maria un atteggiamento di risposta positiva al progetto di Dio; | Riconosce la funzione di Maria. |
| | Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù; | Riconosce il valore della morale cristiana. |
| | Riconoscere il valore della domenica come giorno sacro per i cristiani. | Conosce il valore del giorno sacro per i cristiani. |

ATTIVITA' ALTERNATIVA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|--|
| Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale | ➤ Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. | ❖ Conoscere sé stessi e gli altri per stabilire relazioni positive. |
| Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca | ➤ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. | ❖ Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe |
| Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana | ➤ Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, nell'ambiente. | ❖ Interagire con gli altri attraverso la collaborazione ed il rispetto delle regole. |

CLASSI TERZE

ITALIANO

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------|---|---|
| Ascoltato e parlato | <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> | <p>Partecipa alle conversazioni e alle discussioni rispettando il turno e intervenendo in maniera chiara e pertinente.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti cogliendone il senso globale, individua e riferisce le informazioni principali.</p> |
| Leggere | <p>Leggere testi di vario tipo sia nella modalità ad alta voce in modo corretto, scorrevole ed espressivo, sia nella modalità silenziosa, utilizzando la forma di lettura funzionale allo scopo. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> | <p>Legge, in maniera corretta e scorrevole, testi di vario tipo, sia ad alta voce sia in modalità silenziosa.</p> <p>Legge testi specifici per l'infanzia e formula su di essi semplici giudizi.</p> <p>Individua nei testi scritti le informazioni principali relative a un argomento dato e le connette mediante semplici schemi grafici.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Scrivere</p> | <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, regolativi e informativi.</p> <p>Rielaborare testi seguendo procedure e criteri dati.</p> | <p>Scrivere testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti nei contenuti; rielabora testi in base a indicazioni ricevute.</p> |
| <p>Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo</p> | <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura e ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> | <p>Comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli fondamentali e alcuni termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce le varietà di lingua presenti nei contesti di vita e la diversità delle scelte lessicali in relazione alle situazioni.</p> |
| <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> | <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>Conoscere e utilizzare correttamente i segni di interpunzione.</p> <p>Riconoscere e classificare nomi, verbi, articoli, aggettivi, pronomi.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> | <p>Scrivere semplici testi corretti dal punto di vista ortografico e logico-sintattico.</p> <p>Confronta testi e ne coglie alcune caratteristiche specifiche (per es. differenze tra testo orale e scritto, efficacia comunicativa ecc.).</p> |

LINGUA INGLESE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------|---|---|
| Ascolto - Listening | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Discriminare fonemi non affini a quelli italiani. ❖ Comprendere istruzioni per fare. ❖ Discriminare fonemi non affini a quelli italiani. ❖ Comprendere una filastrocca, mimandola con il corpo. ❖ Ascoltare parole, frasi e dialoghi, intuendone il significato. ❖ Comprendere istruzioni e procedure. |
| Lettura - Reading | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere globalmente le parole più usate. ❖ Associare immagine e parola. ❖ Comprendere il significato globale di un breve messaggio. ❖ Leggere una semplice e breve storia con l'aiuto delle immagini. ❖ Abbinare immagini/parole. ❖ Riconoscere attributi. ❖ Leggere e numerare. |
| Parlato - Speaking | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando espressioni e frasi memorizzate e adatte alla situazione | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Articolare in modo accettabile i suoni peculiari dell'inglese. ❖ Riprodurre per imitazione parole o frasi ascoltate. ❖ Nominare oggetti, parti del corpo, persone e animali. ❖ Numerare fino dieci. ❖ Articolare in modo accettabile i suoni peculiari dell'inglese. |

| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riprodurre una filastrocca. ❖ Riprodurre per imitazione parole o frasi ascoltate. ❖ Salutare adulti e coetanei. ❖ Presentarsi. ❖ Nominare oggetti, parti del corpo, persone e animali. ❖ Numerare fino a dieci. ❖ Impostare semplici scambi dialogici. ❖ Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini e impartirli. ❖ Comunicare attraverso facili messaggi orali. ❖ Salutare e congedarsi. |
| <p>Scrittura - Writing</p> | <p>➤ Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Copiare parole inglesi, riconoscendo i grafemi peculiari. ❖ Collegare parole e immagini. ❖ Copiare parole inglesi, riconoscendo i grafemi peculiari. ❖ Collegare parole e immagini. ❖ Produrre brevi messaggi copiando o inserendo parole e semplici frasi. |

STORIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|--|
| <p>Organizzare le informazioni</p> | <p>Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati relativamente ai periodi della Preistoria.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</p> | <p>Legge e interpreta correttamente schemi grafici relativi ai periodi storici affrontati.</p> <p>Collega i modi di vivere degli uomini nella Preistoria con gli aspetti dell'ambiente.</p> <p>Effettua confronti tra i modi di vivere degli uomini nei diversi periodi della Preistoria</p> |
| <p>Strumenti concettuali e conoscenze</p> | <p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi</p> | <p>Ricava dalla lettura di testi a carattere storico le modalità di ricostruzione del passato.</p> |
| <p>Produzione</p> | <p>Conoscere le caratteristiche degli animali della Preistoria, le descrive e le rappresenta graficamente.</p> <p>Conoscere le fasi e i periodi dell'evoluzione dell'uomo e le colloca correttamente sulla linea del tempo.</p> <p>Conoscere le differenze nei modi di vivere del Paleolitico e del Neolitico, le descrive e le rappresenta graficamente.</p> | <p>Conosce e comprende gli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita della Terra e l'evoluzione dell'uomo fino al Neolitico.</p> <p>Espone i fatti studiati anche mediante rappresentazioni grafiche.</p> |
| <p>Uso delle fonti</p> | <p>Individuare fonti e usarle per ricavare conoscenze sulla storia della Terra e sulla Preistoria.</p> | <p>Riconosce le fonti storiche e ricava da fonti di tipo diverso conoscenze sulla storia della Terra e sulla Preistoria.</p> |

GEOGRAFIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---------------------------------------|--|---|
| Orientamento | <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le carte mentali.</p> <p>Orientarsi su una pianta.</p> <p>Conoscere i punti cardinali, la bussola, la Stella Polare e le loro funzioni per l'orientamento.</p> | <p>Si orienta nello spazio circostante e sulle piante con riferimento agli indicatori topologici e ai punti cardinali.</p> |
| Linguaggio della geograficità | <p>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>Effettuare semplici rappresentazioni in scala.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e le loro principali caratteristiche distintive.</p> <p>Realizzare piante e mappe di ambienti conosciuti utilizzando simboli e colori.</p> | <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per effettuare rappresentazioni di spazi conosciuti utilizzando anche semplici simbologie.</p> <p>Distingue le diverse tipologie di carte geografiche.</p> |
| Regione e sistema territoriale | <p>Conoscere e confrontare le attività produttive caratteristiche dei principali paesaggi.</p> <p>Riconoscere i rapporti uomo-ambiente.</p> | <p>Riconosce, in diversi ambienti, le relazioni tra gli elementi naturali e quelli antropici.</p> <p>Coglie nei paesaggi le più evidenti trasformazioni avvenute a opera dell'uomo e assume consapevolezza dei problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale.</p> |
| Paesaggio | <p>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggi.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dei paesaggi italiani.</p> | <p>Riconosce e denomina gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> |

MATEMATICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|--|
| <p style="text-align: center;">Numero</p> | <p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e fino a 1 000.</p> <p>Leggere e scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali, anche utilizzando opportunamente le proprietà delle operazioni, e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 e utilizzarle per l'esecuzione di calcoli.</p> <p>Eeguire in forma scritta addizioni in colonna anche con più riporti, sottrazioni in colonna anche con più prestiti, moltiplicazioni in colonna anche con più riporti e moltiplicatore di 2 cifre, divisioni con una cifra con i numeri naturali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni.</p> <p>Operare con le frazioni decimali.</p> | <p>Esegue calcoli scritti e mentali entro il 1 000 utilizzando opportune strategie.</p> <p>Riconosce e utilizza numeri decimali e frazioni.</p> |
| <p style="text-align: center;">Spazio e figure</p> | <p>Eeguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e utilizzare correttamente gli indicatori spaziali.</p> <p>Riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti.</p> <p>Acquisire il concetto di angolo, riconoscere, denominare e descrivere i vari tipi di angoli.</p> <p>Acquisire il concetto di perpendicolarità.</p> | <p>Individua relazioni nello spazio, riconosce e rappresenta forme geometriche presenti nell'ambiente.</p> <p>Riconosce, denomina, descrive e rappresenta linee, angoli, triangoli e quadrilateri rispettandone le caratteristiche</p> |
| | <p>Acquisire il concetto di poligono, riconoscere, denominare e descrivere triangoli e quadrilateri.</p> <p>Conoscere e utilizzare le formule per</p> | <p>Disegna figure geometriche ed effettua misure utilizzando semplici strumenti di uso comune.</p> |

| | | |
|------------------------------------|--|---|
| | <p>il calcolo del perimetro.</p> <p>Calcolare l'area utilizzando il quadretto come unità di misura</p> | |
| Relazioni, dati, previsioni | <p>Classificare numeri, figure, oggetti.</p> <p>Togliere gli elementi che non sono presenti nelle attività proposte in base a una o più proprietà.</p> <p>Illustrare i criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.</p> <p>Leggere correttamente i dati rappresentati in grafici e tabelle.</p> <p>Organizzare e rappresentare graficamente i dati raccolti nell'ambito di semplici indagini statistiche.</p> <p>Conoscere e utilizzare unità di misura arbitrarie e convenzionali.</p> | <p>Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>Indica e spiega i criteri utilizzati per realizzare le classificazioni.</p> <p>Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle.</p> <p>Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali.</p> |
| Problemi | <p>Analizzare, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi di vari tipi.</p> <p>Confrontare il procedimento seguito con quello di altri.</p> <p>Illustrare le proprie ipotesi di soluzione o il procedimento di risoluzione seguito e confrontarlo con quello degli altri.</p> <p>Comprendere la possibilità di utilizzare strategie e procedure diverse per risolvere un problema.</p> | <p>Analizza e comprende testi relativi a semplici problemi logici e matematici.</p> <p>Riconosce e analizza semplici situazioni problematiche, formula ipotesi risolutive, le illustra e ascolta quelle degli altri.</p> <p>Risolve semplici problemi e illustra il procedimento seguito.</p> <p>Riconosce l'utilità degli strumenti della matematica per risolvere problemi della vita quotidiana.</p> |

SCIENZE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|--|
| <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> | <p>Acquisire i concetti di materia vivente e materia non vivente.</p> <p>Osservare e descrivere semplici fenomeni legati all'acqua e all'aria.</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria.</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> | <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità nei confronti della realtà, la osserva, si pone domande sui fenomeni osservati e ricerca spiegazioni.</p> <p>Individua le principali caratteristiche dell'acqua e dell'aria.</p> <p>Individua i più evidenti aspetti qualitativi dei fenomeni osservati e ne produce semplici rappresentazioni grafiche.</p> |
| <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> | <p>Conoscere a grandi linee il metodo scientifico di indagine dei fenomeni.</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> | <p>Esplora e descrive fenomeni, si pone domande, formula ipotesi esplicative e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Esponde con un lessico appropriato ciò che ha osservato e sperimentato.</p> |
| <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> | <p>Acquisire i concetti di viventi e non viventi.</p> <p>Riconoscere la struttura e le parti delle piante.</p> <p>Conoscere e distinguere gli animali vertebrati e invertebrati.</p> <p>Individuare gli elementi costitutivi di un ecosistema e le relazioni interne.</p> <p>Acquisire i concetti di catene e di reti alimentari e riconoscere esempi concreti nella realtà.</p> <p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati relativamente alla storia della Terra e all'evoluzione della specie umana.</p> | <p>Riconosce le principali caratteristiche degli esseri viventi vegetali e animali.</p> <p>Riconosce le caratteristiche di un ecosistema, ne individua gli elementi costitutivi e le relazioni esistenti tra di essi.</p> <p>Comprende l'importanza dell'ambiente naturale e la necessità di operare per la sua salvaguardia.</p> <p>Conosce a grandi linee la successione delle ere geologiche e dei periodi della Preistoria e li rappresenta correttamente sulla linea del tempo.</p> |

MUSICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolto, analisi e rappresentazione dei fenomeni sonori e dei linguaggi musicali | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e discriminare suoni e i rumori della realtà ambientale. ➤ Attribuire significati e/o stati d'animo a segnali sonori e musicali. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Percepire e distinguere i suoni o rumori presenti nell'ambiente. ❖ Riconoscere e classificare i suoni naturali ed artificiali in relazione a origine, durata, altezza, intensità, distanza. ❖ Esprimere emozioni e atteggiamenti, assumere posture ed eseguire movimenti suscitati dagli stimoli musicali ascoltati. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Espressione con il canto e strumenti musicali | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Memorizzare e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il corpo, la voce e con diversi strumenti. ➤ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività, l'accuratezza esecutiva e il sincronismo. ➤ Cogliere dall'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole, segni grafici ed azioni motorie (percorsi, scene, coreografie, ecc.) | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Imitare con la voce suoni e rumori dell'ambiente. ❖ Recitare e cantare testi rispettando il ritmo e la melodia. ❖ Eseguire semplici giochi musicali utilizzando oggetti e strumenti. ❖ Recitare, drammatizzare e cantare in gruppo in modo sincronico ed intonato alle melodie. ❖ Riprodurre ritmi e melodie sul proprio corpo ed utilizzando strumenti a percussione e melodici in sintonia ed armonia con i compagni. ❖ Accompagnare il tempo musicale di un brano con il battito delle mani, i movimenti del corpo, materiali di vario tipo e strumenti a percussione e/o melodici. ❖ Rappresentare in modo creativo ritmi e melodie attraverso movimenti spontanei, percorsi, danze, scene, drammatizzazioni e coreografie. |

ARTE E IMMAGINE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|---|
| Esprimersi e comunicare | Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Utilizzare strumenti, materiali e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici | Produce varie tipologie di testi visivi utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. |
| Osservare e leggere le immagini | Riconoscere in testi iconico-visivi di vari tipi gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo. | Osserva, esplora e descrive immagini di vari tipi. Individua in un'opera d'arte gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme. |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali relativi a un'opera d'arte. Conoscere gli elementi caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio. | Individuare gli elementi essenziali dell'opera d'arte. Conoscere e apprezza i principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio territorio |

EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|--|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e utilizzare schemi posturali e schemi motori di base | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le diverse possibilità di movimento. ❖ Conoscere ed eseguire in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai vari giochi. |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive; | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mettere in pratica semplici istruzioni di gioco. |
| Il gioco, lo sport e le regole del fair play | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e rispettare le regole di un gioco | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte gioco sport. ❖ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ❖ Rispettare le regole nella competizione sportiva. |
| Sicurezza e prevenzione | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare in modo corretto, per sé e per i compagni, spazi e attrezzature e sapere usarli con sicurezza. |

TECNOLOGIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------------|---|--|
| Vedere e osservare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che ne trae la persona che li utilizza. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali attraverso l'osservazione e la loro manipolazione. ❖ Utilizzare semplici schematizzazioni per realizzare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. ❖ Leggere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni. |
| Prevedere e immaginare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ipotizzare possibili soluzioni a semplici problemi e rappresentarli con diagrammi di flusso. ❖ Usare correttamente oggetti, materiali e semplici macchine a disposizione. ❖ Affinare la manualità. |
| Intervenire e trasformare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. ➤ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. ➤ Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Smontare e rimontare semplici oggetti/manufatti di uso comune, riconoscendo la funzione dei singoli "pezzi". ❖ Realizzare manufatti d'uso comune e/o semplici preparazioni alimentari seguendo procedure date. ❖ Utilizzare il computer e la LIM per eseguire semplici giochi didattici. ❖ Scrivere semplici frasi al computer o alla LIM. ❖ Utilizzare semplici programmi di grafica per disegnare e dipingere. |

EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------|--|---|
| Costituzione | <ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere di far parte di una comunità e attivare relazioni rispettose degli altri. ➤ Riconoscere la necessità di regole condivise. | <ul style="list-style-type: none">❖ Sentirsi parte integrante del gruppo classe. ❖ Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. |
| Sviluppo sostenibile | <ul style="list-style-type: none">➤ Rispettare l'ambiente e la natura. ➤ Attivare norme per la cura e l'igiene personale. | <ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere alcune problematiche riferite all'ambiente. ❖ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente. |

RELIGIONE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------------|--|---|
| DIO E L'UOMO | Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo; | Conosce la storia della creazione. |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune semplici storie bibliche; | Conosce le storie della Bibbia. |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare; | Conosce il significato del Natale. |
| | Prendere coscienza del particolare carattere dell'avvento come tempo di attesa e desideri; | Conosce il significato del Tempo di Avvento |
| | Saper collegare alcuni segni e simboli delle feste che rappresentano; | Conosce i simboli legati alle principali feste. |
| | Scoprire nella Pasqua il centro della fede cristiana; | Conosce il significato della Pasqua |
| | Conoscere i principali segni e i simboli pasquali e il loro significato; | Conosce il significato dei simboli della Pasqua. |
| | Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; | Riconosce la funzione della Chiesa. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | Scoprire la bellezza dello stare insieme e sviluppare sentimenti di rispetto e fiducia verso gli altri. | Riconosce il valore dello stare con gli altri. |
| | Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso gli altri; | Rispetta il prossimo. |
| | Riconoscere nella fiducia di Maria un atteggiamento di risposta positiva al progetto di Dio; | Riconosce la funzione di Maria. |
| | Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù; | Riconosce il valore della morale cristiana. |
| | Riconoscere il valore della domenica come giorno sacro per i cristiani. | Conosce il valore del giorno sacro per i cristiani. |

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

| Indicatori | Obiettivi di apprendimento | Obiettivi formativi |
|--|---|---|
| 1. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale | ☑ Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale | Conoscere se stessi e gli altri per stabilire relazioni positive |
| 2. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca | Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. | ☑ Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe |
| 3. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana | Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: ☑ a casa ☑ a scuola ☑ nell'ambiente | Interagire con gli altri attraverso la collaborazione ed il rispetto delle regole |

| | | |
|--------------------|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa tipologia e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono ed esprimendo semplici pareri personali su di essi. • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rielabora informazioni ricavate da testi narrativi e da manuali per esporre un argomento. ❖ Consulta testi di diversa tipologia ed estrapola dati e parti relativi ad argomenti affrontati. ❖ Decodifica le informazioni dei testi regolativi e le utilizza in modo adeguato. ❖ Individua le tipologie di testi ed esprime le proprie opinioni ❖ Sperimenta strutture date o personali per pianificare in modo elementare un testo |
| <p>➤ Scrittura</p> | <p>Produce testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione. | <p>scritto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Produce testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui. ❖ Esprime opinioni e stati d'animo in forma adeguata allo scopo e al destinatario. ❖ Produce lettere formali e non. |

➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche semantiche dei principali segni interpuntivi.
- ❖ Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (e, ma , infatti, perché, quando); analizzare la frase nelle sue funzioni.
- ❖ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- ❖ Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi

❖ Produce testi su esperienze vissute connotandoli.

❖ In gruppo collabora alla creazione di testi efficaci allo scopo.

❖ Rielabora testi cambiando gli elementi fondamentali.

❖ Sperimenta tecniche per la sintesi efficace.

❖ Struttura correttamente un testo dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico, sulla base di tipologie note

❖ Riconosce ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso.

❖ Riconosce ed analizza la frase minima e i complementi.

❖ Opera modifiche sulle parole.

❖ Riconosce in un testo alcuni connettivi fondamentali.

❖ Analizza alcuni processi evolutivi della lingua italiana.

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base ❖ Comprendere , nei casi più semplici e frequenti, il significato figurato delle parole ❖ Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed espressiva. ❖ Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti. ❖ Completa e rielabora testi usando i termini specifici delle discipline |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo ❖ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende semplici metafore, similitudini e modi di dire di uso frequente. ❖ Conosce e usa prefissi e suffissi per alterati, derivati e individua campi semantici ❖ Riconosce vocaboli stranieri, che fanno parte del linguaggio quotidiano. ❖ Usa termini del linguaggio comune e dei linguaggi specifici adeguandoli allo scopo della comunicazione. ❖ Utilizza il dizionario. ❖ Sceglie il significato della parola, adeguandolo al contesto. |

LINGUA INGLESE

| Indicatori | Obiettivi d'apprendimento | Obiettivi formativi |
|---|---|---|
| <p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiane, se pronunciate chiaramente e lentamente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (es. la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascolta ed esegue semplici consegne. ❖ Coglie il contenuto essenziale di semplici messaggi ❖ Riproduce suoni e ritmi della L2. |
| <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. • Rilevare diversità culturali di alcuni paesi anglofoni rispetto alla propria • Esprimersi linguisticamente | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge semplici messaggi con pronuncia abbastanza corretta. ❖ Completa schemi inerenti i testi letti, riutilizzando nomi familiari, parole e frasi basilari. ❖ Comprende messaggi complessi anche attraverso il linguaggio non verbale ❖ Legge, risponde e pone domande su alcuni aspetti della cultura anglosassone. |
| <p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> | <p>in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...) sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce in brevi scambi dialogici, stimolati anche con supporti visivi. ❖ Esprime in modo semplice le proprie preferenze in merito agli argomenti affrontati in classe ❖ Chiede delucidazioni all'interlocutore e si aiuta anche con mimica e gesti. |

| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno (per chiedere notizie, per | |
| <p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> | <p>raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili, e brevi testi secondo un modello dato e utilizzando il lessico e le strutture apprese.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive e completa brevi frasi. ❖ Risponde a semplici domande. ❖ Compose semplici descrizioni. |

STORIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza semplici fonti documentarie e testi di mitologia per ricavare dati. ❖ Individua i rapporti esistenti fra gli eventi storici e l'ambiente in cui vive. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i quadri storici delle civiltà studiare. • Usare cronologie e carte storico /geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rileva nei quadri storici delle civiltà elementi di corrispondenza o differenza di sviluppo nel tempo. ❖ Colloca nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Strumenti concettuali e conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e conoscere altri sistemi cronologici. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza la linea del tempo per collocare fatti ed eventi caratterizzanti una civiltà. ❖ Ricava informazioni e le organizza con l'aiuto di tabelle, schemi, mappe. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Produzione | <ul style="list-style-type: none"> società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche , reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Espone le conoscenze storiche acquisite confrontandole con le sue esperienze. ❖ Elabora quadri storici sulla base dei dati raccolti. |

| | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Elaborare in forma di racconto, orale e scritto, gli argomenti studiati. | <ul style="list-style-type: none">❖ Espone correttamente le conoscenze acquisite, creando collegamenti e argomentando le riflessioni |
|--|--|--|

GEOGRAFIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--------------------------------|---|---|
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio utilizzando carte geografiche e punti di riferimento: bussola, punti cardinali, coordinate geografiche. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite...). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza e legge grafici, carte geografiche, carte tematiche. ❖ Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante e carte stradali. ❖ Riproduce semplici carte geografiche. ❖ Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche usando la bussola ed i punti cardinali. ❖ Si muove nello spazio utilizzando piante, mappe e carte stradali. |
| Linguaggio della geo-graficità | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sulla carta geografica la posizione delle regioni fisiche ed amministrative. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua sulla carta fisica montagne, colline, pianure, fiumi, laghi e mari. ❖ Confronta tra loro ambienti montani, lacustri, fluviali e costieri. ❖ Individua le fasce climatiche italiane. ❖ Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta. ❖ Effettua confronti fra realtà spaziali. |

| | | |
|---------------------------------------|---|--|
| <p>Paesaggio</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua e confronta i vari aspetti economici e socioculturali dei diversi ambienti osservati. ❖ Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, attraverso fotografie e carte. ❖ Coglie alcuni elementi di interdipendenza tra le risorse del territorio e l'intervento dell'uomo. |
| <p>Regione e sistema territoriale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua e/o formula ipotesi di soluzione per garantire la salvaguardia del patrimonio ambientale. |

MATEMATICA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|------------|--|---|
| Numeri | <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri interi e decimali e saperli rappresentare sulla retta dei numeri. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri interi e decimali. • Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con numeri interi e decimali. • Individuare multipli e divisori di un numero • Stimare il risultato di un'operazione • Eseguire calcoli a mente utilizzando le proprietà delle operazioni. • Conoscere, confrontare, ordinare frazioni e saper operare con esse, per descrivere situazioni quotidiane • Rappresentare sulla retta i numeri conosciuti e utilizzare | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge, scrive, ordina e confronta i numeri entro il milione. ❖ Legge, scrive, confronta e ordina i numeri decimali fino ai millesimi. ❖ Data una regola, scrive una successione di numeri e viceversa. ❖ Conosce il valore posizionale delle cifre. ❖ Eseguisce in colonna con numeri interi e decimali: <ul style="list-style-type: none"> ✓ addizioni; ✓ sottrazioni; ✓ moltiplicazioni con il secondo fattore di due o tre cifre; ✓ divisioni con il divisore di una o due cifre. ❖ Eseguisce le prove delle operazioni. ❖ Eseguisce con numeri interi e decimali moltiplicazioni e divisioni per 10-100-1000. ❖ Applica le proprietà delle operazioni per il calcolo mentale. ❖ Individua i multipli e divisori di un numero. ❖ Consolida il riconoscimento delle frazioni proprie, improprie, apparenti. ❖ Riconosce e rappresenta frazioni equivalenti. ❖ Confronta e ordina frazioni. ❖ Calcola la frazione di un numero. ❖ Riconosce frazioni decimali. ❖ Trasforma frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. ❖ Colloca frazioni e numeri decimali sulla linea dei numeri. ❖ Conosce i numeri romani e di altre civiltà. |

Spazio e figure

scaie graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra
- Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti
- Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità,

- ❖ Riconosce e rappresenta rette, semirette, segmenti, rette incidenti, parallele, perpendicolari.
- ❖ Riconosce, classifica e misura gli angoli.
- ❖ Distingue poligoni e non poligoni
- ❖ Classifica poligoni in base a:
 - ✓ numero dei lati;
 - ✓ congruenza di lati e angoli.
- ❖ Classifica e rappresenta i triangoli in base a lati e angoli.
- ❖ Classifica i quadrilateri in base a:
 - ✓ parallelismo;
 - ✓ congruenza di lati e angoli.
- ❖ Individua basi, altezze, diagonali, assi di simmetria in triangoli e quadrilateri.
- ❖ Rappresenta triangoli e quadrilateri
- ❖ Esegue trasformazioni geometriche su fogli quadrettati (simmetria, rotazione e traslazione).
- ❖ Calcola il perimetro di triangoli e quadrilateri.

Relazioni, misure, dati e previsioni.

parallelismo, orizzontalità e verticalità

- Riprodurre in scala (usando carta quadrettata)
- .
- Determinare il perimetro di una figura geometrica
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di forme.
- Risolvere e rappresentare problemi utilizzando tabelle, diagrammi, grafici.

❖ Raccoglie, legge, rappresenta dati statistici, attraverso grafici e tabelle.

❖ Conosce unità di misura, multipli, sottomultipli di :

- ✓ lunghezze
- ✓ pesi
- ✓ capacità.

❖ Esegue equivalenze.

❖ Conosce le misure di valore.

❖ Distingue eventi:

- ✓ certi
- ✓ possibili
- ✓ impossibili.

❖ Stabilisce quanti sono i casi favorevoli al verificarsi di un evento.

❖ Rappresenta tutti i casi possibili in semplici situazioni combinatorie.

❖ Risolve problemi con due o più operazioni individuando eventuali domande nascoste.

❖ Riconosce nel testo di un problema le informazioni implicite, i dati superflui o mancanti.

❖ Risolve problemi con:

- ✓ il calcolo della frazione
- ✓ l'applicazione dei concetti di compravendita peso lordo, netto e tara

❖ Scrive il testo di un problema partendo da un diagramma.

SCIENZE

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|--|
| <p>➤ Oggetti, materiali e trasformazioni</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuare proprietà; produrre miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni; interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisisce il metodo proprio dell'indagine scientifica: osserva, pone domande, formula ipotesi, verifica. ❖ Applica il metodo scientifico. Descrive le fasi di un esperimento. ❖ Osserva e descrive strumenti utilizzati nelle esperienze di laboratorio. ❖ Conosce e usa termini specifici del linguaggio disciplinare. |
| <p>➤ Osservare e sperimentare sul campo</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proseguire con osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo, con la lente d'ingrandimento e con il microscopio di una porzione dell'ambiente nel tempo per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. ▪ Indagare strutture del suolo, relazione tra suoli e viventi; acque come fenomeno e come risorsa. ▪ Distinguere e ricomporre le componenti ambientali, anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale e urbano circostante ▪ Cogliere la diversità tra ecosistemi | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Osservazione dell'ambiente naturale e correlazione dei suoi cambiamenti con la ciclicità delle stagioni. ❖ Conosce le caratteristiche e la composizione del suolo. ❖ Conosce le relazioni esistenti fra il terreno e gli organismi che ci vivono. ❖ Conosce l'acqua, l'aria e il calore e le loro proprietà. ❖ Esplora ambienti naturali circostanti. ❖ Individua i principali ecosistemi e li identifica in base alle loro caratteristiche. ❖ Distingue le diverse forme di adattamento dei viventi all'ambiente. |

| | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la diversità dei viventi e dei loro comportamenti. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conosce le caratteristiche della pianta e le sue parti. ❖ Comprende il ciclo vitale delle piante. ❖ Conosce le caratteristiche dei diversi animali. Comprende il loro ciclo vitale. |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'uomo, i viventi e l'ambiente | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le conseguenze che l'inquinamento può avere sull'ambiente. ❖ Riconosce le conseguenze del consumo del suolo. ❖ Assume comportamenti volti al mantenimento della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. |

MUSICA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---------------------|--|---|
| <p>➤ Produzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza, in modo creativo la voce ❖ Utilizza semplici strumenti musicali come accompagnamento al canto. ❖ Crea una base sonora per semplici eventi. ❖ Usa le risorse espressive della vocalità, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. |
| <p>➤ Fruizione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza. • Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di generi diversi. ❖ Collega le conoscenze musicali in senso interdisciplinare. ❖ Individua i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. ❖ Individua gli elementi di base del codice musicale: melodia, ritmo, armonia, timbro... ❖ Usa codici di notazione convenzionale e non. ❖ Decodifica e interpreta i codici musicali. |

ARTE E IMMAGINE

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|--|
| <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le tecniche artistiche e le regole del linguaggio visivo per realizzare un elaborato personale. ❖ Sperimenta diversi materiali (carta, cartoncino, creta, das, materiali di riciclo...) ❖ Produce elaborati attraverso i quali esprime sentimenti. ❖ Utilizza strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche e tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazioni di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. |
| <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Coglie gli elementi di base della comunicazione iconica, i piani di visione e la scala cromatica. ❖ Analizza gli elementi compositivi: linee, colore, superficie, forma, volume, composizione. ❖ Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo. |

| | | |
|---|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e codificare in forma elementare i diversi significati. • Individuare in un'opera | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Produce un fumetto o una presentazione multimediale con tecniche e strumenti di varia natura |
| <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> | <p>d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconosce e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico – artistici. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizza un'opera d'arte cogliendo la tecnica utilizzata per la sua realizzazione (materiale, ritmo...) ed esprime le sensazioni che suscita. ❖ Sperimenta tecniche di produzione artistica \ artigianale diffuse nel proprio territorio o mostrate da compagni di nazionalità diversa. ❖ Riconosce la funzione del Museo per accostarsi alle opere d'arte, conoscerle ed apprezzarle. ❖ Conosce i principali monumenti del territorio regionale e nazionale. |

EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare e utilizzare schemi motori sempre più complessi, in simultaneità e successione. ➤ Rafforzare la mobilità articolare, l'elasticità, l'agilità e la resistenza organica generale ➤ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali in relazione a sé, agli oggetti, agli altri | <ul style="list-style-type: none"> • Esegue esercizi utilizzando simultaneamente diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare...), tenendo conto delle variabili spazio/temporali. • Sviluppa le capacità coordinative |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza | <ul style="list-style-type: none"> • Inventa movimenti per comunicare contenuti emozionali |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, giochi tratti dalle tradizioni popolari, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole e il giudizio dell'arbitro. | <ul style="list-style-type: none"> • Impara ed accetta le regole fondamentali dei giochi. • Coopera nel gruppo ed interagisce positivamente con gli altri. • Interiorizza il ruolo dell'arbitro e ne accetta il giudizio. • Accetta gli esiti dei giochi in modo equilibrato e rispettoso |
| | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti corretti | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza adeguatamente, evitando situazioni di |

| | | |
|---|---|--|
| <p>➤ Sicurezza, prevenzione, salute e benessere</p> | <p>per la prevenzione degli infortuni.</p> <p>➤ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.</p> <p>➤ Prendere consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorio e funzionale) in relazione all'esercizio fisico</p> | <p>rischio, i materiali e le attrezzature presenti nella palestra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assume corrette abitudini igieniche ed alimentari. • Prende consapevolezza del rapporto tra alimentazione, crescita e benessere psico-fisico. • Esegue esercizi di respirazione e di rilassamento in seguito ad attività diverse (corsa, salti...) |
|---|---|--|

TECNOLOGIA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---------------------------|--|---|
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici rilievi fotografici sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole di disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conosce macchine semplici e ne analizza il funzionamento. ❖ Conosce e usa gli strumenti fotografici ❖ Componi e scomponi oggetti di uso comune ❖ Esegui disegni di oggetti conosciuti. ❖ Conosce e manipola materiali (anche di riciclo) per costruire semplici oggetti. ❖ Conosce e utilizza le tecnologie informatiche per apprendere, esprimersi e comunicare. ❖ Conosce e utilizza Word ❖ Conosce e utilizza Power Point ❖ Naviga e compie ricerche in Internet |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti scolastici. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Stima approssimativamente le misure relative alla costruzione di oggetti utili in classe. ❖ Pianifica procedure per il miglioramento dell'organizzazione della vita di classe. ❖ Sceglie strumenti confortevoli e adeguati al compito, oppure propone come migliorarli. ❖ Prepara un progetto per la costruzione di un semplice oggetto. |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Smontare semplici oggetti e meccanismi, | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Smonta, senza rompere, un oggetto per capire la funzione delle varie parti. |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>apparecchiature o altri dispositivi comuni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.• Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.• Realizzare un oggetto in cartoncino.• Cercare, selezionare, scaricare e installare sul pc un comune programma di utilità. | <ul style="list-style-type: none">❖ Prepara e presenta semplici alimenti e pietanze.❖ Decora e ripara materiale scolastico.❖ Costruisce semplici oggetti in materiale cartaceo.❖ Avendo la strumentazione adeguata, sceglie e installa programmi free. |
|--|---|---|

EDUCAZIONE CIVICA

| Indicatori | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|--|
| COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. | Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, riconoscendo e apprezzando il senso e la necessità della convivenza civile. | Rispettare le comuni regole di convivenza civile. |

RELIGIONE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------------|--|--|
| DIO E L'UOMO | Conoscere Gesù di Nazareth crocifisso e risorto testimoniato dai cristiani come Emmanuele e Messia. | Conoscere Gesù |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come la pedagogia con cui Dio agisce con l'umanità. | Conoscere la Bibbia |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | Riconoscere i segni cristiani della Pasqua e identificare i simboli e i significati essenziali delle celebrazioni pasquali. | Riconoscere i segni delle principali festività. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | Riconoscere nel gesto di Gesù di donare la vita, l'espressione massima di risposta alla violenza con l'amore e la nonviolenza. | Apprezzare il valore dell'amore. |

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

| Indicatori | Obiettivi di apprendimento | Obiettivi formativi |
|--|---|---|
| 1. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale | ☑ Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale | Conoscere se stessi e gli altri per stabilire relazioni positive |
| 2. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca | Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. | ☑ Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe |
| 3. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana | Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: ☑ a casa ☑ a scuola ☑ nell'ambiente | Interagire con gli altri attraverso la collaborazione ed il rispetto delle regole |

CLASSI QUINTE

ITALIANO

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|----------------------------|---|--|
| <p>➤ Ascolto e parlato</p> | <ul style="list-style-type: none">– Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.– Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).– Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.– Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.– Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.– Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.– Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un | <ul style="list-style-type: none">❖ Presta attenzione all'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative.❖ Prende la parola rispettando i turni di intervento, pone domande e chiede chiarimenti.❖ Usa registri linguistici diversi adeguandoli al contesto.❖ Comprende semplici testi derivanti da diversi media.❖ In alcune simulazioni, produce testi orali adeguati allo scopo, al registro e al destinatario ❖ Pone domande chiare e pertinenti durante le conversazioni per ottenere precisazioni o ulteriori informazioni ❖ Comprende ed esegue correttamente istruzioni orali (anche complesse). ❖ Esprime attraverso il parlato spontaneo o parzialmente guidato esperienze personali, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale e temporale. ❖ Comprende le idee e la sensibilità altrui esprimendo la propria opinione.❖ Cerca di eliminare dalla propria comunicazione stereotipi e pregiudizi, mostrando senso critico❖ Riferisce oralmente su un argomento o su un'attività, |

| | | |
|------------------|--|---|
| | <p>breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. | <p>sia utilizzando schemi o domande guida sia in modo spontaneo, in modo chiaro, completo e coerente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge ad alta voce ed in maniera espressiva testi di vario tipo. ❖ Utilizza tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. |
| <p>➤ Lettura</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende informazioni esplicite ed implicite. ❖ Usa tecniche diverse (sottolinea, evidenzia in colore, circonda ...), per aiutarsi nella comprensione del testo ❖ Individua la tipologia e la struttura del testo. ❖ Risponde a domande mirate a stimolarlo all'anticipazione di ciò che leggerà ❖ Consulta testi di diversa tipologia ed estrapola dati e parti relativi ad argomenti affrontati. ❖ Decodifica le informazioni dei testi continui e non continui e le utilizza in modo adeguato nelle situazioni quotidiane. ❖ Segue le istruzioni per realizzare un prodotto o una procedura. ❖ Riconosce nell'ambiente scolastico i testi scritti regolativi e li sa spiegare con le proprie parole. |

| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. – Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. – Produrre racconti scritti di esperienze personali o | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge testi informativi o di narrativa, individuandone l'argomento centrale, gli elementi essenziali e compiendo inferenze ❖ Risponde a domande, argomentando le proprie opinioni in riferimento alla struttura e ai contenuti dei testi letti, al destinatario e allo scopo comunicativo ❖ Pianifica in modo elementare un testo scritto, con l'aiuto di strutture date o personali. |
| <p>➤ Scrittura</p> | <p>vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). – Realizzare testi collettivi | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Produce testi scritti chiari, coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui ed esporre argomenti noti. ❖ Esprime opinioni e stati d'animo in forma adeguata allo scopo e al destinatario. ❖ Produce lettere formali e non. ❖ Produce testi autobiografici ❖ In gruppo collabora alla creazione di testi efficaci allo scopo ❖ Rielabora in modo creativo testi di vario tipo. ❖ Produce una sintesi scritta efficace e significativa. |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'uso del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive avvisi, istruzioni o schemi di procedure per dare spiegazioni alle persone dell'ambiente vissuto. ❖ Utilizza la lingua in modo creativo per raccontare esperienze vissute, collaborando nel grande e nel piccolo gruppo ❖ Utilizza la lingua in modo creativo per produrre testi personali anche sulla base di modelli. ❖ Produce volantini, dossier, libri o giornalini, in collaborazione con i compagni, per fissare il ricordo o per diffondere le informazioni su esperienze vissute. ❖ Struttura correttamente un testo dal punto di vista ortografico, sintattico, lessicale, con la punteggiatura fondamentale per la comprensione lineare del testo ❖ Amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti. ❖ Prova a riutilizzare i vocaboli da poco appresi, anche in situazioni diverse ❖ Riconosce vocaboli |
| <p>➤ Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> | <p>semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. | <p>stranieri, che fanno parte del linguaggio quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sceglie il significato della parola, adeguandolo al contesto. ❖ Conosce e usa prefissi e suffissi per alterati, derivati e individua campi semantici ❖ Usa termini del linguaggio comune e dei linguaggi |

| | | |
|---|---|---|
| <p>➤ Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>➤</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. | <p>specifici adeguandoli allo scopo della comunicazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprende semplici metafore, similitudini e modi di dire di uso frequente. ❖ Completa e rielabora testi usando i termini specifici delle discipline ❖ Utilizza il dizionario (cartaceo o digitale) con una certa rapidità, anche attraverso strategie personali. ❖ Analizza alcuni processi evolutivi della lingua italiana: dialetto, gergo e forme desuete. ❖ Opera modifiche sulle parole per ottenere derivazioni, alterazioni, composizioni e per comprendere campi semantici. ❖ Comprende, per poi riutilizzare, il significato di termini sulla base del contesto in cui si trovano ❖ Divide in sintagmi ❖ Riconosce ed analizza la frase minima e i complementi (argomenti del verbo e alcuni circostanziali) . ❖ Riconosce ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso. ❖ Riconosce in un testo alcuni connettivi e pronomi fondamentali. ❖ Revisiona il proprio lavoro attuando strategie di correzione suggerite dal docente o personali, collabora per la revisione di quelli collettivi. ❖ Utilizza la punteggiatura in funzione demarcativa ed |
|---|---|---|

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>espressiva. (usando il punto, la virgola, i due punti, il punto interrogativo ed esclamativo, i puntini di sospensione e le virgolette)</p> |
|--|--|--|

LINGUA INGLESE

| Indicatori | Obiettivi d'apprendimento | Obiettivi formativi |
|--|---|---|
| Ascolto (comprensione orale) | <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Ascolta ed esegue semplici consegne. ❖ Comprende semplici e chiari messaggi con lessico e strutture relativi alla scuola, alla vita quotidiana e alle proprie preferenze ❖ È in grado di seguire semplici prodotti multimediali e ne comprende il senso globale. |
| Parlato (produzione e interazione orale) | <ul style="list-style-type: none"> - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Leggere e comprendere | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagisce in brevi scambi dialogici, stimolati anche con supporti visivi. ❖ Esprime oralmente semplici frasi su gusti personali, attività scolastiche, giochi, abbigliamento, cibi... ❖ Nel gioco e nella simulazione comunica con espressioni e frasi memorizzate. |
| Lettura (comprensione scritta) | <ul style="list-style-type: none"> - brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. - Scrivere in forma comprensibile messaggi | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge brevi testi (cartoline, lettere, storie per bambini...) ❖ Completa schemi inerenti i testi letti, riutilizzando nomi familiari, parole e frasi basilari. ❖ Legge e comprende semplici informazioni su aspetti della cultura anglofona. ❖ Completa cruciverba, didascalie, brevi frasi e testi inserendo le parole, il lessico e le strutture adeguati. |

| | | |
|---|--|--|
| Scrittura (produzione scritta) | <p>semplici e brevi collegati agli argomenti affrontati</p> <p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare la struttura delle</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrive autonomamente messaggi semplici e brevi e, su richiesta. ❖ Usa i termini appresi nell'accezione adeguata al contesto (es. like, gli usi idiomatici di to be e to |
| Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento | frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. | <p>have)</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce la struttura affermativa, negativa e interrogativa, le esclamazioni, le formule di cortesia. |

STORIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|--|
| Uso delle fonti | <ul style="list-style-type: none"> -Usare fonti e documenti per caratterizzare un quadro di civiltà. -Saper ricavare informazioni da fonti materiali, scritte e iconografiche. | <ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere le informazioni utilizzando fonti di diversa natura per ricostruire un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico- sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio |
| Organizzazione delle informazioni | <ul style="list-style-type: none"> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. | Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. |
| Strumenti concettuali | <ul style="list-style-type: none"> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. | Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità |
| Produzione scritta e orale | <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. | <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i testi proposti e saper individuarne le caratteristiche. - Raccontare i fatti studiati e saper produrre semplici testi storici |

GEOGRAFIA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--------------------------------|--|---|
| Orientamento | <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza e legge grafici, carte geografiche, carte tematiche. ❖ Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante e carte stradali. ❖ Riproduce semplici carte geografiche. ❖ Sa agire e muoversi, facendo ricorso a carte mentali, attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze (della Regione di appartenenza, dell'Italia e di luoghi più lontani). |
| Linguaggio della geo-graficità | <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua un fatto e/o un fenomeno attraverso la lettura e l'interpretazione di diversi documenti cartografici. ❖ Progetta itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta. ❖ Effettua confronti fra realtà spaziali. ❖ Individua e descrive gli elementi che caratterizzano ambienti del territorio nazionale |
| Paesaggio | <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce gli aspetti fisici, amministrativi, economici, storici e culturali delle regioni italiane. |

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| <p>Regione e sistema territoriale</p> | <p>gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Individua e descrive gli elementi che caratterizzano ambienti anche extranazionali che risultano di fondamentale importanza per la vita sul pianeta (consumo del suolo, delle foreste pluviali, riduzione della biodiversità) ❖ Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, attraverso fotografie e carte. ❖ Coglie alcuni elementi di interdipendenza tra le risorse del territorio e l'intervento dell'uomo. ❖ Individua e/o formula ipotesi di soluzione per garantire la salvaguardia del patrimonio ambientale. |
|---------------------------------------|--|---|

MATEMATICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-------------------------------|--|---|
| <p>NUMERI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali e decimali con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre e della quantità indicata. ❖ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice secondo le situazioni. ❖ Conoscere potenze di un numero. ❖ Stimare il risultato di un'operazione. ❖ Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali; individuare multipli, divisori. ❖ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ❖ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ❖ Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Legge, scrive numeri interi in base dieci usando la notazione polinomiale ❖ Legge, scrive, confronta, ordina i numeri decimali consolidando il valore posizionale delle cifre. ❖ Esegue e verifica le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. ❖ Risolve espressioni. ❖ Utilizza le proprietà delle operazioni nelle strategie di calcolo mentale. ❖ Calcola la potenza di un numero. ❖ Effettua stime ed arrotondamenti. ❖ Esegue divisioni con una o due cifre al divisore ❖ Riconosce e stabilisce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). ❖ Utilizza numeri interi negativi per indicare temperature, profondità... ❖ Legge, scrive, confronta, opera con le frazioni e ne calcola il valore. Conosce la percentuale e la calcola. ❖ Effettua conversioni tra un sistema di notazione e l'altro (numeri romani). |
| <p>SPAZIO E FIGURE</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi . | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Classifica figure geometriche. ❖ Analizza gli elementi significativi delle principali figure piane. |

| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ❖ Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ❖ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti. ❖ Riconoscere figure simmetriche, ruotate, traslate, riflesse. | <ul style="list-style-type: none"> • Disegna figure geometriche utilizzando gli strumenti adeguati. • Calcola il perimetro e l'area dei poligoni. • Utilizza il piano cartesiano per localizzare posizioni e disegnare figure. • Riconosce ed esegue figure isometriche. |
| <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ❖ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ❖ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. ❖ Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ❖ In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ❖ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ❖ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. ❖ Passare da un'unità di misura all'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ❖ Esprimere la probabilità di un evento, mediante una frazione o una percentuale. |

SCIENZE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|---|
| <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico. • Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti. • Realizzare semplici esperimenti. • Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sugli argomenti affrontati. • Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta. | <ul style="list-style-type: none"> • Osserva fenomeni ed eventi . • Formula semplici domande ed ipotesi e le verifica attraverso una semplice esperienza scientifica. • Raccoglie, organizza e verbalizza i dati dell' esperienza. • Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico, tecnologico (sistema solare, organi ed apparati del corpo umano, fonti di energia e forze). • Organizza le informazioni, crea collegamenti ed espone utilizzando il lessico specifico. |
| <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. • Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce struttura e funzione di cellule di diverso tipo. • Conosce i principali organi ed apparati del corpo umani e il loro funzionamento . • Conosce le proprietà degli alimenti e i principi nutrizionali. • Conosce i comportamenti dannosi alla salute e valuta i rischi connessi. • Osserva le trasformazioni ambientali apportate dall'uomo cogliendone gli aspetti positivi e negativi (aumento della temperatura atmosferica, riduzione della biodiversità). |

MUSICA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---------------------|---|---|
| <p>➤ Produzione</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza, in modo creativo la voce e lo strumentario a disposizione, ampliando le proprie capacità. ❖ Usa le risorse espressive della vocalità, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. |
| <p>➤ Fruizione</p> | <ul style="list-style-type: none"> – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce le componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali e funzioni. ❖ Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche, provenienze e generi diversi. ❖ Individua gli elementi di base del codice musicale: melodia, ritmo, timbro... ❖ Decodifica e interpreta i codici musicali. ❖ Collega le conoscenze musicali in senso interdisciplinare. ❖ Individua i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. |

ARTE E IMMAGINE

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|--|---|
| <p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> | <p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni</p> <p>Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici,</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizza le tecniche artistiche e le regole del linguaggio visivo per realizzare un elaborato personale. ❖ Sperimenta diversi materiali (carta, cartoncino, creta, das, materiali di riciclo...) ❖ Osserva un'immagine in modo globale e distingue i piani di visione e la scala cromatica. ❖ Coglie gli elementi di base della comunicazione iconica. ❖ Osserva e confronta opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi ❖ Riconosce la funzione del Museo per accostarsi alle opere d'arte, conoscerle ed apprezzarle. ❖ Conosce i principali monumenti del territorio regionale e nazionale. |

EDUCAZIONE FISICA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|--|--|--|
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | Rafforzare le capacità condizionali e coordinative e saper riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. | Utilizzare una capacità di coordinazione adeguata al contesto. |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA | Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. | Eeguire movimenti in successione. |
| IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY | Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, giochi tratti dalle tradizioni popolari, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole e il giudizio dell'arbitro. | Saper partecipare in modo adeguato alle manifestazioni. |
| SALUTE E BENESSERE EPREVENZIONE E SICUREZZA | Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche riconoscendo il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. Assumere comportamenti corretti per la prevenzione degli infortuni. | Tenere un comportamento che miri al benessere. |

TECNOLOGIA

| INDICATORI | OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---------------------------|--|--|
| VEDERE E OSSERVARE | <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare alcune regole di disegno per rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esegue disegni di oggetti conosciuti. ❖ Conosce e manipola materiali (anche di riciclo) per costruire semplici oggetti. ❖ Conosce e utilizza le tecnologie informatiche presenti nella scuola ❖ Conosce e utilizza Word ❖ Naviga in Internet per la ricerca di alcune informazioni sotto la guida dell'insegnante. |
| PREVEDERE E IMMAGINARE | <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sceglie strumenti confortevoli e adeguati al compito, oppure propone come migliorarli. ❖ Prepara un progetto per la costruzione di un semplice oggetto. |
| INTERVENIRE E TRASFORMARE | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. | <ul style="list-style-type: none"> ❖ Prepara e presenta semplici alimenti e pietanze. ❖ Decora materiale scolastico. ❖ Costruisce semplici oggetti in materiale cartaceo documentando e verificando la procedura. |

EDUCAZIONE CIVICA

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|---|---|---|
| <p>Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Acquisire competenza in materia di cittadinanza.</p> | <p>Affrontare positivamente e con fiducia nelle proprie capacità situazioni nuove in ambito scolastico e non.</p> <p>Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p> | <p>Conosce sé e il proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari.</p> <p>Legge e approfondisce i principali articoli della Costituzione.</p> <p>Conosce le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conosce i principali documenti che tutelano i diritti dei minori.</p> |
| <p>Sviluppare il sentimento di identità e di appartenenza</p> | <p>Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.</p> <p>Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.</p> <p>Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p> <p>Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali.</p> | <p>Conosce la storia del proprio paese di appartenenza.</p> <p>Conosce lo Stato e l'ordinamento costituzionale.</p> <p>Conosce le forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Sviluppare la consapevolezza delle diverse espressioni culturali</p> | <p>Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari.</p> <p>Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo.</p> <p>Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali.</p> <p>Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti.</p> | <p>Si confronta e rispetta le opinioni altrui.</p> <p>Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Riflette sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>Conosce la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Utilizza le "buone maniere" in diversi contesti.</p> |
| <p>Sviluppare consapevolezza in materia di rispetto dell' "ambiente" che ci circonda</p> | <p>Maturare gradualmente il senso di responsabilità per una corretta convivenza civile.</p> <p>Risolvere i conflitti tramite una mediazione cercando le soluzioni possibili e privilegiando quelle soluzioni che non provochino emarginazione, offesa, umiliazione, rifiuto dell'altro.</p> <p>Riconoscere che nel gruppo tutti imparano ed insegnano cogliendo l'importanza del proprio ruolo all'interno della comunità.</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> | <p>Utilizza con rispetto spazi e servizi all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità.</p> <p>Vivere esperienze d'incontro e collaborazione con le realtà del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile.</p> <p>Partecipare attivamente al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero.</p> <p>Assumere comportamenti adeguati in situazioni simulate.</p> <p>Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo ...).</p> |

RELIGIONE

| INDICATORI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | OBIETTIVI FORMATIVI |
|-----------------------------------|--|---|
| DIO E L'UOMO | Conoscere Gesù di Nazareth crocifisso e risorto testimoniato dai cristiani come Emmanuele e Messia. | Conoscere Gesù |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come la pedagogia con cui Dio agisce con l'umanità. | Conoscere la Bibbia |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO | Riconoscere i segni cristiani della Pasqua e identificare i simboli e i significati essenziali delle celebrazioni pasquali. | Riconoscere i segni delle principali festività. |
| I VALORI ETICI E RELIGIOSI | Riconoscere nel gesto di Gesù di donare la vita, l'espressione massima di risposta alla violenza con l'amore e la nonviolenza. | Apprezzare il valore dell'amore. |

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

| Indicatori | Obiettivi di apprendimento | Obiettivi formativi |
|--|--|---|
| 1. Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere se stessi e gli altri per stabilire relazioni positive |
| 2. Accettare atteggiamenti positivi nella conoscenza reciproca | <ul style="list-style-type: none"> Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. | <ul style="list-style-type: none"> Interagire con gli altri attraverso la collaborazione ed il rispetto delle regole |
| 3. Riflettere sull'importanza delle regole nella vita quotidiana | <ul style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente | |

Indicatori e descrittori per la valutazione - Scuola Secondaria di primo grado

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione delle discipline per le classi della Scuola Secondaria di primo grado

DISCIPLINA: ITALIANO - CLASSE I II III

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|--------------------------|--|---|---|-------------|
| Ascolto e parlato | Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative | Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. | L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo; | 10 |
| | Usa la comunicazione orale per collaborare con altri | Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo; | decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni. | 9 |
| | Ascolta e comprende testi di vario tipo | Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo | decodifica in modo completo i messaggi; Individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso. | 8 |
| | Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca | Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico | decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze. | 7 |
| | | Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide | | |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| | | <p>decodifica i testi in modo essenziale; Individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; Nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata.</p> | 6 |
| | | <p>decodifica i messaggi in modo parziale; Individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.</p> | 5 |
| | | <p>decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.</p> | 4 |

| | | | | |
|----------------|---|---|---|-----------|
| Lettura | Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti | <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta</p> <p>Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento</p> <p>Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un parere personale</p> | L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo. | 10 |
| | | | legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore. | 9 |
| | | | legge in modo spedito alquanto espressivo; Individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo. | 8 |
| | | | legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica. | 7 |
| | | | legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; | 6 |
| | | | legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; | 5 |
| | legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; | 4 | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|-----------|
| Scrittura | Lo studente: scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori | Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto | L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura; | 10 |
| | | Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario | ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento; | 9 |
| | | Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali; | ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato; | 8 |
| | | | ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata; | 7 |
| | | | scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto; | 6 |
| | | | scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico; | 5 |
| | | | compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata. | 4 |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo | Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta in modo opportuno i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando scelte lessicali adeguate. | Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base; | L'alunno: ha uno strutturato approfondito e ricco patrimonio lessicale; | 10 |
| | | capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento; | padroneggia un lessico fluido e produttivo; | 9 |
| | | comprendere il significato figurato delle parole; | si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente; | 8 |
| | | arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura; | realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa; | 7 |
| | | | comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici; | 6 |
| | | | opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti; | 5 |
| | | | si esprime in modo inadeguato e scorretto; | 4 |
| Elementi di grammatica esplicita e | Lo studente riconosce il | Riconoscere la variabilità della lingua | L'alunno: | 10 |

| | | | | |
|---|---|--|---|----------|
| riflessione sugli usi della lingua | rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo | nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo; | padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze; | |
| | | Conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato; | ha acquisito in modo completo le conoscenze; | 9 |
| | | Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso | mostra conoscenze ampie e articolate; | 8 |
| | | Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte | conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito; | 7 |
| | | | nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; | 6 |
| | | | conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo; | 5 |
| | esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato. | 4 | | |

DISCIPLINA: INGLESE - CLASSE I II III

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

| NUCLEI TEMATICI | COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | DESCRITTORI | VOTO |
|-------------------------------------|--|--|---|-------------|
| Ascolto (comprensione orale) | L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> | L'alunno: | |
| | | | Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti | 10 |
| | | | Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni | 9 |
| | | | Comprende il messaggio in modo chiaro e completo | 8 |
| | | | Comprende il messaggio globalmente | 7 |
| | | | Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione | 6 |
| | | | Comprende il messaggio in modo parziale | 5 |
| | | Comprende il messaggio in modo molto lacunoso. | 4 | |

| | | | | |
|---|---|--|--|-----------|
| Parlato (produzione e interazione orale) | <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> | <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace;</p> <p>esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> | L'alunno: | |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale; | 10 |
| | | | interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco; | 9 |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato; | 8 |
| | | | si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato; | 7 |
| | | | si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto; | 6 |
| | | | si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto; | 5 |
| | | | si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio. | 4 |
| Lettura (comprensione scritta) | L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre</p> | L'alunno: | |
| | | | Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti; | 10 |
| | | | Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni; | 9 |
| | | | Comprende il messaggio in modo chiaro e completo | 8 |

| | | | | |
|--|--|--|---|----------|
| | <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> | <p>discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> | Comprende globalmente il messaggio | 7 |
| | | | Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione; | 6 |
| | | | Comprende il messaggio in modo parziale; | 5 |
| | | | Comprende il messaggio in modo molto lacunoso. | 4 |

| | | | | |
|--|---|---|---|-----------|
| Scrittura (produzione scritta) | Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. | <p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> | L'alunno: | |
| | | | si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale; | 10 |
| | | | si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco; | 9 |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato; | 8 |
| | | | si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato; | 7 |
| | | | Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto; | 6 |
| | | | si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto; | 5 |
| | | | si esprime in maniera molto lacunosa; | 4 |
| Riflessione su lingua e apprendimento | <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> | <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> | L'alunno: | |
| | | | <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;</p> <p>possiede un'ampia conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;</p> | 10 |
| | | | <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;</p> <p>possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria</p> | 9 |
| | | | <p>Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e</p> | 8 |

| | | | | |
|--|--|--|--|----------|
| | | | <p>completo;</p> <p>possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p> | |
| | | | <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;</p> <p>possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p> | 7 |
| | | | <p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto</p> <p>possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p> | 6 |
| | | | <p>non sempre riconosce le strutture e funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto;</p> <p>possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata;</p> | 5 |
| | | | <p>non riconosce le strutture e funzioni linguistiche e le applica in modo scorretto;</p> <p>possiede una conoscenza lacunosa della cultura e civiltà studiata;</p> | 4 |

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE**• CLASSE I II III**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*)

| NUCLEI TEMATICI | COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | DESCRITTORI | VOTO |
|---|--|---|---|-------------|
| Ascolto (comprensione orale) | L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. | Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. | L'alunno: | |
| | | | comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti | 10 |
| | | | comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni | 9 |
| | | | comprende il messaggio in modo chiaro e completo | 8 |
| | | | comprende globalmente il messaggio | 7 |
| | | | individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione | 6 |
| | | | comprende il messaggio in modo parziale | 5 |
| | | | comprende il messaggio in modo molto lacunoso | 4 |
| Parlato (produzione e interazione orale) | Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti | Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una | L'alunno: | |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale | 10 |
| | | | interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco | 9 |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato | 8 |
| | | | si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato | 7 |
| | | | si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto | 6 |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|--|--|-----------|
| | familiari e su argomenti noti. | <p>conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p> | si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto | 5 |
| | | | si esprime in maniera molto lacunosa con scarsa proprietà di linguaggio | 4 |
| Letture (comprensione scritta) | <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> | <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> | L'alunno: | |
| | | | comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti; | 10 |
| | | | comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni; | 9 |
| | | | comprende il messaggio in modo chiaro e completo; | 8 |
| | | | comprende globalmente il messaggio | 7 |
| | | | individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione; | 6 |
| | | | comprende il messaggio in modo parziale; | 5 |
| | | | comprende il messaggio in modo molto lacunoso; | 4 |
| Scrittura | Scrive semplici | Produrre risposte a | L'alunno: | |

| | | | | |
|--|--|---|--|-----------|
| (produzione scritta) | resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. | questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. | si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale; | 10 |
| | | | si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco; | 9 |
| | | | si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato; | 8 |
| | | | si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato; | 7 |
| | | | si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto; | 6 |
| | | | si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto; | 5 |
| | | | si esprime in maniera molto lacunosa; | 4 |
| Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. | Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. | L'alunno: | |
| | | | conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale; possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura; | 10 |
| | | | conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto; possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria | 9 |

| | | | |
|--|--|---|----------|
| | | <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;</p> <p>possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata</p> | 8 |
| | | <p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;</p> <p>possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p> | 7 |
| | | <p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;</p> <p>possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p> | 6 |
| | | <p>non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;</p> <p>possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata</p> | 5 |
| | | <p>spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;</p> <p>possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata;</p> | 4 |

DISCIPLINA: STORIA

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|---|---|---|---|-------------|
| Uso delle fonti | - L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; - produce Informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi; | - Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca; - conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; - usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti. | L'alunno: | |
| | | | distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico; | 10 |
| | | | analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico; | 9 |
| | | | usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze; | 8 |
| | | | classifica e interpreta vari tipi di fonti; | 7 |
| | | | comprende le informazioni esplicite delle fonti; | 6 |
| | | | classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico; | 5 |
| non analizza il materiale documentario; non comprende le informazioni esplicite delle fonti | 4 | | | |
| Organizzazione delle informazioni | - L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio; - usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; - comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; | In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo; -Analogie e differenze; formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate; | L'alunno: | |
| | | | distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico. | 10 |
| | | | confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale. | 9 |
| | | | organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati. | 8 |
| | | | riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali. | 7 |
| | | | sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici. | 6 |
| organizza le informazioni storiche in modo incerto. | 5 | | | |

| | | | | |
|------------------------------|--|--|--|-----------|
| | | | riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico; | 4 |
| Strumenti concettuali | L'alunno: comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico; conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati | - Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali; - confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune; | L'alunno: padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo; | 10 |
| | | | riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi; | 9 |
| | | | interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni; | 8 |
| | | | riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti; | 7 |
| | | | effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca; | 6 |
| | | | comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi; | 5 |
| | | | dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici; non risponde a semplici domande riguardanti gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca; | 4 |

| | | | | |
|----------------------------|--|--|---|-----------|
| Produzione scritta e orale | - L'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni | - Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse; - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. | L'alunno: | |
| | | | padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio; | 10 |
| | | | ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata; | 9 |
| | | | si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace; | 8 |
| | | | comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato; | 7 |
| | | | si esprime in modo abbastanza corretto e preciso; | 6 |
| | | | espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa; | 5 |
| | | | si esprime in modo incerto e inesatto; | 4 |

DISCIPLINA: GEOGRAFIA**CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE**

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|---|---|--|--|-------------|
| Orientamento | Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi | Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. | L'alunno: | |
| | | | si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente; | 10 |
| | | | si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti; | 9 |
| | | | usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze; | 8 |
| | | | classifica e interpreta vari tipi di fonti; | 7 |
| | | | comprende le informazioni esplicite delle fonti; | 6 |
| | | | classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico; | 5 |
| non analizza il materiale documentario; non comprende le informazioni esplicite delle fonti; | 4 | | | |
| Linguaggio della geografia | Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali | Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) | L'alunno: | |
| | | | ricava e organizza le informazioni in modo approfondito; si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico. | 10 |
| | | | ricava e organizza le informazioni in modo completo. riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato. | 9 |
| | | | ricava in modo completo le informazioni sulla base degli indicatori dati. riconosce e usa il lessico specifico in modo abbastanza preciso. | 8 |
| ricava le informazioni sulla base delle indicazioni date. riconosce e usa il lessico specifico in modo adeguato | 7 | | | |

| | | | | |
|------------------|--|---|--|-----------|
| | | | se guidato, ricava le informazioni sulla base delle indicazioni date. riconosce e usa il lessico specifico in modo abbastanza adeguato. | 6 |
| | | | ricava le informazioni geografiche in modo incerto. | 5 |
| | | | ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico. | 4 |
| Paesaggio | Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare | Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione; | L'alunno: | |
| | | | riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali | 10 |
| | | | interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni | 9 |
| | | | interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni | 8 |
| | | | riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti | 7 |
| | | | effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca | 6 |
| | | | comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi | 5 |
| | | | dimostra scarse conoscenze e comprende con difficoltà i concetti essenziali | 4 |

| | | | | |
|---------------------------------------|---|---|--|-----------|
| Regione e sistema territoriale | Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche; | <p>Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;</p> <p>analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale</p> <p>utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione;</p> | L'alunno: | |
| | | | padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio; | 10 |
| | | | legge e analizza fatti e fenomeni geografici analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico; si esprime con proprietà di linguaggio, effettuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari; | 9 |
| | | | legge e analizza fatti e fenomeni geografici. analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace; | 8 |
| | | | comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato; | 7 |
| | | | legge e analizza fatti e fenomeni geografici se guidato. si esprime in modo abbastanza corretto e preciso; | 6 |
| | | | espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa; | 5 |
| | | | ha difficoltà nella lettura dei fatti e dei fenomeni geografici esprime in modo incerto e inesatto. | 4 |

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|------------------------|---|--|--|-------------|
| Numeri | L'allievo usa la simbologia matematica; utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche; risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti. | Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri; rappresentare i numeri sulla retta; confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici; | L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. | 10 |
| | | eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, R), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non; | Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, e corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. | 9 |
| | | applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni; | Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. | 8 |
| | | stimare le grandezze e il risultato delle operazioni; | Possiede sicure conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. | 7 |
| | | utilizzare le scale graduate; utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione; | Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli. | 6 |
| | | | Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole. | 5 |
| | | | | |

| | | | | |
|------------------------|--|---|--|-----------|
| | | comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse. | Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; utilizza parzialmente e in modo scorretto la terminologia. | 4 |
| Spazio e figure | Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi; confrontare procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. | Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati; | L'alunno: | |
| | | conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide; | possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. | 10 |
| | | riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti; | Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. | 9 |
| | | conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; | Possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. | 8 |
| | | determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari; | Possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. | 7 |
| | | stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve; | Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli. | 6 |
| | | calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; | Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite in situazioni semplici e note, applica parzialmente le strategie risolutive, utilizza in modo parziale, la terminologia, i simboli e le regole. | 5 |
| | | conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche; | Possiede una conoscenza frammentaria degli argomenti; formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, utilizza parzialmente e in modo scorretto la terminologia. | 4 |
| | calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni; | | | |
| | risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. | | | |

| | | | | |
|-----------------------------|--|---|--|-----------|
| Relazioni e funzioni | L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. | Riconoscere relazioni significative; usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado. | L'alunno: | |
| | | | possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. | 10 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. | 9 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. | 8 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. | 7 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. | 6 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. | 5 |
| | | | Possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti. | 4 |

| | | | | |
|--------------------------|--|--|--|-----------|
| Dati e previsioni | Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente e strumenti di calcolo; si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico. | Rappresentare e interpretare dati; interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali; riconoscere coppie di eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti; prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità. | L'alunno: | 10 |
| | | | possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. | |
| | | | Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. | 9 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. | 8 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; è autonomo nelle applicazioni in situazioni note. | 7 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. | 6 |
| | | | Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. | 5 |
| | | | Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. | 4 |

DISCIPLINA: SCIENZE
CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|---|---|--|---|-------------|
| Fisica e chimica | Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico; utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati; affronta e risolve situazioni problematiche. | Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conoscere i concetti fondamentali della chimica. | L'alunno: | |
| | | | possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con destrezza il linguaggio scientifico. | 10 |
| | | | Possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con facilità il linguaggio scientifico. | 9 |
| | | | Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto. | 8 |
| | | | Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia sostanzialmente appropriata. | 7 |
| | | | Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. | 6 |
| | | | Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. | 5 |
| | | | Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato. | 4 |
| Astronomia e Scienze della Terra | L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni. | Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti; conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti; individuare i rischi sismici e vulcanici. | L'alunno: | |
| | | | possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con destrezza il linguaggio scientifico. | 10 |
| | | | Possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con facilità il linguaggio scientifico. | 9 |

| | | | | |
|--|--|--|--|----------|
| | | | Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto. | 8 |
| | | | Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia sostanzialmente appropriata. | 7 |
| | | | Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. | 6 |
| | | | Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. | 5 |
| | | | Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato. | 4 |

| | | | | |
|-----------------|---|---|---|-----------|
| Biologia | L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente; | Comprendere il senso delle grandi classificazioni | L'alunno: | |
| | | | possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con destrezza il linguaggio scientifico. | 10 |
| | | Riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi | Possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende e utilizza con facilità il linguaggio scientifico. | 9 |
| | | Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi | Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto. | 8 |
| | | Promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe | Possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia sostanzialmente appropriata. | 7 |
| | | | Possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. | 6 |
| | | | Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. | 5 |
| | | Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili | Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato. | 4 |

DISCIPLINA: MUSICA**CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE**

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|---|---|--|---|-------------|
| Comprensione e uso dei linguaggi specifici | L'alunno comprende e usa la notazione tradizionale | Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale | Legge e usa in modo autonomo e consapevole la notazione di base | 10 |
| | | | Legge e usa in modo autonomo la notazione di base | 9 |
| | | | Legge e usa in modo corretto la notazione di base | 8 |
| | | | Legge e usa in modo adeguato la notazione di base | 7 |
| | | | Legge e usa gli elementi più semplici della notazione di base | 6 |
| | | | Legge e usa, solo se guidato, gli elementi più semplici della notazione di base | 5 |
| | | | Non legge e non usa gli elementi più semplici della notazione di base | 4 |
| Esecuzione strumentale e/o vocale | L'alunno esegue brani strumentali e/o vocali appartenenti a generi e culture differenti | Eseguire in modo espressivo e ritmicamente corretto brani strumentali e/o vocali di diversi generi | Esegue brani in modo autonomo, consapevole ed espressivo | 10 |
| | | | Esegue brani in modo autonomo | 9 |
| | | | Esegue brani correttamente | 8 |
| | | | Esegue brani, con discreta sicurezza | 7 |
| | | | Esegue brani, con qualche incertezza | 6 |
| | | | Esegue brani, solo se guidato | 5 |
| | | | Non esegue semplici brani | 4 |

| | | | | |
|---|---|---|--|-----------|
| Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali | L'alunno comprende gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali | Ascoltare in modo attento e consapevole una realtà sonora | Ascolta molto attentamente il messaggio musicale e ne comprende il senso in modo autonomo e consapevole, contestualizzandone l'epoca storica | 10 |
| | | | Ascolta attentamente il messaggio musicale e ne comprende il senso in modo autonomo, contestualizzandone l'epoca storica | 9 |
| | | | Ascolta attentamente il messaggio musicale e ne comprende il senso in modo corretto | 8 |
| | | | Ascolta il messaggio musicale e ne comprende il senso in modo abbastanza corretto | 7 |
| | | | Ascolta il messaggio musicale e ne comprende gli elementi principali | 6 |
| | | | Ascolta il messaggio musicale e ne comprende, solo se guidato, gli elementi principali | 5 |
| | | | Non ascolta il messaggio musicale | 4 |
| Rielaborazione personale di materiali sonori | L'alunno è in grado di rielaborare messaggi musicali secondo criteri guidati | data realtà musicale | Rielabora con consapevolezza e creatività | 10 |
| | | | Rielabora con creatività | 9 |
| | | | Rielabora in modo corretto | 8 |
| | | | Rielabora seguendo le indicazioni date | 7 |
| | | | Rielabora solo semplici elementi | 6 |
| | | | Rielabora, solo se guidato, elementi essenziali | 5 |
| | | | Non rielabora, anche se guidato, elementi essenziali | 4 |

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE
CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|--------------------------------|---|---|--|-------------|
| | | | L'alunno: | |
| Esprimersi e comunicare | Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti | Conoscere il significato di stereotipo visivo, rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli; | produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale; | 10 |
| | | conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle tecniche artistiche sperimentate; | produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo; | 9 |
| | | saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati nella produzione di messaggi visivi; | produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo; | 8 |
| | | conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale; | produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo. | 7 |
| | | descrivere e usare | produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; Opera con una certa autonomia. | 6 |

| | | | | |
|---------------------------------|---|---|--|-----------|
| | | gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate. | produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida. | 5 |
| | | | produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e va guidato. | 4 |
| | | | L'alunno: | |
| Osservare e leggere le immagini | Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali | Conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative; conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine; conoscere la funzione delle immagini; riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica; saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore; | descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche. | 10 |
| | | | descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche. | 9 |
| | | | descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche. | 8 |
| | | | descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche; | 7 |
| | | | descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici; | 6 |
| | | | descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici; | 5 |
| | | | descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari | 4 |

| | | | | |
|---|---|---|--|-----------|
| | | | L'alunno: | |
| Comprende e apprezza le opere d'arte | Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela | Saper collocare nello spazio-tempo il testo visivo descritto | padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative | 10 |
| | | Esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo | conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative | 9 |
| | | Conoscere e usare la terminologia specifica | conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative | 8 |
| | | Conoscere l'art. 9 della costituzione italiana e i significati di tutelare, di conservare e di ambiente | conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali | 7 |
| | | Conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico-artistico e le sue problematiche (anche del proprio territorio) | conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi | 6 |
| | | Possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione | conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi | 5 |
| | | | esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi. | 4 |

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

| NUCLEO FONDANTE DISCIPLINA | TRAGUARDI DI COMPETENZA | INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | DESCRITTORI | VOTO |
|--|--|--|---|---|-------------|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | -L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. -Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. | -Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base combinati tra loro :(correre, saltare, afferrare, lanciare, calciare). -Riconoscere e valutare traiettorie, distanze e successioni temporali delle azioni motorie. -Prendere conoscenza e controllo della propria lateralità. -Sapere organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. | -Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. -Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). | L'allievo mostra: agilità e naturalezza nel movimento. | 10 |
| | | | | Agilità nel movimento | 9 |
| | | | | Buone capacità motorie | 8 |
| | | | | Discrete capacità motorie | 7 |
| | | | | Alcune difficoltà motorie | 6 |
| | | | | Difficoltà motorie | 5 |
| | | | | Assenza di prestazione | 4 |
| | | | | Esegue l'esercizio: in modo completo e con scioltezza | 10 |
| | | | | In modo completo | 9 |
| | | | | In modo corretto | 8 |
| | | | | In modo abbastanza corretto | 7 |
| | | | | In modo accettabile | 6 |
| | | | | In modo scorretto | 5 |
| | | | | Assenza di prestazione | 4 |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo –espressiva. | Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. | -Elaborare ed eseguire semplici tecniche di espressione corporea. -Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo. | -Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. -Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del | L'allievo utilizza: in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. | 10 |
| | | | | in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. | 9 |
| | | | | in modo corretto il proprio corpo e il movimento per esprimersi e comunicare. | 8 |
| | | | | in modo semplice corpo e movimento per | 7 |

| | | | | | |
|--|--|--|--|---|-----------|
| | | | regolamento di gioco. | esprimersi e comunicare. | |
| | | | | poco il linguaggio motorio per esprimersi e comunicare. | 6 |
| | | | | non utilizza il linguaggio motorio per esprimersi e comunicare. | 5 |
| | | | | Assenza di prestazione | 4 |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. | Mette in pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. | Sperimentare correttamente modalità esecutive, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, di diverse proposte di gioco-sport. Saper utilizzare giochi non codificati applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gare, collaborando con gli altri e nel pieno rispetto delle regole e del fair play. Gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta. | -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. -Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti, collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. | L'allievo: Acquisisce prontamente le regole e le sa applicare. | 10 |
| | | | | Conosce e applica le regole. | 9 |
| | | | | Conosce in modo completo le regole. | 8 |
| | | | | Conosce le regole | 7 |
| | | | | Conosce in parte le regole | 6 |
| | | | | Non conosce le regole | 5 |
| | | | | Disattende completamente il rispetto delle regole. | 4 |
| Salute e benessere, prevenzione e | -Riconosce, ricerca e applica a se stesso | -Sa rispettare criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri. | -Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici | L'allievo mostra: -conoscenza approfondita e utilizza una | 10 |

| | | | | | |
|-------------------|---|---|---|-------------------------------|----------|
| sicurezza. | comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. -È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. | -Sa riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute. | caratteristici dell’età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. -Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. -Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l’altrui sicurezza. -Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. -Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati alla assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza. | terminologia specifica. | |
| | | | | Conoscenza chiara e completa. | 9 |
| | | | | Conoscenza completa | 8 |
| | | | | Conoscenza discreta | 7 |
| | | | | Conoscenza sufficiente | 6 |
| | | | | Conoscenza scarsa | 5 |
| | | | | Non conosce l’argomento | 4 |

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

CLASSE I II III

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|---|--|---|--|-------------|
| Vedere, osservare e sperimentare | Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo. Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali. | <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche. - Eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana. - Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale. - Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria | L'alunno: | |
| | | | Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma ed elaborata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale. | 10 |
| | | | Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. | 9 |
| | | | Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. | 8 |
| | | | Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. | 7 |
| | | | Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. | 6 |
| | | | Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. | 5 |
| | | | Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. | 4 |
| Prevedere, immaginare e progettare | L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla | <ul style="list-style-type: none"> - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali ed artificiali di uso comune. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione di un oggetto. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al | L'alunno: | |
| | | | Realizza elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. | 10 |
| | | | Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. | 9 |
| | | | Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. | 8 |
| | | | Realizza elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. | 7 |
| | | | Realizza elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. | 6 |

| | | | | |
|---|---|---|---|----|
| | struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale | problema energetico. | Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto | 5 |
| | | | Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto. | 4 |
| Intervenire, trasformare e produrre | Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia. Comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. | <ul style="list-style-type: none"> - Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione delle materie plastiche. - Conoscenza di semplici procedure per la costruzione di oggetti di uso comune a partire dallo studio dei materiali utilizzati. - Pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. | L'alunno: | |
| | | | Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma. Comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. | 10 |
| | | | Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma. Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. | 9 |
| | | | Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura. Usa con padronanza il linguaggio tecnico. | 8 |
| | | | Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto. Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo. | 7 |
| | | | Conosce ed usa le tecniche più semplici. Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto. | 6 |
| | | | È incerto nell'usare le tecniche più semplici. Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo. | 5 |
| Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici. Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico. | 4 | | | |

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**CLASSE I II III**

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivo di apprendimento | Descrittori | Voto |
|--------------------------------|--|---|--|----------------------|
| Dio e l'uomo | L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo | Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, Messia, risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo; conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo; confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali; focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. | Conosce, comprende e confronta in modo: | |
| | | | Completo, rapido, articolato, corretto, pertinente. | 10 Ottimo |
| | | | Pertinente, corretto | 9 Distinto |
| | | | Corretto, adeguato | 8 Buono |
| | | | Corretto | 7 Sufficiente |
| | | | Frammentario e ascolta per tempi brevi | 6 Sufficiente |
| Discontinuo e lacunoso | 5 Non sufficiente | | | |
| Il linguaggio religioso | Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista | Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea | Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo: | |
| | | | Completo, rapido, articolato, corretto, pertinente. | 10 Ottimo |
| | | | Pertinente, corretto. | 9 Distinto |
| | | | Corretto, adeguato. | 8 Buono |
| | | | Corretto. | 7 Sufficiente |
| | | | Esposizione frammentaria, ascolta per tempi brevi. | 6 Sufficiente |

| | | | | |
|-----------------------------------|---|---|---|--------------------------|
| | artistico, culturale e spirituale | | Discontinuo e lacunoso. | 5 Non Sufficiente |
| La Bibbia e le altre fonti | L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole | Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni; | Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo: | |
| | | | Completo, rapido, articolato, corretto, pertinente. | 10 Ottimo |
| | | | Pertinente, corretto. | 9 Distinto |
| | | | Corretto, adeguato. | 8 Buono |
| | | | Corretto. | 7 Sufficiente |
| | | | Esposizione frammentaria, ascolta per tempi brevi. | 6 Sufficiente |
| | | | Discontinuo e lacunoso. | 5 Non sufficiente |
| I valori etici e religiosi | Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. | Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male; saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso; confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. | In modo: | |
| | | | Completo, rapido, articolato, corretto, pertinente. | 10 Ottimo |
| | | | Pertinente, corretto. | 9 Distinto |
| | | | Corretto, adeguato. | 8 Buono |
| | | | Corretto. | 7 Sufficiente |
| | | | Esposizione frammentaria, ascolta per tempi brevi | 6 Sufficiente |
| | | | Discontinuo e lacunoso. | 5 Non sufficiente |

DISCIPLINA: ATTIVITÀ ALTERNATIVA alla RELIGIONE CATTOLICA**CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE**

| Nuclei tematici | Competenze | Obiettivi di apprendimento | Descrittori | Voto |
|--|---|--|--|----------------------------|
| Importanza delle regole nella vita quotidiana | Il percorso intende sviluppare una serie di competenze trasversali, che afferiscono alle competenze chiave: Competenze sociali e civiche, che intendono favorire la partecipazione costruttiva e attiva alla vita sociale e lavorativa degli alunni, soprattutto in società sempre più diversificate. Comunicazione nella madrelingua, che intende favorire la capacità degli studenti di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti e opinioni e di interagire adeguatamente in diversi contesti sociali e culturali. | Interiorizzare l'importanza delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. | L'alunno conosce, comprende e rielabora i temi trattati in modo: | |
| | | Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale. | approfondito, esaustivo e personale | Ottimo (10) |
| | | Comprendere e conoscere i diritti dei bambini, esplicitati dalla Convenzione del 1999. | approfondito e soddisfacente | Distinto (9) |
| | | Prendere coscienza dei doveri e delle responsabilità dei bambini. | abbastanza approfondito e pertinente | Buono (8) |
| | | Comprendere e conoscere i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato. | essenziale e abbastanza pertinente | Sufficiente (7-6) |
| | | Leggere, riflettere e interiorizzare alcuni articoli della Costituzione italiana. | superficiale e incompleto | Insufficiente (5-4) |
| Lo stato italiano | | Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. | | |
| | | Sensibilizzare all'accoglienza e all'inclusione dell'altro. | | |
| | | Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. | | |
| Amicizia, solidarietà, conoscenza di sé, diversità e rispetto | | | | |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Descrittori del comportamento per la scuola Primaria

| DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CLASSI 1° - 2° - 3° | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| | OTTIMO | DISTINTO | BUONO | SUFFICIENTE | NON SUFFICIENTE |
| Cura del sé | Ha sempre cura di sé, delle proprie e delle altrui cose. È particolarmente attento all'ambiente in cui si trova (naturale o strutturato). | Ha cura di sé, delle proprie e delle altrui cose. È attento all'ambiente in cui si trova (naturale o strutturato). | Ha cura di sé, delle proprie e delle altrui cose quasi sempre. | Si avvia ad avere cura di sé e delle proprie cose. | Non cura le proprie cose, le dimentica o le perde. |
| Rapporti con i coetanei | Si mostra sempre disponibile verso i compagni. Esprime la propria opinione autonomamente e serenamente. | Si mostra disponibile verso i compagni. Esprime la propria opinione serenamente. | Si mostra generalmente disponibile verso i compagni. Esprime con buona frequenza la propria opinione. | Mostra un'iniziale disponibilità verso compagni e compagne. Esprime la propria opinione se richiesta. | Non mostra disponibilità verso i compagni. Non esprime la propria opinione o lo fa scorrettamente. |
| Rapporti con gli adulti | Ascolta e segue i consigli degli adulti, mostrandosi disponibile e collaborativo. | Ascolta e segue i consigli degli adulti. | Generalmente ascolta e segue i consigli degli adulti. | Accetta i consigli ma non sempre li segue consapevolmente. | Non ascolta i consigli e va guidato alla correttezza del rapporto. |
| Rispetto delle regole | Rispetta le regole convenute e le interiorizza in modo propositivo. | Rispetta le regole convenute. | Rispetta le regole convenute quasi sempre. | Si avvia al rispetto spontaneo delle regole convenute. | Va stimolato al rispetto delle regole convenute. |
| Autonomia | Porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Controlla le reazioni emotive. | Porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Controlla le reazioni emotive. Accetta l'eventuale insuccesso. | Generalmente porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Controlla abbastanza le reazioni emotive. Va rassicurato nell'insuccesso. | Va stimolato a portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Cerca di controllare le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Non porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Le sue emozioni vanno contenute con interventi esterni. |

| | | | | | |
|--|---|---|---|---|--|
| | | o. | | | |
| Impegno (attenzione, ascolto) | Partecipa con vivo interesse alle varie attività. Comprende ed esegue le consegne date. Possiede una più che buona capacità di ascolto. | Partecipa con interesse alle varie attività. Comprende ed esegue le consegne date. Possiede una adeguata capacità di ascolto. | Partecipa con interesse alle varie attività. Generalmente comprende ed esegue le consegne date. La capacità di ascolto è quasi sempre adeguata. | Va stimolato a partecipare e ad eseguire le consegne. L'ascolto è generalmente poco adeguato. | Non partecipa alle varie attività. Va guidato sempre nell'esecuzione delle consegne. L'ascolto è inadeguato. |

**DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
CLASSI 4° - 5°**

| | OTTIMO | DISTINTO | BUONO | SUFFICIENTE | NON SUFFICIENTE |
|--|---|---|--|--|--|
| Rapporti con i coetanei | Collabora sempre positivamente con tutti i compagni. | Collabora positivamente con tutti i compagni. | Si relaziona autonomamente con i compagni. | Si relaziona positivamente con i coetanei, se guidato dall'adulto. | Fatica a relazionarsi con coetanei. |
| Relazione con gli adulti | È sempre collaborativo e rispettoso. | È sempre collaborativo e rispettoso. | Si relaziona positivamente con gli adulti. | Va stimolato a mantenere una relazione corretta. | Manifesta con gli adulti atteggiamenti polemici, oppositivi o passivi. |
| Rispetto delle regole convenute | Conosce, rispetta e fa proprie le regole della convivenza civile. | Conosce e rispetta le regole della convivenza civile. | Conosce le regole e generalmente le rispetta. | A volte viene richiamato al rispetto delle regole. | Va continuamente richiamato al rispetto delle regole. |
| Autonomia personale | In completa autonomia organizza ed esegue il proprio lavoro. | Da solo organizza ed esegue il proprio lavoro. | Generalmente riesce ad eseguire da solo il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Con qualche sollecitazione riesce ad eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Esegue il lavoro solo se guidato. |
| Impegno | Si interessa e si applica in modo costante alle varie attività. | Si interessa e si applica in modo costante alle varie attività. | Generalmente si interessa e si applica alle varie attività. | A volte va guidato nello svolgimento del lavoro. | Fatica a concentrarsi e va guidato nello svolgimento del lavoro. |
| Autonomia di giudizio | Esprime il proprio punto di vista in modo sereno e convincente. | Esprime il proprio punto di vista in modo convincente. | Generalmente esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Se sollecitato esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Non manifesta il proprio punto di vista o lo fa in modo oppositivo e polemico. |

Descrittori del comportamento per la scuola Secondaria di primo grado

Gli obiettivi generali ai quali si riferiscono indicatori e descrittori sono l'acquisizione di una coscienza morale e civile, la collaborazione e la partecipazione dei singoli alunni.

| Giudizio sintetico | Indicatori | Descrittori |
|--------------------|-----------------------------------|--|
| 10 | Impegno | Si impegna in modo assiduo e proficuo, svolgendo regolarmente e in modo completo le attività assegnate. |
| | Interesse e partecipazione | Partecipa costruttivamente alle attività della classe apportando contributi personali. |
| | Relazione con gli altri | Sa relazionarsi con compagni e adulti in modo educato e rispettoso ed è propositivo nella collaborazione. |
| | Rispetto delle regole | Rispetta consapevolmente se stesso, gli altri, l'ambiente e le regole condivise, in ogni situazione. |
| 9 | Impegno | Si impegna ed esegue regolarmente le attività assegnate. |
| | Interesse e partecipazione | Dimostra interesse e partecipa spontaneamente alle attività della classe. |
| | Relazione con gli altri | Sa relazionarsi in modo corretto con compagni e adulti ed è disponibile alla collaborazione. |
| | Rispetto delle regole | Rispetta se stesso, gli altri, l'ambiente e le regole condivise. |
| 8 | Impegno | Si impegna con discreta regolarità, eseguendo generalmente le attività assegnate. |
| | Interesse e partecipazione | Dimostra interesse per le attività della classe, ma partecipa in modo non sempre produttivo. |
| | Relazione con gli altri | I rapporti con compagni e adulti sono corretti, anche se talora risultano poco improntati alla collaborazione. |
| | Rispetto delle regole | Rispetta generalmente se stesso, gli altri, l'ambiente e le regole condivise. |
| 7 | Impegno | Si impegna con poca regolarità e svolge le attività superficialmente. |
| | Interesse e partecipazione | Dimostra scarso interesse per le attività a cui partecipa in modo dispersivo/selettivo. |
| | Relazione con gli altri | Manifesta difficoltà nel relazionarsi in modo positivo e corretto con compagni ed adulti e nell'assumere rapporti di collaborazione. |
| | Rispetto delle regole | Deve essere richiamato al rispetto degli altri, degli ambienti e delle regole condivise. |
| 6 | Impegno | Si impegna in modo discontinuo, eseguendo le attività in modo superficiale e talvolta parziale. |
| | Interesse e partecipazione | Segue le attività in modo discontinuo mostrando scarso interesse. |
| | Relazione con gli altri | Non sempre si relaziona in modo corretto con compagni e adulti ed è poco collaborativo. |
| | Rispetto delle regole | Rispetta in modo discontinuo gli altri, gli ambienti e le regole condivise. |

| | | |
|----------|-----------------------------------|--|
| 5 | Impegno | Mostra un impegno inadeguato rispetto alle attività proposte. Assolve raramente le consegne scolastiche. |
| | Interesse e partecipazione | Dimostra scarso interesse alle attività proposte. Disturba ed interrompe il normale svolgimento delle lezioni. |
| | Relazione con gli altri | Non si relaziona in modo corretto né con i compagni né con gli adulti. |
| | Rispetto delle regole | Non rispetta le regole di comportamento stabilite, anche se continuamente richiamato. |

GIUDIZI GLOBALI

Nel Documento di valutazione, compilato alla fine del primo e del secondo quadrimestre, viene riportato per ogni alunno un giudizio globale che attesta il livello complessivo del processo formativo raggiunto.

Giudizi globali nella scuola Primaria

Per stilare il giudizio sul livello complessivo del processo formativo, sono state prese in considerazione le seguenti competenze-chiave: impegno (partecipazione, attenzione, ascolto, esecuzione dei compiti), autonomia di giudizio (solo per le classi 4° e 5°), conoscenze, linguaggio specifico, tecniche e procedure, autonomia personale, metodo di lavoro (solo per le classi 4° e 5°)

Classi prime, seconde e terze

| COMPETENZA CHIAVE | DESCRITTORI | LIVELLO |
|---------------------------------|---|-------------------------|
| IMPEGNO | Partecipa con vivo interesse alle varie attività. Comprende ed esegue le consegne date. Possiede una più che buona capacità di ascolto. | Completo e approfondito |
| | Partecipa con interesse alle varie attività. Comprende ed esegue le consegne date. Possiede una adeguata capacità di ascolto. | Completo |
| | Partecipa con interesse alle varie attività. Generalmente comprende ed esegue le consegne date. La capacità di ascolto è quasi sempre adeguata. | Buono |
| | Va incoraggiato a partecipare e ad eseguire le consegne. L'ascolto è poco adeguato. | Più che sufficiente |
| | Va incoraggiato a partecipare e guidato nell'esecuzione delle consegne. L'ascolto è generalmente poco adeguato. | Sufficiente |
| | Non partecipa alle varie attività. Va guidato sempre nell'esecuzione delle consegne. L'ascolto è inadeguato. | scarso |
| CONOSCENZE | Ha una conoscenza dei contenuti completa e approfondita, che arricchisce con integrazioni personali. | Completo e approfondito |
| | Ha una conoscenza dei contenuti completa. | Completo |
| | Ha una buona conoscenza dei contenuti. | Buono |
| | Ha una conoscenza dei contenuti essenziale. | Più che sufficiente |
| | Ha una conoscenza parziale dei contenuti. | Sufficiente |
| | La conoscenza dei contenuti è lacunosa. | scarso |
| LINGUAGGIO SPECIFICO | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline in modo chiaro. | Completo e approfondito |
| | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline in modo chiaro e preciso. | Completo |
| | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline in modo chiaro. | Buono |
| | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline in modo semplice ma corretto. | Più che sufficiente |
| | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline in modo semplice e/o guidato. | Sufficiente |
| | Si esprime utilizzando il linguaggio specifico delle discipline con povertà di lessico e in modo non sempre corretto. | scarso |
| TECNICHE E PROCEDURE | Applica tecniche e procedure in modo sicuro, autonomo e preciso. | Completo e approfondito |
| | Applica tecniche e procedure in modo autonomo e preciso. | Completo |
| | Applica tecniche e procedure in modo corretto e generalmente autonomo. | Buono |
| | Applica tecniche e procedure in modo meccanico e parziale. | Sufficiente |
| | Applica tecniche e procedure in modo non adeguato e con scarsa autonomia. | Scarso |

| | | |
|----------------------------|--|-------------------------|
| AUTONOMIA PERSONALE | Porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Controlla le reazioni emotive. | Completo e approfondito |
| | Porta a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti. Controlla le reazioni emotive. Accetta l'eventuale insuccesso. | Completo |
| | Generalmente porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Controlla abbastanza le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Buono |
| | Va stimolato a portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Cerca di controllare le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Più che sufficiente |
| | Va stimolato a portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Fatica a controllare le reazioni emotive. Va rassicurato di fronte all'insuccesso. | Sufficiente |
| | Non porta a termine il lavoro nei tempi stabiliti. Le sue emozioni vanno contenute con interventi esterni. | scarso |

Classi quarte e quinte

| COMPETENZ A CHIAVE | DESCRITTORI | LIVELLO |
|------------------------------|---|-------------------------|
| IMPEGNO | Si interessa e si applica in modo costante alle varie attività. | Completo e approfondito |
| | Si interessa e si applica in modo costante alle varie attività. | Completo |
| | Normalmente si interessa e si applica alle varie attività. | Buono |
| | A volte va guidato nello svolgimento del lavoro e richiamato all'ascolto e all'attenzione. | Più che sufficiente |
| | Va guidato nello svolgimento del lavoro, ascolto e attenzione non sono sempre adeguate. | Sufficiente |
| | Fatica a concentrarsi e va sollecitato all'ascolto. | scarso |
| AUTONOMIA DI GIUDIZIO | Esprime il proprio punto di vista in modo sereno e convincente. | Completo e approfondito |
| | Esprime il proprio punto di vista in modo convincente. | Completo |
| | Esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Buono |
| | Se sollecitato esprime il proprio punto di vista in modo corretto. | Più che sufficiente |
| | Esprime il proprio punto di vista in modo non sempre corretto e pertinente. | Sufficiente |
| | Non manifesta il proprio punto di vista o lo fa in modo oppositivo e polemico. | scarso |
| CONOSCENZE | Ha conoscenze complete e approfondite ed è in grado di rielaborarle autonomamente in vari contesti. | Completo e approfondito |
| | Ha conoscenze complete ed è in grado di rielaborarle autonomamente in vari contesti. | Completo |
| | Ha buone conoscenze ed è in grado di rielaborarle correttamente. | Buono |
| | Ha discrete conoscenze ed è in grado di rielaborare i contenuti di base. | Più che sufficiente |

| | | | |
|--|-----------------------------|--|-------------------------|
| | | Ha conoscenze essenziali dei contenuti, ed è in grado di rielaborarle solo in contesti noti. | Sufficiente |
| | | Ha conoscenze minime che fatica a rielaborare. | Scarso |
| | LINGUAGGIO SPECIFICO | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo sicuro, chiaro e ben articolato. | Completo e approfondito |
| | | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo chiaro e preciso. | Completo |
| | | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo chiaro e corretto. | Buono |
| | | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo adeguato e sostanzialmente corretto. | Più che sufficiente |
| | | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo semplice e parzialmente adeguato. | Sufficiente |
| | | Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo impreciso e limitato. | Scarso |
| | TECNICHE E PROCEDURE | Applica tecniche e procedure in modo sicuro, autonomo e preciso. | Completo e approfondito |
| | | Applica tecniche e procedure in modo autonomo e preciso. | Completo |
| | | Applica tecniche e procedure in modo corretto e generalmente autonomo. | Buono |
| | | Applica tecniche e procedure in modo sufficientemente corretto, ma non sempre autonomamente. | Più che sufficiente |
| | | Applica tecniche e procedure in modo parziale e non sempre corretto. | Sufficiente |
| | | Applica tecniche e procedure in modo quasi sempre scorretto e con scarsa autonomia. | Scarso |
| | AUTONOMIA PERSONALE | In completa autonomia organizza ed esegue il proprio lavoro. | Completo e approfondito |
| | | Da solo organizza ed esegue il proprio lavoro. | Completo |
| | | Generalmente riesce ad eseguire da solo il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Buono |
| | | Con qualche sollecitazione riesce ad eseguire il proprio lavoro nei tempi stabiliti. | Più che sufficiente |
| | | Spesso necessita di essere guidato durante lo svolgimento del lavoro individuale, che non sempre riesce a portare a termine nei tempi stabiliti. | Sufficiente |
| | | Esegue il lavoro solo se guidato. | Scarso |
| | METODO DI LAVORO | Ha sviluppato un metodo di lavoro proprio sicuro ed efficace. | Completo e approfondito |
| | | Ha sviluppato un metodo di lavoro proprio efficace. | Completo |
| | | Utilizza un buon metodo di lavoro. | Buono |
| | | Utilizza un personale metodo di lavoro che non sempre risulta efficace. | Più che sufficiente |
| | | Incomincia ad utilizzare un proprio metodo di lavoro, ma solo se guidato. | Sufficiente |
| | | Non riesce ancora ad utilizzare un proprio metodo di lavoro. | Scarso |

Giudizi globali nella Scuola Secondaria di primo grado

Per la compilazione del giudizio globale vengono prese in considerazione le seguenti competenze- chiave: comprensione e capacità di stabilire relazioni, sviluppo di competenze, autonomia organizzativa, capacità comunicative, capacità argomentative, autoconsapevolezza, capacità collaborative.

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | Competenza chiave | Descrittori | Livello |
|--|---|--|-------------------------|
| | COMPRESIONE E CAPACITA' DI STABILIRE RELAZIONI | L'alunno acquisisce criticamente le informazioni e individua collegamenti tra i fatti. | |
| L'alunno acquisisce le informazioni e individua collegamenti e relazioni tra i fatti. | | | Completo |
| L'alunno acquisisce le informazioni e individua relazioni in contesti noti. | | | Soddisfacente |
| L'alunno acquisisce le informazioni principali e individua alcuni semplici collegamenti tra fatti noti. | | | Discreto |
| L'alunno acquisisce le informazioni essenziali e, solo se guidato, individua semplici collegamenti tra fatti noti. | | | Sufficiente |
| L'alunno acquisisce con difficoltà le informazioni essenziali e non è in grado di individuare collegamenti anche semplici tra i fatti. | | | Lacunoso |
| L'alunno acquisisce i contenuti in modo frammentario e lacunoso e non opera neppure semplici collegamenti. | | | Gravemente lacunoso |
| SVILUPPO DI COMPETENZE | Utilizza autonomamente e creativamente le conoscenze e le abilità acquisite. | | Completo e approfondito |
| | Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite. | | Completo |
| | Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni ben delineate. | | Soddisfacente |
| | Se guidato, utilizza le conoscenze e le abilità acquisite. | | Discreto |
| | L'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite è incerto. | | Sufficiente |
| | Anche se guidato, l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità è limitato. | | Lacunoso |
| | Anche se guidato, non è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | | Gravemente lacunoso |
| AUTONOMIA ORGANIZZATIVA | Organizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento. | | Completo e approfondito |
| | Organizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento. | | Completo |
| | Organizza in modo autonomo e abbastanza efficace il proprio apprendimento. | | Soddisfacente |
| | Organizza in modo abbastanza autonomo ed efficace il proprio apprendimento. | | Discreto |
| | È poco autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento | | Sufficiente |
| | Non è autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento. | | Lacunoso |
| | Non è autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento. | | Gravemente lacunoso |
| CAPACITA' COMUNICATIVE | Comunica contenuti anche complessi e interagisce usando un linguaggio ricco ed appropriato. | | Completo e approfondito |
| | Comunica contenuti anche complessi e interagisce usando un linguaggio appropriato. | | Completo |
| | Comunica contenuti di una certa complessità e interagisce usando un linguaggio appropriato. | | Soddisfacente |
| | È in grado di comunicare contenuti oggettivi e lineari e interagisce usando un linguaggio sostanzialmente corretto. | | Discreto |

| | | | |
|--|--------------------------------|--|-------------------------|
| | | È in grado di comunicare contenuti elementari e interagisce usando un linguaggio abbastanza corretto. | Sufficiente |
| | | Comunica con difficoltà contenuti anche elementari; il lessico e l'esposizione non sono corretti. | Lacunoso |
| | | Non sempre è in grado di comunicare contenuti anche elementari; il lessico e l'esposizione sono poco corretti. | Gravemente lacunoso |
| | CAPACITA' ARGOMENTATIVE | Sostiene ed argomenta la propria opinione. | Completo e approfondito |
| | | Sostiene con alcuni argomenti la propria opinione. | Completo |
| | | Sostiene con argomenti abbastanza articolati la propria opinione. | Soddisfacente |
| | | Dimostra di possedere un'opinione personale che argomenta in modo semplice. | Discreto |
| | | Argomenta con difficoltà la propria opinione. | Sufficiente |
| | | Non è in grado di argomentare la propria opinione. | Lacunoso |
| | | Non è in grado di argomentare la propria opinione. | Gravemente lacunoso |
| | AUTO-CONSAPEVOLEZZA | Ha consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Completo e approfondito |
| | | Ha globalmente consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Completo |
| | | Accoglie ed elabora le indicazioni fornite sui propri limiti e le proprie potenzialità. | Soddisfacente |
| | | Non sempre è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Discreto |
| | | È poco consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Sufficiente |
| | | Non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Lacunoso |
| | | Non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. | Gravemente lacunoso |
| | CAPACITA' COLLABORATIVE | Collabora ed interagisce nel gruppo assumendo atteggiamenti responsabili e finalizzando l'attività ad uno scopo condiviso. | Completo e approfondito |
| | | Collabora ed interagisce nel gruppo rispettando il punto di vista altrui e finalizzando l'attività ad uno scopo condiviso. | Completo |
| | | Collabora ed interagisce nel gruppo finalizzando l'attività ad uno scopo condiviso. | Soddisfacente |
| | | Se stimolato e guidato, interagisce nel gruppo finalizzando l'attività ad uno scopo condiviso. | Discreto |
| | | Non sempre interagisce nel gruppo in modo costruttivo e, a volte, perde di vista lo scopo condiviso. | Sufficiente |
| | | Interagisce a fatica nel gruppo e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso. | Lacunoso |
| | | Nel gruppo interagisce disturbando l'attività e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso. | Gravemente lacunoso |

ALLEGATO 3: POLICY ANTI-BULLISMO/CYBERBULLISMO

- **Obiettivi della presente policy sono principalmente:**

- prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo
- responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari (in presenza e online)
- stimolare il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione scuola-famiglia

- **Bullismo e cyberbullismo: definizioni**

Bullismo. “Uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni negative messe in atto da parte di uno o più compagni”. (Olweus, 1993).

Cyberbullismo. “Per cyberbullismo o bullismo elettronico si fa riferimento ad azioni aggressive reiterate nel tempo e deliberate, messe in atto da un individuo o da un gruppo attraverso strumenti elettronici di contatto, a danno di una vittima che non riesce facilmente a difendersi”. (Smith et al., 2006)

- **Differenze tra bullismo e cyberbullismo**

| Bullismo | Cyberbullismo |
|---|--|
| Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto; | Possono essere coinvolti ragazzi e adulti di tutto il mondo; |
| generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo; | chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo; |
| i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima; | i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo; |
| le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente; | il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo; |
| le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa; | le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24; |
| le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive; | i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale; |
| bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima; | percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia; |
| reazioni evidenti da parte della vittima e | assenza di reazioni visibili da parte della vittima |

| | |
|--|--|
| visibili nell'atto dell'azione di bullismo; | che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni; |
| tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza. | sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato. |

(Dal sito del MIUR)

Rientrano nel cyberbullismo:

- Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (**Flaming**);
- Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (**Harassment**);
- Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (**Cyberstalking**);
- Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, i pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori (**Denigrazione**);
- Registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico (**Outing estorto**);
- Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (**Impersonificazione**);
- Estromissione intenzionale dall'attività on line (**Esclusione**);
- Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (**Sexting**).

LA LEGGE 71 /2017 sul cyberbullismo (estratto dalla legge, per il testo integrale della legge vd. Gazzetta Ufficiale)

È entrata in vigore il 18 giugno 2017 la nuova legge che si occupa del fenomeno del cyberbullismo. Si tratta della L. 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3 giugno 2017. A seguire, un estratto della Legge.

1. Che cosa si intende per "cyberbullismo"?

La norma fornisce per la prima volta una definizione giuridica del cyberbullismo come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio

abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

2. Come cambia la scuola?

La legge definisce il ruolo dei diversi attori del mondo della scuola italiana (MIUR, USR, Istituti Scolastici, Corpo docente) nella promozione di attività preventive, educative e rieducative. L'insieme di queste azioni di attenzione, tutela ed educazione è rivolto a tutti i minori coinvolti in episodi di cyberbullismo, sia che si trovino nella posizione di vittime che in quella di responsabili di illeciti, e senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In particolare:

- a. Ogni istituto scolastico deve individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.
- b. Secondo quanto già previsto dalla legge 107, per il triennio 2017-2019, ci sarà una formazione del personale scolastico sul tema.
- c. In un'ottica di alleanza educativa, il Dirigente Scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo informerà tempestivamente i genitori dei minori coinvolti. I regolamenti scolastici e il patto educativo di corresponsabilità (destinato a tutte le famiglie) dovranno essere integrati con riferimenti a condotte di cyberbullismo.
- d. Le istituzioni scolastiche devono promuovere, nell'ambito della propria autonomia, l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso connessi.

3. Cosa può fare in autonomia un ragazzo/a vittima di cyberbullismo?

Ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

4. In cosa consiste il provvedimento di carattere amministrativo?

In caso di condotte di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy *) commessi mediante internet da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minore, se non c'è stata querela o non è stata presentata denuncia, è applicabile la procedura di ammonimento da parte del questore (il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o a chi esercita la responsabilità genitoriale). Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età." (Estratto dal sito di Save the children)

*** " Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. E' bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.".** (Garante della privacy)

All'insegna del rispetto della persona nella sua unicità e dignità, questo Istituto rifiuta ogni atto di bullismo e cyber-bullismo e si impegna attivamente per prevenirlo, contrastarlo e sanzionare la mancata osservanza di tale principio.

- La scuola non tollera mancanze di rispetto verso persone e oggetti pertanto, qualora fosse necessario, provvederà a sanzionare condotte in contrasto con tali assunti.
- La scuola vieta l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici (a meno che tale uso non sia stato preventivamente ed esplicitamente autorizzato da un docente per motivi didattici) i quali devono essere rigorosamente tenuti spenti durante tutto l'orario scolastico.
- Qualora un alunno fosse sorpreso ad utilizzare dispositivi elettronici senza autorizzazione la scuola valuterà eventuali provvedimenti e lo comunicherà alla famiglia.
- Per le comunicazioni importanti/urgenti tra alunni e famiglie rimane sempre a disposizione il telefono della scuola.
- La scuola si impegna a promuovere la comunicazione con le famiglie e si attiva per fornire loro gli strumenti utili al contrasto e alla gestione del bullismo e del cyberbullismo attraverso incontri periodici alla presenza di esperti.
- La scuola provvede a monitorare il fenomeno in modo sistematico.
- La scuola avrà cura, attraverso la realizzazione di progetti, di diffondere tra gli alunni buone pratiche relative al mondo del web e alla sicurezza in rete.
- La scuola darà risalto, attraverso l'organizzazione di eventi, al "Safer internet day" e/o alla giornata contro il cyberbullismo.
- Tutte le persone che partecipano alla vita della scuola (alunni, docenti, personale non docente, genitori) si impegnano a focalizzare l'attenzione su eventi riconducibili a bullismo e cyberbullismo e a segnalarli tempestivamente.
- Le famiglie sono invitate a comunicare al personale scolastico eventuali dubbi e preoccupazioni, nonché a segnalare possibili casi di bullismo e bullismo elettronico riportati dai figli (in qualunque ruolo - vittima, prepotente, spettatore) in modo tempestivo.
- Le famiglie sono invitate a collaborare con la scuola nella diffusione presso i ragazzi di buone pratiche nella vita online.
- Le famiglie sono invitate a partecipare agli incontri che la scuola organizza, a scopo preventivo, con esperti sui temi del bullismo e del cyberbullismo.
- Le comunicazioni tra ragazzi sulle chat scolastiche (esempio: gruppi Whatsapp, ecc.) devono essere improntate alle buone maniere, utilizzando linguaggi e modalità corrette e misurate e non offensive della sensibilità/dignità altrui. (vd. quanto riportato nei dieci punti del "**Manifesto delle parole non ostili**", che verrà affisso in modo stabile e visibile nei vari plessi scolastici).

- **Principale normativa scolastica di riferimento**

- Linee guida del MIUR del 13 Aprile 2015 "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo"
- Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 15 Marzo 2014 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica"
- Direttiva Ministero Pubblica Istruzione 16/2007 "Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo".
- Legge 71/2017

Il presente documento potrà, eventualmente, essere oggetto di revisione annuale.

ALLEGATO 4: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curriculum elaborato ha la finalità di proporre un percorso formativo adeguato all'ordine di scuola cui si riferisce, e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Gli obiettivi e le attività inerenti all'educazione civica, presenti nei campi di esperienza nonché nelle Competenze chiave europee permeeranno gran parte della programmazione di questo anno scolastico. In particolare, mediante il gioco e le attività educative e didattiche, saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile con l'obiettivo di aiutare i bambini a:
 - scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.
 - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- In itinere saranno valorizzate
- La dimensione affettiva: ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno.
- La socializzazione, lo sviluppo della fantasia e della creatività.
- L'esplorazione e la ricerca.

- L'autocontrollo e la responsabilità personale.
- L'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo.
- L'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali che consente di esplorare l'ambiente e di maturare atteggiamenti di curiosità e interesse
- Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti promuoveranno i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

| NUCLEI TEMATICI (indicati nelle linee guida in applicazione della Legge 20) | CAMPI DI ESPERIENZA | OBIETTIVI SPECIFICI | ARGOMENTI |
|---|---|--|---|
| <p><u>COSTITUZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione politica ed associazionismo - Identità ed appartenenza: Tradizioni, comunità e famiglia - Le diversità religiose e culturali - | <ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - I discorsi e le parole - Linguaggi, creatività, espressione - Corpo e movimento - La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'appartenenza al gruppo. - Favorire il senso di appartenenza alla scuola: ambiente di crescita personale e dei saperi. - Rispettare le regole condivise e utilizzate quotidianamente a scuola. - Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici e si muove in essi con sicurezza e autonomia. - Avere cura degli spazi e dei materiali scolastici. - Riflettere, confrontarsi su temi esistenziali, religiosi e sulle diversità culturali. - Sviluppare il senso dell'identità personale, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. - Conoscere la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. - Acquisire lo sviluppo operativo di competenze personali e di cittadinanza. | <ul style="list-style-type: none"> - Le regole di convivenza attraverso il gioco - L'utilizzo di filastrocche o canzoni su temi importanti come l'amicizia - L'ambiente scuola - Giochi per conoscersi: routine del calendario, chi c'è oggi a scuola, simboli e contrassegni. - Attività legate al calendario settimanale e al tempo. - Attività di vita quotidiana legate alle routine del pranzo e del bagno. - Riflessioni e giochi inerenti le norme igieniche. - Educazione alimentare: il menù quotidiano, le regole per mangiare sano, scoprendo l'importanza di variare e assaggiare i diversi cibi. - Giochi e attività volti a consolidare il senso di appartenenza a un gruppo, sperimentando ed educando al "noi". - Progetto accoglienza svolto nel primo periodo dell'anno scolastico. - Interiorizzazione delle regole per vivere bene a scuola. - L'educazione al rispetto dell'altro e delle diversità culturali. - Progetto scuola amica. - Leggere i diritti attraverso |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | | | <p>immagini e parole: proposta educativa dell'UNICEF per la promozione della lettura con l'implementazione della biblioteca scolastica e del servizio prestito.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione al progetto "io leggo perchè". - Promozione di iniziative concrete di solidarietà: Progetto Zambia, Raccolta tappi, Raccolta viveri pro Caritas. - Concetto di libertà, diritto e dovere. - Avvicinare i bambini alla conoscenza dell'Inno Nazionale e della bandiera italiana |
| <p><u>LO SVILUPPO SOSTENIBILE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e tutela del patrimonio artistico e del territorio - Valorizzazione del paesaggio artistico e paesaggistico - Fonti rinnovabili e sviluppo sostenibile | | <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e extra scolastico. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. - Comprendere l'utilità della raccolta differenziata. - Acquisire abitudini comportamentali corrette. - Acquisire un atteggiamento positivo verso la riduzione degli sprechi e il recupero. - Sviluppare il senso di appartenenza. - Educare alla sicurezza individuale e collettiva. - Educare al rispetto delle regole e dei segnali. - Sensibilizzare alle norme di comportamento. | <ul style="list-style-type: none"> - Le diverse tipologie di rifiuti e la differenziazione attraverso per esempio la predisposizione di bidoni per la raccolta della carta. - Rispetto per l'ambiente che ci circonda. - Osservare e conoscere gli alberi: le loro trasformazioni nelle diverse stagioni. - Conversiamo e riflettiamo sull'importanza di evitare gli sprechi di cibo, acqua, carta e luce. - Il riuso creativo di materiali di scarto per la realizzazione di oggetti. - Promozione di iniziative concrete di solidarietà. - Vigile per un giorno: progetto per i bambini di 5 anni sull'educazione stradale con lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e alle tematiche relative alla sicurezza stradale |
| <p><u>CITTADINANZA</u></p> | | <ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con | <ul style="list-style-type: none"> - Canzoni tramite device. |

| | | | |
|---|--|---|--|
| <u>DIGITALE</u> - Uso consapevole di internet - Procedure di sicurezza - Regole di comportamento in rete | | l'esperienza della multimedialità attraverso un contatto attivo con i «media» e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative | - L'utilizzo della LIM per attività inerenti alla programmazione. - Confronto con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione. - Sperimentazione del coding. - Costruzione di percorsi - Le frecce direzionali: schede strutturate sugli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra). |
|---|--|---|--|

SCUOLA PRIMARIA

Gli obiettivi sono declinati nei Nuclei Fondanti di Cittadinanza e Costituzione

Nella scuola primaria si perseguono:

- La costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità
- La socializzazione
- L'impegno ad elaborare idee e azioni volte al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- L'esplorazione e la ricerca
- La partecipazione consapevole alle decisioni comuni
- La valorizzazione della propria identità personale e di gruppo
- La valorizzazione dell'esperienza e delle diversità

Tutte le discipline sono coinvolte e tutti/e docenti condividono l'impegno didattico e valutativo in questo particolare ambito.

| TEMATICHE NUCLEO | TRAGUARDI | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITA' | DISCIPLINE |
|---|---|---|--|---|
| <u>COSTITUZIONE</u> diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | - Ha una conoscenza attiva della Carta Costituzionale - È consapevole di diritti e doveri - Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. - Sa riflettere sulle esperienze vissute (anche in relazione alle situazioni di emergenza) in modo critico, con atteggiamento attivo e responsabile. - È capace di riflettere su se stesso, gestire efficacemente il | - Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. - Assumere comportamenti che riconoscano la parità di genere. - Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. - Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. - Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. - Conoscere le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. - Conoscere le principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la | - Attività di accoglienza - Autovalutazione - Incarichi affidati a bimbi/e per la quotidianità scolastica, con scambi periodici - PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF: - Giornata della Convenzione dei diritti dei bambini e delle bambine - Costituzione della commissione genitori, insegnanti, alunni per individuare i passi deboli | - ITALIANO - ARTE - STORIA - GEOGRAFIA - MUSICA - ED. FISICA |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| | <p>tempo e le informazioni, collaborare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resiliente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - É capace di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita della comunità. - Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione - Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. | <p>Provincia, il Comune.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. - Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. - Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso. - Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti caratteristici. - Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. - Conoscere documenti e organizzazioni nazionali ed internazionali che si occupano dei diritti umani. - Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. | <p>dell'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine - Giochi, filastrocche, letture e video per comprendere e memorizzare i principi fondamentali della Costituzione - Collaborazione con associazioni territoriali e internazionali per la conoscenza di altre culture - Analisi e memorizzazione degli inni nazionale ed europeo - Analisi e ricostruzione delle bandiere | |
| <p><u>SOSTENIBILITA'</u> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, i 17 obiettivi dall'Agenda 2030 dell'ONU</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Comprende l'importanza di proteggere le risorse naturali e il clima del Pianeta - Riconosce la necessità di eliminare fame e povertà e garantire dignità e uguaglianza - Comprende l'importanza di garantire benessere in armonia con l'ambiente - Riconosce l'urgenza di promuovere società pacifiche, giuste e inclusive - Riconosce l'importanza della collaborazione fra le persone | <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere) e del pianeta. - Individuare i bisogni primari e sociali anche in funzione dei servizi pubblici. - Assumere comportamenti di rispetto e di tutela dei beni ambientali, artistici e pubblici. - Assumere comportamenti attenti all'utilizzo circolare delle risorse ambientali ed energetiche. - Assumere comportamenti che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà per prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. - Comportarsi in modo da | <ul style="list-style-type: none"> - Classi orto - Riciclaggio e compostaggio - Progetto Zambia - Raccolta tappi di plastica - Raccolta viveri per la Caritas - Monitoraggio dei dati meteorologici e degli inquinanti per rendersi consapevoli del cambiamento climatico - Nei lavori di gruppo piccolo o grande si adottano metodi di decisione partecipata o del consenso | <ul style="list-style-type: none"> - SCIENZE - ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE- CLIL - TECNOLOGIA |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| | all'interno di una comunità | perseguire la felicità slegata dall'accumulo di beni materiali e dal consumo, scaturita invece dalla condivisione di mezzi, spazi ed emozioni. | | |
| <p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u> pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio quindi del cyberbullismo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - É in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. - Conosce i mezzi di comunicazione e sa utilizzarli nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni in cui ci si trova - Usa le tecnologie per interagire con gli altri, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. - Comprende che ciò che accade in rete non è scollegato dalla realtà, ma ha un impatto concreto sulla vita delle persone - Usando tecnologie digitali, è in grado di evitare, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. É in grado di proteggere se stesso e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti. - Utilizzare le principali funzioni degli strumenti di ricerca on-line seguendo criteri e parametri condivisi con gli adulti e i pari. - Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto degli strumenti e del web. - Risolvere creativamente e realisticamente i problemi attraverso le tecnologie informatiche. Comprendere ed esprimersi autenticamente rispettando i bisogni, la privacy e la dignità di tutti. | <ul style="list-style-type: none"> - Uso delle piattaforme tecnologiche autorizzate dall'Istituto - Applicazioni e Web app predisposte per la scuola primaria - BEEBOOT - Coding - Scratch - Primaria interattiva - Generazioni connesse - | <ul style="list-style-type: none"> - TECNOLOGIA - ITALIANO - INGLESE - ARTE |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Nelle linee guida del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 vengono indicati tre nuclei tematici essenziali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

Come previsto dal testo di legge, il monte ore dedicato a questo insegnamento non sarà inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. In ciascun Consiglio di Classe viene individuato un docente, con incarico di svolgere i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

- **La Costituzione:** agli studenti viene proposto un primo approccio alla conoscenza della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Lo sviluppo sostenibile:** gli alunni sono guidati in un percorso su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.
- **Cittadinanza digitale:** agli studenti vengono forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

| Nuclei Fondamentali | Competenze | Obiettivi didattici e formativi | Descrittori | Voto |
|--|--|---|---|------|
| La Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | L'alunno - Ha una conoscenza attiva della Carta Costituzionale - È Consapevole di diritti e doveri - Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. - Sa riflettere sulle esperienze vissute (Covid, DaD, limitazioni e nuove regole a scuola e nella realtà) in modo critico e atteggiamento attivo e responsabile. - È capace di riflettere su se stesso, gestire efficacemente il tempo e le | - Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento. - Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo. - Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società. - Consolidare il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive e mettere in atto comportamenti di solidarietà. - Contribuire alla costruzione di una | L'alunno Conosce pienamente e rispetta costantemente i valori della Costituzione italiana; conosce i principi fondamentali del documento. Conosce bene i diritti e i doveri della convivenza civile. Rispetta sempre gli altri e le regole della democrazia. | 10 |
| | | | Conosce e rispetta i valori della Costituzione italiana; Conosce i diritti e i doveri della convivenza civile. Rispetta gli altri e le regole della democrazia. | 9 |
| | | | Conosce e rispetta quasi sempre i valori della Costituzione italiana. Conosce globalmente i diritti e i doveri della convivenza civile. Rispetta quasi sempre gli altri e le regole della democrazia. | 8 |

| | | | | |
|--|--|---|--|----|
| | <p>informazioni, collaborare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resiliente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - É capace di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita della comunità. - Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione - Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. | <p>cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole della convivenza civile. - Conoscere i diritti e i doveri della convivenza. - Rispettare la libertà degli altri e le regole della democrazia. | <p>Nel complesso conosce e rispetta quasi sempre i valori della Costituzione italiana. Conosce in modo accettabile i diritti e i doveri della convivenza civile. Rispetta abbastanza gli altri e le regole della democrazia.</p> | 7 |
| | | | <p>Conosce superficialmente e rispetta abbastanza i valori della Costituzione italiana. Conosce in modo abbastanza adeguato i diritti e i doveri della convivenza civile. Non sempre Rispetta abbastanza gli altri e le regole della democrazia.</p> | 6 |
| | | | <p>Conosce molto superficialmente i valori della Costituzione italiana, i diritti e i doveri della convivenza civile. Non sempre rispetta gli altri e le regole della democrazia.</p> | 5 |
| | | | <p>Non conosce i valori della Costituzione italiana, i diritti e i doveri della convivenza civile. Non rispetta gli altri e le regole della democrazia.</p> | 4 |
| <p><u>Lo Sviluppo sostenibile</u> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, i 17 obiettivi dall'Agenda 2030 dell'ONU</p> | <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende l'importanza di proteggere le risorse naturali e il clima del Pianeta - Riconosce la necessità di eliminare fame e povertà e garantire dignità e uguaglianza - Comprende l'importanza di garantire benessere in armonia con l'ambiente - Riconosce l'urgenza di promuovere società pacifiche, giuste e inclusive - Riconosce l'importanza della collaborazione fra le persone all'interno di una stessa comunità | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elaborare ipotesi di intervento. - Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. - Stimolare la riflessione - sulla necessità di - sradicare la povertà e la fame, garantire la salute in ogni suo - aspetto, assicurare il diritto all'istruzione, promuovere l'emancipazione delle donne e costruire società inclusive. | <p>L'alunno è molto interessato alle problematiche ambientali e mette in atto comportamenti responsabili che denotano rispetto; mostra costantemente sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze.</p> | 10 |
| | | | <p>L'alunno è interessato alle problematiche ambientali e mette in atto comportamenti che denotano rispetto; mostra sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze.</p> | 9 |
| | | | <p>L'alunno è solitamente interessato alle problematiche ambientali e mette in atto quasi sempre comportamenti che denotano rispetto; di solito mostra sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze.</p> | 8 |
| | | | <p>L'alunno è abbastanza interessato alle problematiche ambientali e mette in atto, a volte, comportamenti che denotano rispetto; mostra una</p> | 7 |

| | | | | |
|---|---|---|---|----|
| | | | certa sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze. | |
| | | | L'alunno mostra un interesse superficiale verso le problematiche ambientali e non sempre mette in atto comportamenti che denotano rispetto; non sempre mostra sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze. | 6 |
| | | | L'alunno mostra un interesse limitato alle problematiche ambientali e quasi mai mette in atto comportamenti che denotano rispetto; raramente mostra sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze. | 5 |
| | | | L'alunno non mostra interesse verso le problematiche ambientali e non mette in atto comportamenti che denotano rispetto; non mostra sensibilità alle tematiche inerenti alle disuguaglianze. | 4 |
| <p><u>La cittadinanza digitale</u></p> <p>pensiero critico, sensibilizzazione e rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio quindi del cyberbullismo.</p> | <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. - Conoscere i mezzi di comunicazione e saperli utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni in cui ci si trova - Comprendere che ciò che accade in rete non è scollegato dalla realtà, ma ha un impatto concreto sulla vita delle persone - Usando tecnologie digitali, è in grado di evitare, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; - è in grado di | <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'informazione - Valutare attendibilità e utilità - Conoscere e interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. | L'alunno analizza spontaneamente e autonomamente le informazioni ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità. Conosce e osserva sempre le norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. | 10 |
| | | | L'alunno analizza autonomamente le informazioni ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, ne valuta l'attendibilità e l'utilità. Conosce e osserva le norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. | 9 |
| | | | L'alunno analizza le informazioni ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione; cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. | 8 |

| | | | | |
|--|--|--|---|---|
| | proteggere se stesso e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. | | Osserva quasi sempre le norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. | |
| | | | L'alunno comprende le informazioni ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione; non sempre è in grado di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Di solito osserva le norme comportamentali nell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. | 7 |
| | | | L'alunno comprende in modo superficiale le informazioni ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione; riesce a valutarne l'utilità. | 6 |
| | | | L'alunno non sempre comprende le informazioni ricavate dalle più comuni tecnologie della comunicazione e non sempre riesce a valutarne l'utilità. | 5 |
| | | | L'alunno non comprende le informazioni ricavate dalle più comuni tecnologie della comunicazione e non riesce a valutarne l'utilità. | 4 |

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Al termine del Primo Ciclo d'istruzione, l'alunno

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATO 5: ATTO COSTITUTIVO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la nota MIUR 3029 del 22/12/2021 “Attività di avviamento alla pratica sportiva – Campionati Studenteschi 2021/2022”;

Viste le “Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado emanate dal MIUR – Direzione generale per lo studente, del 04/08/2009, prot. N. 4273 e nelle more della completa attuazione della Legge 8 agosto 2019, n.86;

Viste che le predette Linee Guida hanno creato le premesse per l’istituzione dei Centri Sportivi Scolastici che costituiscono, di norma, la condizione preliminare per la partecipazione ai Campionati studenteschi;

Visto il PTOF della scuola, in cui sono inserite tutte le attività sportive da realizzare nell’istituto;

Vista la delibera n. 10 del Collegio Docenti del 28/09/2022 e la delibera n. 31 del 15/09/2022 del d’Istituto con cui si conferisce delega al DS per l’adesione a progetti in linea con il PTOF e con i bisogni formativi degli alunni;

Considerato che nel corso degli anni alunni e famiglie hanno mostrato sempre più interesse ai valori educativi e formativi dello sport e delle attività motorie, chiedendo di intensificare la partecipazione ad attività fisiche e sportive nella convinzione che tale partecipazione abbia riscontri estremamente positivi sul piano dei processi educativi e formativi degli alunni;

Considerato che la scuola svolge attività sportive, al fine di favorire le prestazioni scolastiche, migliorare i processi attentivi fondamentali e la capacità di lavorare in gruppo, nonché sviluppare la cultura del rispetto delle regole, contrastando i fenomeni di bullismo;

DECRETA

L’istituzione a partire dall’a.s. 2022/2023 del Centro Sportivo Scolastico dell’Istituto Comprensivo “Karol Wojtyla” di Garbagnate Milanese, che si propone di promuovere le valenze formative dell’educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola, secondo il regolamento allegato.

I signori:

Dott.ssa Lidia Di Cuia Dirigente scolastico Presidente

Prof.ssa Antonella Involi Referente attività motorie Vicepresidente

Prof.ssa Meroni Simona Docente educazione fisica Esperto discipline motorie

Sig.ra Luisa Rossini Supporto parte amministrativa Segretario

in qualità di membri del C.S.S. durano in carica 1 (uno) anno.

Firmato Dott.ssa Lidia Di Cuia Presidente

Prof.ssa Antonella Involi Vicepresidente

Prof.ssa Simona Meroni Esperto discipline motorie

Sig.ra Luisa Rossini Segretario

REGOLAMENTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

- In conformità alle Linee guida sulla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I grado trasmesse con nota Ministeriale n°5163 del 16/10/2009
- In ottemperanza al richiamo che le linee guida fanno all’inserimento delle attività motorie nel Piano dell’offerta formativa la cui elaborazione è proceduralmente disciplinata dal D.P.R. 275/99 e dal Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche (D.M. 1° febbraio 2001, n. 44)
- In ottemperanza al regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile

delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107, Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole.

- A seguito della delibera n° 31 del Consiglio di Istituto, su parere favorevole del Collegio dei Docenti espresso in seduta del 28/09/2022 di costituzione del Centro Sportivo Scolastico;
- Viste le Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere aggiornate al decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105.

Si regolamenta quanto segue:

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

Il CSS si pone, come scopo prioritario, quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive programmate.

Il CSS promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze.

Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Faranno parte del CSS tutti gli alunni che si iscriveranno volontariamente.

Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Il Centro Sportivo Scolastico "Elsa Morante" dovrà programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni emanate dal MIUR, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

È aperto a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto.

Le attività proposte dal Centro avranno inizio a settembre e termineranno nel mese di giugno.

Articolo 2

Il Centro Sportivo Scolastico tende al conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. sviluppare negli studenti una cultura sportiva;
2. contribuire ad aumentarne il senso civico;
3. migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana;
4. ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile;
5. integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva.

Le discipline sportive attraverso le quali il Centro Sportivo Scolastico si prefigge di realizzare gli obiettivi sopra indicati sono quelle deliberate in sede collegiale:

1. Corsa campestre
2. Baseball a 5
3. Corsa di orientamento
4. Orientamento di precisione
5. Atletica leggera
6. Trekking urbano ed extraurbano

Articolo 3

Il C.S.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico che verrà supportato per la parte amministrativa contabile dal DSGA e per la parte programmatica tecnica e progettuale dal Coordinatore del CSS, docente di Educazione Fisica designato.

Il Centro Sportivo Scolastico svilupperà interazioni con l'U.S.R. Lombardia, Enti territoriali e gli organismi

sportivi operanti sul territorio nel rispetto dei reciproci fini istituzionali ottemperando alle prescrizioni previste in rapporti tra Enti strutture periferiche del MIUR e del CONI.

Tutte le iniziative proposte all'istituzione scolastica per la realizzazione della programmazione didattico-sportiva da Enti territoriali e gli organismi sportivi, prima di poter essere svolte dovranno essere funzionali alle scelte effettuate dal collegio dei docenti e che si inquadrano nell'ambito delle attività previste dalla scuola.

Articolo 4

Le attività programmate nel C.S.S. saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Campionati Studenteschi, come da scheda di adesione, altre serviranno ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare come arricchimento motorio degli alunni in orario extracurricolare.

Il docente referente dovrà:

- predisporre la scheda didattico progettuale da inserire nel PTOF;
- predisporre la modulistica relativa alle adesioni degli studenti;
- predisporre il calendario degli incontri suddividendolo per discipline sportive attivate in orario extracurricolare;
- curare la raccolta delle certificazioni mediche previste dalla normativa vigente;
- seguire le iscrizioni dell'Istituto alle iniziative dei Campionati Studenteschi;
- curare, d'intesa con i collaboratori del dirigente scolastico, l'apertura di una pagina dedicata sul sito della scuola per l'opportuna pubblicazione delle comunicazioni e della modulistica ad uso degli studenti;
- curare il registro delle firme di presenza che dovrà, a conclusione del progetto, essere validato e controfirmato dal Dirigente Scolastico per l'acquisizione agli atti d'ufficio e la trasmissione al D.S.G.A. per il prosieguo di competenza amministrativo-contabile.

Articolo 5

Gli studenti che aderiranno alle varie attività proposte dal C.S.S. dovranno partecipare attraverso una assidua presenza allo svolgimento delle discipline previste nel progetto, avendo cura di essere ligi nelle attività prescelte.

Articolo 6

Accertato lo scopo previsto dal Centro Sportivo Scolastico, non potranno essere ammessi comportamenti che possano compromettere un corretto inserimento complessivo pena l'allontanamento dal corso o torneo.

Articolo 7

Gli alunni sono tenuti a rispettare norme di igiene personale, gli altri, gli ambienti dove si svolgono le varie attività e le attrezzature utilizzate.

Articolo 8

Gli alunni responsabili di danneggiamenti a strutture, impianti, attrezzi in dotazione dell'istituzione scolastica dovranno risarcire il danno come previsto dalle leggi vigenti contenute nel Codice civile e dal Regolamento d'Istituto.

Articolo 9

Il presente Regolamento potrà essere modificato in qualunque momento in conformità ad eventuali nuove direttive MIUR. Per questioni non contemplate dal presente Regolamento, varranno le disposizioni previste nel Regolamento di Istituto.

ALLEGATO 6: PROGETTO “UN’ORA PER LA SCUOLA”

Premessa

Il Progetto “Un’ora per la Scuola” è finalizzato a “migliorare e innovare” gli ambienti scolastici ed a sviluppare iniziative culturali e sociali mediante le competenze personali e professionali, possedute dai genitori, dai nonni e dagli amici degli alunni frequentanti l’istituto “Karol Wojtyła”.

1. Finalità

Promuovere e valorizzare la partecipazione attiva alla vita scolastica. In particolare si intende:

- stimolare il senso di cooperazione e di responsabilità civica, al fine di garantire il conseguimento di efficaci servizi;
- proporre e realizzare un’azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni ed essere di esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell’impegno assunto dalle persone a loro vicine, potranno sviluppare una forma di salvaguardia e di cura verso gli spazi educativi in cui si trovano a vivere per molte ore della giornata.

2. Contenuti del progetto

Cura degli spazi interni ed esterni dei servizi scolastici del territorio con il coinvolgimento volontario delle famiglie

3. Destinatari

Possono aderire al presente progetto i cittadini maggiorenni genitori/nonni/ degli studenti e delle studentesse che frequentano i plessi del nostro Istituto.

Per poter partecipare al progetto i volontari dovranno comunicare per iscritto le proprie generalità. L’attività di volontariato si intende prestata in modo spontaneo e gratuito dal singolo volontario.

4. Interventi ammessi

Resta competenza esclusiva della scuola la definizione degli obiettivi e delle strategie di ogni intervento dei volontari. L’Istituto concorda con i volontari gli interventi relativi alla piccola manutenzione edile e del verde, impegnandosi a fornire supporto operativo alle attività da eseguire, verificando l’adeguatezza degli interventi.

Le attività che possono essere svolte dai volontari vengono di seguito descritte a titolo esplicativo:

- Supporto ai docenti nella realizzazione di eventi programmati dalla scuola
- Interventi didattici su tematiche inerenti il PTOF avvalendosi della disponibilità di competenze professionali possedute
- Manutenzione dei cortili e cura del relativo verde
- Piccoli interventi di tinteggiatura
- Piccole manutenzioni e riparazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature di tipo hobbistico
- Risoluzione di problemi tecnici e digitali
- Allestimento di strutture e quant’altro necessario alle feste o eventi realizzati nell’edificio scolastico.
- Altro da concordare con i docenti e il Dirigente scolastico

5. Modalità/procedure di avvio e svolgimento degli interventi

L'Istituto, nel momento in cui riterrà necessario l'intervento dei genitori prenderà in esame le professionalità disponibili a prestare la propria opera concordando tempi e modalità con il Dirigente scolastico.

Il volontario potrà richiedere alla Scuola eventuali materiali necessari per lo svolgimento dell'intervento. A tal fine è opportuno che la richiesta di materiali sia dettagliata circostanziata, soprattutto nel caso di opere di tinteggiatura.

I volontari possono utilizzare attrezzature proprie che non saranno coperte da assicurazione in caso di danneggiamento.

6. Sicurezza

Ogni attività che possa presentare fattori di rischio per l'incolumità dei presenti è da eseguirsi esclusivamente in orari extrascolastici e/o comunque senza alcun bambino/a presente. Nel caso in cui i genitori desiderino organizzare alla fine dei lavori un momento di ritrovo autogestito che preveda la presenza anche dei bambini dovranno accertarsi che tutte le attrezzature (scope, rastrelli, tagliaerba, scale, ecc.) siano state riposte in luogo chiuso fuori dalla portata degli stessi bambini e adulti presenti. Nel caso di interventi di tinteggiatura o raccolta foglie o altro intervento motivato da progetto didattico, si potrà prevedere la partecipazione dei bambini, purché accompagnati da un adulto responsabile. Gli interventi devono essere svolti con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto della normativa in materia di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni o comunque alla normativa vigente nel tempo. E' fatto obbligo a ciascun volontario di farsi carico dell'acquisto ed utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), quali guanti, occhiali, maschere ecc. per le attività che ne richiedono l'uso. I suddetti dispositivi devono riportare la marcatura CE così come previsto dalla legislazione vigente.

7. Pulizia

Alla fine di ogni attività i presenti dovranno provvedere al riordino e alla pulizia dei locali utilizzati.

8. Copertura assicurativa

L'Istituto nell'anno scolastico in corso è assicurato con la compagnia Benacquista Assicurazioni

La polizza, alla sezione Responsabilità Civile nell'elenco degli Altri soggetti sempre assicurati cita, tra gli altri: "i genitori regolarmente identificati degli alunni quando concorrono ad iniziative, progetti, attività regolarmente deliberate e messe in atto dagli organi scolastici competenti con esclusione delle attività alle quali partecipano in veste di corsisti (PON, POF, ecc.)". Poiché il presente progetto è stato approvato come parte integrante del PTOF, l'attivazione di tale copertura assicurativa avviene automaticamente ogni volta che i volontari, partecipando all'attività, attestino la loro presenza all'interno dell'Istituto, firmando il modulo che specifica giorno e orari della presenza. Non sono compresi in garanzia i danneggiamenti subiti alle attrezzature proprie dei volontari utilizzate per la realizzazione degli interventi.

9. Validità ed estensione

Il presente progetto ha validità fino al 31 agosto 2025.